



**AUTONOME  
PROVINZ  
BOZEN  
SÜDTIROL**

**PROVINCIA  
AUTONOMA  
DI BOLZANO  
ALTO ADIGE**

## **4<sup>a</sup> RELAZIONE ANNUALE 1988**

**DER VOLKSANWALT**

**IL DIFENSORE CIVICO**

## I N D I C E

|                                                                                                                             | Pag. |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------|
| <u>PREMESSE</u>                                                                                                             | 1    |
| <u>PARTE GENERALE</u>                                                                                                       |      |
| 1. Esperienze sull'attività finora svolta e proposte per l'emendamento della legge                                          | 2    |
| 2. L'organizzazione e l'attività                                                                                            |      |
| - Nuovi compiti                                                                                                             | 10   |
| - L'attività                                                                                                                | 11   |
| - I contatti                                                                                                                | 13   |
| - La statistica                                                                                                             | 15   |
| <u>NOTE RELATIVE ALLE SINGOLE RIPARTIZIONI<br/>E BREVE DESCRIZIONE DI ALCUNI CASI</u>                                       | 20   |
| a) Segreteria della Giunta provinciale                                                                                      | 23   |
| b) Ripartizione I Presidenza della Giunta provinciale                                                                       | 34   |
| c) Ripartizione II Enti locali                                                                                              | 38   |
| d) Ripartizione III Istruzione pubblica ed attività culturale in lingua tedesca e ladina                                    | 44   |
| e) Ripartizione IV Lavori pubblici e protezione civile                                                                      | 53   |
| f) Ripartizione V Programmazione economica, coordinamento territoriale ed edilizia economica popolare, ambiente e trasporti | 60   |
| g) Ripartizione VI Agricoltura e foreste                                                                                    | 81   |
| h) Ripartizione VII Artigianato, industria, commercio e turismo                                                             | 96   |
| i) Ripartizione VIII Assistenza, previdenza e sanità                                                                        | 104  |
| j) Ripartizione IX Finanze e patrimonio                                                                                     | 119  |
| k) Ripartizione X Istruzione pubblica ed attività culturali in lingua italiana                                              | 121  |
| l) Stato                                                                                                                    | 125  |
| m) Regione                                                                                                                  | 134  |
| n) Amministrazioni comunali                                                                                                 | 137  |
| o) Amministrazioni speciali                                                                                                 | 141  |
| p) Problemi privati                                                                                                         | 158  |
| <u>CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE</u>                                                                                            | 162  |
| <u>Allegati: I difensori civici regionali italiani</u>                                                                      | 166  |
| L.P. del 9 giugno 1983, n. 15                                                                                               | 167  |



P R E M E S S E

L'articolo 8 della L.P. del 9 giugno 1983 precisa:

" Il difensore civico dura in carica quanto il Consiglio provinciale che lo ha designato e fino all'elezione della Giunta da parte del nuovo Consiglio e comunque continua ad esercitare provvisoriamente le proprie funzioni fino alla nomina del successore."

Il periodo legislativo del Consiglio provinciale 1983-88 è scaduto quest'anno ed il nuovo Consiglio è stato eletto il 20.11. ma la Giunta provinciale non è stata ancora eletta, per cui al momento attuale il sottoscritto continua ad esercitare provvisoriamente le funzioni del difensore civico fino alla nomina di un successore o la riconferma in carica.

Con questa constatazione volevo far presente che questa quarta relazione, prescritta dalla legge, chiude il primo periodo di attività del difensore civico. Come si ricorderà il Consiglio provinciale nella sua seduta del 15.01.1985 mi aveva designato quale difensore civico e la Giunta provinciale ha proceduto alla mia nomina il 18.02.1985 con la deliberazione n. 749.

Ora dovrebbero far seguito gli altri adempimenti della legge; il Consiglio e la Giunta provinciale hanno il compito di provvedere, per la legislatura ora iniziata, alla designazione ed alla nomina del titolare questo ufficio.

ESPERIENZE SULL'ATTIVITA' FINORA SVOLTA E PROPOSTEPER L'EMENDAMENTO DELLA LEGGE

Al termine di questo periodo di attività è sicuramente opportuno fare alcune riflessioni sul valore dell'istituzione e avanzare alcune proposte per un'eventuale miglioramento. In primo luogo è da tener presente che l'istituzione è stata creata per il cittadino; il difensore civico deve aiutare il cittadino quando questi ha risolvere un problema con l'Amministrazione provinciale. Pertanto essa è una istituzione al servizio del cittadino e non un'ufficio attivo con potestà decisionali. Nel trattare la materia e in considerazione che l'istituto del difensore civico è un'istituzione al servizio del cittadino, credo che si dovrebbe venire incontro al cittadino nella maniera più ampia e rientra anche nei compiti del difensore civico informare il cittadino; questo anche se con ciò non vengono rispettate, ma bensì un po' disattese, le abbastanza restrittive disposizioni della legge. Questo modo di agire appare attuabile fino a che non vengono lesi i diritti di terzi. Inoltre vi è da aggiungere che, dopo questo periodo di tempo, come in principio ed in un ritmo che non sembra diminuire, le persone non conoscono le norme restrittive e credono che il difensore civico possa intervenire in ogni settore della pubblica amministrazione, tra cui anche in quello della giustizia, ed infine credono che possano sottoporgli anche problemi privati e possano richiedere il suo aiuto per la loro risoluzione. La relativa

informazione è molte volte dispendiosa, in quanto all'interessato non sono chiari i rapporti nell'ambito dell'amministrazione (così si crede che la Provincia abbia l'autorità sopra i Comuni e possa in ogni momento intervenire anche sul merito nelle decisioni comunali), oppure anche perchè la separazione tra gli interessi privati e quelli pubblici non è sempre chiara. Qui si deve far notare che anche gli altri difensori civici che operano in Italia hanno gli stessi problemi e che si sono dichiarati disposti a fornire all'infuori dei previsti interventi, anche eventuali informazioni nei diversi settori e di trattare così anche casi che non rientrano direttamente nella sfera di competenza, così come viene da me praticato. Anche se questa istituzione non esplica una funzione attiva, se ufficialmente può agire solo nell'ambito dell'Amministrazione provinciale, in cui, come già fatto notare, non possono essere prese delle decisioni, così il numero delle persone che chiedono un aiuto è la prova che una tale istituzione mancava, che essa pertanto ha trovato la sua valorizzazione, che può anche contribuire a che la comprensione del cittadino verso la pubblica amministrazione e viceversa venga migliorata. Questo tipo di attività di intermediazione porta sicuramente anche a far vedere l'utilità di questa istituzione ed a sostenerne il suo diritto d'esistere.

Nel metodo pratico di procedura ho cercato, attraverso il contatto diretto con i funzionari interessati, i direttori d'ufficio o i direttori di ripartizione, di esaminare i casi.

Anche nella trattazione di atti non rientranti nell'ambito della competenza si è potuto agire nella medesima forma. Con questo si è potuto molte volte accertare che i concetti degli interessati potevano essere presi in considerazione. In altri casi si è potuto trovare un compromesso, in altri la posizione dell'ufficio era corretta e all'interessato è stato comunicato che il suo problema non poteva essere risolto secondo le sue aspettative. In altri casi, a questo livello, è stato accertato, che l'atto era stato correttamente trattato, ma che anche il reclamo presentato era giustificato. Da ciò era chiaro che si dovevano riesaminare i presupposti amministrativi. In tali casi ho cercato di interessare del problema il competente Assessore e/o il Presidente della Giunta provinciale. Per lo più mi sono permesso di allegare anche delle proposte. Qui devo far presente che molte di queste proposte sono state vagliate e prese in considerazione. Non ultimo sono state apportate delle modifiche a ordinanze, regolamenti d'esecuzione e anche a leggi, dove sicuramente anche i miei interventi hanno portato il loro contributo.

Purtroppo ho avuto anche l'impressione che in qualche caso la richiesta d'intervento del difensore civico da parte del cittadino, venga vista come un'affronto, così che il cittadino facendo questo passo si troverebbe più danneggiato che aiutato. Spero che questa impressione col tempo possa essere cancellata, altrimenti un tale atteggiamento da parte dei responsabili nei confronti dell'istituzione dovrebbe portare

per forza una una verifica della stessa e da un certo tipo collaborazione si svilupperebbe il contrario, che certamente non potrebbe essere di utilità.

Se si vuole pertanto migliorare la posizione del difensore civico, non vi è altra soluzione che emendare la legge, così come hanno già fatto molte Regioni, tra le quali anche la Provincia di Trento. Le esperienze acquisite dovrebbero venir utilizzate per la realizzazione di una istituzione che sia più vicina al pubblico, dando la possibilità al difensore civico di svolgere il suo lavoro con più efficienza. Al riguardo già nelle precedenti relazioni avevo fatto notare alcuni problemi che dovrebbero essere presi in considerazione all'atto dell'emendamento della legge, che vorrei qui nuovamente porre in risalto.

L'art. 2 prevede che il difensore civico possa prendere in esame un problema solo su richiesta degli interessati, un'intervento attivo non è previsto. Nel frattempo diverse Regioni hanno eliminato queste e simili disposizioni ed hanno dato al difensore civico la potestà di sollevare e di trattare di propria iniziativa le carenze riscontrate. Sarebbe sicuramente necessario che anche da noi venga introdotta questa possibilità d'intervento attivo.

L'art. 3 stabilisce le modalità e le procedure d'intervento. Secondo tali disposizioni, un cittadino prima di poter chiedere l'intervento del difensore civico, ha l'obbligo di seguire una rigorosa procedura. Se si segue alla lettera questa procedura, l'istituzione al servizio del cittadino

diventa un'ufficio a cui si può accedere solo con difficoltà. Anche gli altri difensori civici deplorano queste disposizioni e credono che, nell'interesse dei cittadini, dovrebbero essere create altre modalità per le richieste d'intervento, e non ultimo è stato previsto che il difensore civico attraverso delle giornate di consulenza sia più vicino ai cittadini, il che significa che nessuna norma restrittiva deve impedire l'accesso al difensore civico. Questo metodo, in accordo con il Presidente della Giunta provinciale, è stato da me subito messo in atto già all'inizio ed ha sicuramente trovato l'adesione della popolazione, ma deve sottostare alla rigorosa procedura della legge. La necessaria legalizzazione sarebbe sicuramente auspicabile.

La possibilità d'intervento è data solo nell'ambito dell'Amministrazione provinciale. In alcuni Comuni italiani, in particolare dell'Emilia Romagna, sono stati nominati dei difensori civici. Da porre in risalto è la particolare posizione del difensore civico di questa Regione, il quale è stato nominato anche difensore civico per il Comune di Bologna. Questo esempio è stato seguito anche da alcune altre Regioni ed il difensore civico regionale è stato autorizzato, secondo un certo sistema, a rappresentare gli interessi del cittadino anche presso altre pubbliche amministrazioni. Attraverso la stipulazione di apposite convenzioni tra le pubbliche amministrazioni viene regolato l'ambito di competenza, il metodo di procedura ed altre norme. Nei diversi convegni si è fatta presente la problematica dell'in-

crocio delle competenze, che si verificherebbe se in un certo territorio operassero diversi difensori civici. Si è stati dell'avviso che una tale tendenza non possa essere vista come opportuna e che si dovrebbe fare tutto il possibile affinché in un ambito regionale operi un solo difensore civico, il quale però dovrebbe avere il diritto di espletare la sua attività nell'ambito di tutte le pubbliche amministrazioni. In particolare è stato accertato, come la migliore alternativa, il disegno di legge presentato al Parlamento nell'ultima legislatura dalla Regione Piemonte, dove potrebbe essere regolato non solo l'ambito locale, ma bensì anche l'ambito statale. Tuttavia da noi, nel frattempo, si potrebbe, senza intaccare le competenze statali e senza attendere quello che succederà sul piano nazionale, risolvere il problema come nelle altre Regioni, per cui i Comuni che intendessero introdurre il difensore civico, potrebbero servirsi del difensore civico provinciale stipulando apposite convenzioni. Un'altro problema, che è già stato discusso nell'ambito del Consiglio provinciale, è quello dell'articolazione orizzontale del difensore civico. E' stata infatti posta la domanda, se i diversi settori della vita dovrebbero o meno essere coperti da propri difensori civici. Un tale sistema vige nell'ambito statale in Svezia, dove vi sono difensori civici per i diversi settori, come la giustizia, la tutela del cittadino, l'amministrazione, ecc. Il Consiglio provinciale è stato dell'avviso che una tale suddivisione non è da incoraggiare. Mi permetto di associarmi a questo punto di

vista anche perchè il nostro territorio è sicuramente troppo piccolo per poter accettare un frazionamento della materia, piuttosto si dovrebbe provvedere ad un ampliamento organico della attuale struttura.

Altre proposte, che dovrebbero essere vagliate per l'emendamento della legge, vengono qui sinteticamente accennate:

Anche se normalmente non vi sono da registrare reclami nella trattazione degli interventi del difensore civico da parte dei funzionari, sarebbe tuttavia auspicabile che tutti detentori del pubblico potere, entro un ragionevole lasso di tempo, si occupassero delle proposte, dei consigli e dei concetti del difensore civico. Qui si intende che anche i membri della Giunta provinciale, i Presidenti delle commissioni, ecc., dovrebbero far conoscere il loro pensiero sulle mie proposte, che potrebbe naturalmente essere anche negativo.

Molte volte accadde che l'Amministrazione abbia assunto una certa posizione giuridica, che si trova in contrasto con le richieste dell'interessato. Se questo chiede il mio intervento, si può registrare un successo solo se le posizioni vengono cambiate, per cui molte volte vi è la necessità di avere un parere giuridico o tecnico. Al fine di un consolidamento dell'autonomia del difensore civico, sarebbe necessario che gli fosse concesso il diritto, di richiedere appositi pareri da parte esperti esterni, in quanto di norma, la posizione assunta può essere cambiata solo nei casi più evidenti.

Infine rinnovo nuovamente al mia tesi espressa già negli scorsi anni, che con l'attuale regolamentazione, in cui l'indennità di funzione è equiparata a quella di un Consigliere provinciale, la candidatura per questa istituzione è solamente possibile per un pensionato, in quanto non è prevista alcuna copertura assicurativa. Questo ha lo svantaggio che il Consiglio provinciale può fare la sua scelta in un ambito ristretto di persone. La legge regionale del Friuli - Venezia Giulia prevede una copertura assicurativa, che forse potrebbe essere acquisita.

## L'ORGANIZZAZIONE E L'ATTIVITA'

### 1. Nuovi compiti

Il Consiglio provinciale ha approvato la legge provinciale del 18.8.1988, n.33. Nell'art. 15 sono indicati i compiti e il modo di procedere del difensore civico nell'ambito della sanità. Di per se, poichè da noi le competenze del settore erano già della Provincia, la possibilità d'intervento esisteva già, ma ora viene specificata e chiarita. Tuttavia questo passo della Giunta e del Consiglio provinciale significa che mi devo interessare in particolar modo di questo settore. Debbo però far presente, in riferimento all'esperienza fin qui acquisita, che si tratta di una materia complicata che si inoltra anche nel settore penale. Si sono avuti infatti dei reclami che interessavano presunti errori di sanitari. Con ciò sono legati i problemi relativi alla copertura assicurativa per la responsabilità civile, dove un suo coordinamento sarebbe di grande vantaggio; tuttavia non deve essere taciuto, che il solo intervento del difensore civico non può portare ad una soluzione, poichè sono necessari interventi coordinati. Altri reclami sono di natura organizzativa, che sicuramente sono i più facili da risolvere, che verranno trattati anche nella parte speciale di questa relazione. Pertanto questa futura attività deve essere ampliata e organizzata, cosa che sicuramente porterà ad un problema organizzativo dell'ufficio.

## 2. L'attività

La situazione numerica del personale è, nell'anno che si si relaziona, rimasta invariata; il sig. Abbondio Bordonetti e la sig.na Anneliese Geiser mi sono stati assegnati dalla Giunta provinciale ed esplicano il lavoro a loro assegnato nel migliore dei modi.

L'organizzazione della registrazione e l'evasione delle richieste è stata mantenuta nella medesima forma come lo scorso anno. Al fine di poter avere una completa registrazione elettronica dei dati, si cercherà prossimamente di immettere anche le pratiche relative agli anni 1985 e 1986, un lavoro tuttavia che comporterà un lasso di tempo un po' lungo, ma che andrà tutto a vantaggio per una più facile consultazione ed una esatta analisi statistica.

Come negli scorsi anni sono stati tenuti dei giorni di consulenza nei più importanti centri della Provincia, Merano, Bressanone, Brunico, Vipiteno, Silandro e Ortisei. Inoltre su espressa richiesta anche a Terento e Prati di Vizze. Sono state effettuate un totale di 118 consulenze suddivise su 59 giornate di consulenza. Questa attività è stata volta da me, e in mia assenza dal sig. Bordonetti.

Sono state tenute inoltre 11 conferenze in diverse località della Provincia, e precisamente a Colle Isarco, Prati di Vizze, Luson, Fortezza, Appiano, Cardano, Brunico, La Villa, Bressanone, Mezzaselva e presso la Scuola agraria di Fürstenburg a Burgusio. La maggior parte degli inviti per la tenuta di queste conferenze sono pervenuti dalle ACLI ed hanno avuto

lo scopo di fornire alle persone presenti informazioni sui compiti del difensore civico.

Nel mese di giugno si è svolto un colloquio per il programma radiofonico della scuola, dove da parte degli scolari sono state poste delle domande sull'istituzione sotto la forma di discussione, a cui ho dato risposta. In particolare tali iniziative dovrebbero contribuire a portare l'istituzione a contatto con i giovani della Provincia e vorrei qui ringraziare gli organizzatori per avermi dato la possibilità di far conoscere questa istituzione.

Anche se durante i giorni di consulenza e le conferenze sono stati raccolti reclami e lamentele, così si deve far notare la maggior parte dell'afflusso di pubblico si è avuto negli uffici di Bolzano in via Raiffeisen n.2.

Per la preparazione di una sistematica attività nell'ambito della sanità si è avuta già una prima riunione nell'ambito dell'Assessorato alla sanità, alla quale ne seguiranno delle altre. Da parte mia è stato fatto particolarmente presente, che a causa della difficile e delicata materia, devono essere rispettate, nella procedura, le disposizioni della legge e del piano sanitario, per cui si dovrebbe cercare l'intervento del difensore civico, solamente quando le possibilità interne dell'amministrazione sanitaria risultassero esaurite. Così si potrebbe arrivare a che il cittadino abbia direttamente e sollecitamente un aiuto e che l'intervento del difensore civico venga richiesto solo nei casi più difficili.

### 3. I contatti

Come già fatto presente nelle relazioni degli scorsi anni, presso l'Università di Innsbruck è stato creato l'Istituto Europeo degli Ombudsman, il quale ha il compito di esaminare scientificamente i problemi dell'Ombudsman e di elaborare le relative proposte. Il sottoscritto è membro di questa istituzione, per cui si è recato ben tre volte a Innsbruck per partecipare all'elaborazione dello statuto di questa istituzione. L'Istituto ha organizzato inoltre presso il Castello Lockenhaus nel Burgenland (Austria) un convegno, dove in una relazione ho potuto presentare ai presenti una panoramica del lavoro pratico di un difensore civico di un ristretto territorio nell'ambito dello Stato; il titolo della relazione era: Il difensore civico nello Stato regionalistico - il modello italiano.

Anche il contatto con i difensori civici italiani è stato costantemente mantenuto; così ho partecipato nel mese di maggio al convegno dei difensori civici di Perugia e mi sono incontrato diverse volte con il collega dott. Bolognani di Trento.

Da porre in particolare risalto è la visita effettuata presso l'ufficio informazioni e reclami della Giunta tirolese di Innsbruck, dove sono stati trattati problemi relativi all'acquisizione di terreno in Austria di parte di cittadini italiani, come verrà più ampiamente illustrato in seguito.

Il giorno 8 marzo sono stato invitato ad un colloquio con i Capigruppo del Consiglio provinciale, ai quali, mentre da un

lato ho riferito sull'attività svolta nel 1987, dall'altro ho fatto presenti le proposte per un miglioramento dell'istituzione. Mi aspetto che anche in futuro mi venga data la possibilità di riferire sulla relazione annuale ai Capigruppo del Consiglio provinciale, poichè è sicuramente necessario che l'attività di questa istituzione venga adeguatamente conosciuta.

### LA STATISTICA

Come negli scorsi anni mi permetto di suddividere statisticamente il lavoro svolto. Così vorrei proporre al lettore un confronto annuale dei casi, nell'ambito delle ripartizioni e comunità di valle, poichè da ciò si può ottenere una visione dei desideri e dei reclami dei cittadini.

#### 1. Confronto annuale

Le richieste d'intervento sono un pò aumentate negli ultimi anni. Dalle 491 richieste (per 9 mesi di attività) nell'anno 1985, vi è stato un'aumento a 648 richieste nel 1986 e a 704 nel 1987, pari ad un'aumento dell'8,6%.

Nel presente anno sono stati registrati 760 casi, pari ad un'aumento del 7,9 %.

| 1985 | 1986 | 1987 | 1988 |
|------|------|------|------|
|      |      | *    | **   |
|      | **   | ***  | ***  |
|      | ***  | ***  | ***  |
| **   | ***  | ***  | ***  |
| ***  | ***  | ***  | ***  |
| ***  | ***  | ***  | ***  |
| ***  | ***  | ***  | ***  |
| ***  | ***  | ***  | ***  |
| ***  | ***  | ***  | ***  |
| 491  | 648  | 704  | 760  |

## 2. Casi ordinati in base ai mesi

Qui di seguito vengono evidenziati i casi ordinati in base ai mesi. Questa informazione non ha una particolare importanza. La statistica evidenzia una certa costanza, all'infuori dei mesi di marzo e maggio, dove il difensore civico è stato maggiormente interessato. Questo corrisponde in modo interessante all'esperienza degli scorsi anni, dove in questo periodo vi è sempre stata una maggiore richiesta che negli altri mesi, dove l'attività è rimasta pressochè costante.

| G  | F  | M  | A  | M  | G  | L  | A  | S  | O  | N  | D  |
|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|
|    |    | ** |    | *  |    |    |    |    |    |    |    |
|    |    | ** |    | ** |    |    |    |    |    |    |    |
| *  | *  | ** |    | ** | *  |    |    | *  | ** | *  |    |
| ** | ** | ** | *  | ** | ** | *  | ** | ** | ** | ** |    |
| ** | ** | ** | ** | ** | ** | ** | ** | ** | ** | ** |    |
| ** | ** | ** | ** | ** | ** | ** | ** | ** | ** | ** |    |
| ** | ** | ** | ** | ** | ** | ** | ** | ** | ** | ** | ** |
| ** | ** | ** | ** | ** | ** | ** | ** | ** | ** | ** | ** |
| 59 | 63 | 90 | 51 | 84 | 64 | 59 | 60 | 62 | 70 | 68 | 30 |

## 3. Casi ordinati in base alle Comunità di Valle

Da questa statistica si può rilevare che le richieste presentate al difensore civico dipendono, da una parte dal numero della popolazione e dall'altra parte anche dall'attività periferica, in cui anche quest'anno la città di Bolzano viene a trovarsi al primo posto, seguita da quelle Comunità di Valle con maggior popolazione. Inoltre in questa tabella viene indicata anche la ripartizione dell'Amministrazione

provinciale o altra istituzione maggiormente interessata, così che da questa statistica è possibile vedere dove sono insorti, per la popolazione della relativa Comunità di Valle, i maggiori problemi. Per i lettori interessati si potrebbe stampare questa statistica dettagliatamente riferita a tutti i Comuni della Provincia di Bolzano, il che è stato omesso in questa relazione. E' da porre in risalto che nella maggior parte delle Comunità di Valle il problema della casa risulta al primo posto. Così nel Comune di Bolzano il gruppo delle Amministrazioni speciali è al primo posto. Se si approfondisce si accerta che l'Istituto per l'edilizia abitativa agevolata è quello più interessato. Presso le altre Comunità di Valle i maggiori problemi si riscontrano presso la Ripartizione V; qui non si tratta di per se di "affitto di abitazioni", bensì quelli "dell'acquisto e costruzione di un'abitazione". Si potrebbe dedurre che l'acquisto di un'abitazione nella città di Bolzano sia precluso ad una certa fascia della popolazione, mentre sul restante territorio ciò sarebbe più facilitato in quanto vi sono sicuramente altri presupposti.

| Talgemeinschaft<br>Comprensorio         | Zahl<br>Numero | Abteilung<br>Ripartiz. |
|-----------------------------------------|----------------|------------------------|
| Bozen/Bolzano                           | 193            | AS                     |
| Burggrafenamt/Burgraviato               | 108            | V-VIII-ST              |
| Eisacktal/Valle Isarco                  | 109            | V                      |
| Pustertal/Val Pusteria                  | 110            | V                      |
| Salten-Schlern/Siusi-Sciliar            | 68             | V                      |
| Überetsch-Unterland/Oltradige-Bassa At. | 47             | V                      |
| Vinschgau/Venosta                       | 71             | VI                     |
| Wipptal/Alta Valle Isarco               | 45             | ST                     |
| Ausw.Ortschaften/Altre località         | 9              | ST                     |
| Gesamtzahl/Totale                       | 760            |                        |

#### 4. Casi ordinati per Ripartizioni ed altre Istituzioni

Gli interventi richiesti sono normalmente ordinati secondo le Ripartizioni della Giunta provinciale. Tuttavia è da tener presente che a seguito dell'ordinamento degli uffici diverse Ripartizioni sono state raggruppate in una più ampia unità; per motivi tecnici non si può pertanto far riferimento nel dettaglio. Tali raggruppamenti sono presenti nelle seguenti Ripartizioni: S - Segreteria della Giunta provinciale con gli Ispettorati legale e legislativo e l'Ispettorato del personale; Ripartizione III - Istruzione pubblica ed attività culturali in lingua tedesca e ladina con la Soprintendenza provinciale ai beni culturali, l'Ispettorato per l'addestramento e la formazione professionale in lingua tedesca e ladina, l'Intendenza scolastica per la scuola tedesca; Ripartizione VI - Agricoltura e foreste, con l'Ispettorato per l'addestramento professionale nell'agricoltura, il Servizio provinciale veterinario e le Aziende speciali della regolazione dei corsi d'acqua e la difesa del suolo, delle foreste e demanio provinciale e le aziende agricole provinciali; Ripartizione VII - Artigianato, industria e commercio con l'ufficio provinciale per il turismo; Ripartizione VIII - Assistenza, previdenza e sanità con il Laboratorio provinciale di igiene e profilassi; la Ripartizione X - Istruzione pubblica ed attività culturali in lingua italiana con l'Ispettorato per l'addestramento e la formazione professionale in lingua italiana e la Sovrintendenza scolastica. Sotto "ST", sono riportate le istituzioni statali, sotto "RE"

i casi riguardanti la Regione, sotto "CO" quelli riguardanti i Comuni, sotto "AS" - Amministrazioni speciali - quelle istituzioni che sono state legislativamente istituite dalla Provincia per ben determinati scopi e che non hanno la loro sede nell'ambito dell'Amministrazione provinciale; queste sono le Unità Sanitarie Locali, l'Istituto per l'edilizia abitativa agevolata ed i Consorzi per l'assistenza economica di base. Anche l'Azienda elettrica consorziale delle città di Bolzano e Merano vi è qui inclusa. Infine sotto "PR" sono stati registrati i casi di carattere privato.

| S  | I  | II | III | IV | V   | VI | VII | VIII | IX | X | ST  | RE | CO | AS | PR |
|----|----|----|-----|----|-----|----|-----|------|----|---|-----|----|----|----|----|
|    |    |    |     |    | *   |    |     |      |    |   |     |    |    |    |    |
|    |    |    |     |    | **  |    |     |      |    |   |     |    |    |    |    |
|    |    |    |     |    | **  |    |     |      |    |   | *   |    |    |    |    |
|    |    |    |     |    | **  |    |     |      |    |   | **  |    |    |    |    |
|    |    |    |     |    | **  |    |     |      |    |   | **  |    |    | *  |    |
|    |    |    |     |    | **  | *  |     |      |    |   | **  |    |    | ** |    |
|    |    |    |     |    | **  | ** |     | *    |    |   | **  |    |    | ** |    |
|    |    |    |     |    | **  | ** |     | **   |    |   | **  |    |    | ** |    |
|    |    |    |     |    | **  | ** |     | **   |    |   | **  |    |    | ** |    |
|    |    |    |     |    | **  | ** |     | **   |    |   | **  |    |    | ** |    |
| *  |    |    |     |    | **  | ** |     | **   |    |   | **  |    |    | ** |    |
| ** |    |    |     | *  | **  | ** |     | **   |    |   | **  |    |    | ** |    |
| ** | *  |    |     | ** | **  | ** |     | **   |    |   | **  |    |    | ** |    |
| ** | ** | ** | **  | ** | **  | ** | *   | **   |    |   | **  |    | *  | ** | *  |
| ** | ** | ** | **  | ** | **  | ** | **  | **   | *  | * | **  | *  | ** | ** | ** |
| 49 | 21 | 20 | 28  | 32 | 134 | 83 | 25  | 71   | 8  | 4 | 112 | 18 | 29 | 98 | 28 |

NOTE RELATIVE ALLE SINGOLE RIPARTIZIONIE BREVE DESCRIZIONE DI ALCUNI CASI

In questa parte della relazione vengono riportate considerazioni di carattere generale sulle singole Ripartizioni e delle brevi descrizioni di singoli casi.

Già nella relazione dell'anno 1987 avevo fatto notare che l'organizzazione dell'Amministrazione provinciale lasciava a desiderare, poichè la strutturazione non è stata attuata in modo organico. Quando è stato attuato il primo sistematico ordinamento degli uffici, l'Amministrazione provinciale era una chiara "piccola azienda" ed aveva dei limiti ben definiti. Attraverso l'assunzione delle competenze del "pacchetto" la situazione è cambiata in un modo enorme. L'Amministrazione provinciale ha assunto in brevissimo tempo la maggior parte delle competenze della Regione e nuove competenze assegnateli dallo Stato. Con ciò il numero dei dipendenti è salito alle attuali 6.500 persone ca. Da un'azienda artigianale è diventata un'industria. Attraverso la L.P. del 21.05.1981, n.11 si è proceduto all'attuazione della prima fase dell'ordinamento degli uffici; sono stati introdotti i direttori d'ufficio. Ma fino ad oggi non è stata completata la strutturazione gerarchica, cosa che sicuramente non è un vantaggio per l'Amministrazione e per la comunità.

Da parte mia debbo accertare che la soluzione di un caso diventa difficile quando le competenze sono demandate a più uffici e le stesse non sono ben coordinate. Su questi proble-

mi, che riguardano una Ripartizione, si hanno poi in continuità problemi che interessano più Ripartizioni, dove i reclami del cittadino sono giustificati, in quanto non si ha nessuna coordinazione. L'Amministrazione sarebbe sicuramente ben consigliata, se anche questo settore dell'ordinamento degli uffici potrebbe trovare una soluzione. A questa problematica organizzativa si associa una componente politica. Per motivi politici molte volte ad una Ripartizione presiedono due Assessori. E' sicuramente comprensibile che i funzionari responsabili hanno molte volte delle difficoltà a seguire i concetti di due Assessori, così che si ha l'impressione che la coordinazione dell'attività del Direttore di Ripartizione venga fatta propria dagli Assessori, cosa che per motivi organizzativi comporterà prima o poi delle ripercussioni negative.

All'inizio dell'anno la Giunta provinciale ha riattivato nell'ambito dell'ufficio stampa, l'ufficio informazioni. Se si pensa che l'Amministrazione è articolata in oltre 150 uffici e che questi, specialmente a Bolzano, sono dislocati in un ampio raggio, così si può capire la necessità di avere a disposizione questo ufficio, affinché quei cittadini, che professionalmente non hanno contatti con l'Amministrazione, possano richiedere le necessarie informazioni. Molte volte sono stati presentati dei reclami contro il modo di trattare con il pubblico da parte di un funzionario, con un comportamento arrogante e brusco nei confronti del cittadino. Ho l'impressione che questo sia un fenomeno generalizzato

nell'ambito di tutte le pubbliche amministrazioni; è da porre in discussione se è il funzionario a disposizione del cittadino o viceversa. Nel ritenere che l'attività dell'Amministrazione rientri nell'ambito della prestazione di servizi, i Direttori di Ripartizione dovrebbero anche porre l'attenzione a che tali reclami si riducano numericamente. Si potrebbe pensare anche ad introdurre una cassetta dei reclami, dove i cittadini possano presentare i loro reclami, poichè credo che non sia il mio compito occuparmi di questi problemi e di questi reclami. Un'altra alternativa sarebbe quella dell'istituzione di un ispettore del personale, il quale a tempo pieno dovrebbe vigilare a che le disposizioni della legge sul personale vengano rispettate.

Non per ultimo vi sarebbe da chiedersi, come si potrebbe motivare i propri dipendenti, affinchè svolgano il loro lavoro nello spirito di una istituzione sussidiaria, in cui sicuramente l'emanazione dei profili professionali ed il relativo trattamento, in modo particolare dei funzionari responsabili, potrebbe avere un importante ruolo positivo.

a) SEGRETERIA DELLA GIUNTA PROVINCIALE

Nell'ambito della Segreteria della Giunta provinciale vi è l'Ispettorato per gli affari legali. Poichè molte volte si sono avute delle richieste, dove era indispensabile avere un parere giuridico, ho dovuto chiedere l'aiuto dell'Ufficio legale. Ugualmente anche l'Ufficio affari generali della segreteria è stato interessato in proposito. Vorrei fare presente che questi aiuti nella trattazione dei casi mi sono sempre stati dati con prontezza e sono stati di grande utilità, per cui vorrei ringraziare in merito. Come però ho fatto notare all'inizio di questa relazione l'Ufficio legale deve difendere l'Amministrazione, mentre io devo difendere il cittadino; questo può portare a dei conflitti in caso di richiesta d'aiuto, se nel frattempo sono già state prese delle decisioni. Pertanto sarebbe qualche volta necessario che il difensore civico avesse la facoltà di richiedere un parere legale presso giuristi estranei all'Amministrazione. Per avere un controllo e per evitare un dilagare di pareri, si potrebbe prevedere una clausola di blocco, come la controfirma dell'incarico da parte del Presidente della Giunta provinciale.

Senza dubbio l'Ispettorato per il personale è una componente importante di questa Ripartizione e questo ufficio contribuisce in maniera rilevante sul funzionamento dell'Amministrazione e se essa ha o meno la relativa stima da parte della popolazione. L'immagine dell'Amministrazione può essere

migliorato naturalmente solo in concorrenza di diversi fattori; da una parte ci deve essere un'influenza sul piano dei funzionari dirigenti, che da parte loro dovrebbero influenzare i collaboratori, affinché il cittadino abbia l'impressione che egli venga preso sul serio, che si cerca di aiutarlo a risolvere il suo problema, oppure che gli venga comunicato in una forma accettabile che il suo desiderio non può essere esaudito.

Già nelle precedenti relazioni avevo fatto presenti alcuni problemi che ho potuto rilevare a seguito di reclami presentati da dipendenti dell'Amministrazione provinciale. Così è stato molte volte reclamato sui ritardi e sulle lungaggini nella trattazione delle pratiche di pensionamento e della liquidazione dell'indennità di fine servizio. Qui si deve registrare un progresso; ora l'indennità di fine servizio viene liquidata in brevissimo tempo, in quanto viene anticipata dall'Amministrazione provinciale. Inoltre sono stati ridotti i tempi di liquidazione della pensione, per cui ora si può dire che il problema sembra risolto.

Su un altro problema avevo già avuto motivo di riferire. L'Amministrazione provinciale ha nominato per l'accertamento dell'invalidità civile diverse Commissioni mediche. Se un'invalido chiede di essere assunto da parte della Provincia, egli viene nuovamente sottoposto a visita da parte di un'apposita commissione, la quale deve accertare se l'invalido è abile o meno per un certo tipo di lavoro. Interessante è che in parte sono le stesse persone che eseguono la visita.

Per questo motivo si potrebbe porre la domanda, se non si potrebbe pensare che la normale commissione per l'accertamento dell'invalidità civile possa essere incaricata a giudicare l'eventuale occupazione presso l'Amministrazione provinciale, quando l'interessato ne abbia fatto richiesta. Si potrebbero evitare così delle noie ed avere delle immediate decisioni.

Nuovamente rinnovo la mia critica sulla mancanza di una visione generale del personale; una pubblicazione sulla situazione del personale con indicazioni particolareggiate, sarebbe interessante per tutti, specialmente però per coloro che debbono provvedere a chè il passaggio al pensionamento avvenga senza intralci.

E' stato sollevato anche il problema dell'eguale trattamento dei bidelli, dipendenti provinciali, che prestano servizio presso le diverse scuole di proprietà di altre istituzioni, come i Comuni, dove in particolare, le spese dell'alloggio di servizio vengono calcolate in modi diversi. E' molto difficile trovare una soluzione a questo problema, in quanto sono interessate più Ripartizioni, così che alla fine si è dovuto intervenire presso il Segretario Generale. Ci si attende che prossimamente si possa avere una regolarizzazione.

Nell'ambito Segreteria della Giunta provinciale è inserito anche l'Ufficio organizzazione. Di per se non si sono avuti reclami in merito a questo ufficio, tuttavia la sua importanza e la sua influenza è data indirettamente, in quanto da qui dovrebbero partire tutte le proposte di natura organizzativa. Sicuramente alcuni reclami non avrebbero avuto ragione

d'essere, se le proposte dell'ufficio, in quanto presentate, fossero state prese in considerazione.

### Elenco dei casi riferiti a questa Ripartizione

| *****   |                                                                                                                                        |         |                                                                                                              |
|---------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| NR.ATTO | DESCRIZIONE DEL CASO                                                                                                                   | NR.ATTO | DESCRIZIONE DEL CASO                                                                                         |
| *****   |                                                                                                                                        |         |                                                                                                              |
| 8       | Intervento per la ricongiunzione di diverse posizioni assicurative di un dipendente dell'U.S.L.                                        | 173     | Informazioni sull'esecuzione delle leggi e regolamenti provinciali                                           |
| 28      | Intervento per sollecitare la definitiva determinazione della pensione per un ex - dipendente provinciale                              | 180     | Possibilità di un posto di lavoro in qualità di custode o bidello presso una scuola                          |
| 29      | Intervento per chiarire il licenziamento di un'invalido da parte dell'Amministrazione provinciale                                      | 181     | Chiarimenti sul calcolo degli anni di studio per il pensionamento di un impiegato provinciale                |
| 30      | Impiego di un invalido nell'ambito della scuola                                                                                        | 198     | Intervento per regolarizzare il pagamento degli assegni famigliari per alcuni dipendenti provinciali         |
| 31      | Reclamo contro la mancata applicazione delle norme del bando di concorso per la copertura di un posto nell'ambito dell'Amministrazione | 203     | Richiesta di chiarimento sulle diverse posizioni assicurative di un dipendente dell'USL                      |
| 60      | Chiarimenti sul riconoscimento del periodo assicurativo INPS per il calcolo della pensione CPDEL                                       | 237     | Disposizioni sul congedo straordinario per cure per invalidi per gli impiegati provinciali                   |
| 61      | Intervento per la liquidazione della differenza sul ricalcolo dell'indennità di buona uscita di un ex dipendente provinciale           | 239     | Intervento per la sollecita trattazione di una domanda di riconoscimento di un'associazione pro handicappati |
| 104     | Riduzione del congedo ordinario per assenza malattia di un dipendente provinciale                                                      | 259     | Intervento per chiarire la posizione assicurativa presso la CPDEL per una dipendente dell'USL                |
| 113     | Chiarimenti sulla ricongiunzione di posizioni assicurative presso la CPDEL                                                             | 265     | Ritardo nella liquidazione dell'indennità di fine rapporto di lavoro per un dipendente provinciale           |
| 160     | Chiarimenti sull'ingiunzione di ripristino allo stato originale di una proprietà della Provincia                                       | 281     | Chiarimenti sulla posizione pensionistica di un dipendente provinciale presso la CPDEL                       |

| *****    |                                                                                                                                           |          |                                                                                                                 |
|----------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| NR. ATTO | DESCRIZIONE DEL CASO                                                                                                                      | NR. ATTO | DESCRIZIONE DEL CASO                                                                                            |
| *****    |                                                                                                                                           |          |                                                                                                                 |
| 287      | Disposizioni sulla possibilità di scelta del posto di lavoro per insegnanti di scuola materna                                             | 441      | Chiarimenti sulle disposizioni relative al congedo straordinario per dipendenti provinciali invalidi del lavoro |
| 293      | Intervento per la definizione di una domanda di ricongiungimento di diverse posizioni assicurative                                        | 488      | Richiesta di assunzione provvisoria in qualità di bidello presso la Provincia                                   |
| 315      | Reclamo contro la ritardata liquidazione dell'indennità di fine rapporto di lavoro da parte dell'Amministrazione provinciale              | 490      | Intervento per la definizione di una pratica riguardante il personale provinciale                               |
| 330      | Richiesta di pagamento degli interessi per la ritardata liquidazione dell'indennità di buona uscita da parte dell'Amministrazione prov.le | 513      | Chiarimenti sulla riliquidazione del trattamento integrativo provinciale sulla pensione ai superstiti           |
| 343      | Intervento per l'inclusione di norme previdenziali nella legge sul personale dell'Amministrazione provinciale                             | 533      | Esame della graduatoria per l'assunzione di un invalido                                                         |
| 352      | Possibilità di assunzione in qualità di custode presso un centro per handicappati                                                         | 542      | Reclamo contro la determinazione di un'ingiunzione di pagamento                                                 |
| 381      | Revoca della corresponsione dell'indennità per l'incarico di coordinamento al personale provinciale della carriera ausiliaria             | 546      | Reclamo per il licenziamento dal posto di lavoro per insufficiente rendimento                                   |
| 388      | Possibilità di assunzione in qualità di bidello nei ruoli provinciali                                                                     | 552      | Accertamenti sulle possibilità di collocamento di un invalido presso l'Amministrazione provinciale              |
| 398      | Reclamo per la mancata trattazione della richiesta di assegnazione di un'incarico di direzione                                            | 561      | Accertamento della validità del patentino di bilinguismo                                                        |
| 417      | Chiarimenti sui compiti di lavoro degli assistenti per handicappati                                                                       | 567      | Restituzione degli importi degli assegni familiari causa di un errore da parte dell'Amministrazione             |

| *****    |                                                                                                                                          |
|----------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| NR. ATTO | DESCRIZIONE DEL CASO                                                                                                                     |
| *****    |                                                                                                                                          |
| 573      | Chiarimenti sulle disposizioni di una convenzione con l'Amministrazione provinciale                                                      |
| 600      | Possibilità di assunzione presso la Provincia in qualità di bidello                                                                      |
| 614      | Intervento per chiarire la possibilità di creazione di un posto di coordinatore nell'ambito dell'Amministrazione provinciale             |
| 625      | Intervento per la risposta ad una richiesta riguardante il problema delle ferie dei dipendenti da parte del Consiglio di amministrazione |
| 647      | Accertamenti sulla liquidazione dell'indennità fine rapporto di lavoro per una ex dipendente provinciale                                 |
| 649      | Accertamenti sulla dispensa dal servizio per infermità fisica di un dipendente provinciale                                               |
| 652      | Chiarimenti sul pagamento della retta ospedaliera                                                                                        |
| 670      | Accertamenti sul mancato accoglimento di una richiesta di impiego in base al contratto di formazione e lavoro                            |
| 709      | Reclamo contro la mancata liquidazione delle maggiorazioni sul compenso incentivante per il personale provinciale                        |

### Descrizione di alcuni casi

Anche quest'anno diverse persone hanno chiesto il mio intervento affinché fosse loro assegnato un posto di bidello. In tutti questi casi ho cercato di intervenire a che le previste procedure vengano rispettate, mentre un'influenza diretta, detta clientelismo, è stata evitata. Tuttavia si deve accertare che vi è una notevole ressa per l'occupazione di questi posti e che in massima parte sono delle persone invalide o le loro mogli che aspirano a tali posti, al fine di poter uscire da una difficile situazione finanziaria.

Un altro abbastanza numeroso gruppo di persone ha chiesto l'intervento a che i problemi del pensionamento, della sollecita liquidazione dell'indennità di fine rapporto di lavoro e del pagamento degli interessi per la ritardata liquidazione delle spettanze vengano risolti. Come già fatto notare, l'Amministrazione ha contribuito con la più sollecita liquidazione dell'indennità di fine rapporto di lavoro, a che la situazione insostenibile, già criticata nelle precedenti relazioni, potesse essere avviata a soluzione.

Altri dipendenti provinciali hanno chiesto l'intervento per sollecitare la ricongiunzione dei periodi assicurativi per il calcolo della pensione. In questi casi sono stati presi contatti con l'INPS e con l'Ufficio previdenza sociale e pensioni dell'Amministrazione provinciale, e per la maggioranza dei casi si è potuto arrivare ad un chiarimento. Parimenti si è cercato di intervenire per chiarire i periodi assicurativi dei dipendenti.

Già diverse volte si è dovuto accertare che persone handicappate hanno difficoltà con il datore del lavoro; queste difficoltà sono presenti anche per dipendenti handicappati dell'Amministrazione provinciale. Così nel corso dell'anno si sono avuti alcuni casi, dove l'Amministrazione ha licenziato un handicappato per scarso rendimento, benchè appaia quasi ovvio che un handicappato, che non trova un posto di lavoro ideale, abbia un altro rendimento che una persona sana. Pertanto l'Amministrazione dovrebbe cercare di assegnare all'handicappato un posto di lavoro secondo la sua capacità fisica, in quanto il successivo licenziamento comporta una frustrazione. Nei casi proposti, il mio intervento non ha avuto successo.

Con l'Ufficio del personale si è cercato di chiarire per vie brevi alcune richieste relative alla concessione di congedi straordinari e congedi per malattia per cure riabilitative per invalidi, dove le richieste hanno avuto successo solo in parte, in quanto le disposizioni di legge prevedevano certi comportamenti, anche se questi non sono stati ritenuti giusti dagli interessati. In egual misura sono state chiarite alcune richieste in merito a licenziamenti già definiti.

Alcuni dipendenti provinciali si sono trovati di fronte al fatto che, non solo era stata sospesa la corresponsione degli assegni familiari, bensì dovevano restituire anche gli importi erroneamente corrisposti. L'Amministrazione ha accettato l'intervento e il caso è stato risolto in maniera positiva.

Nessun risultato positivo si è potuto ottenere nel caso delle norme del bando di concorso per l'assegnazione di posti nel settore delle scuole materne, in quanto l'Amministrazione a fatto propria la posizione assunta dall'Ufficio interessato. L'Ufficio legale è stato interessato per alcuni casi; è stato accertato che l'ingiunzione del ripristino allo stato originario di una proprietà provinciale era corretta, mentre il pagamento di spese ospedaliere, richiesto causa una errata dichiarazione, non ha avuto più alcun seguito. Un'altro caso analogo non è stato ancora risolto.

Un'esito positivo ha avuto un'intervento durante la trattazione della legge sul personale, dove è stata introdotta nell'interesse dei dipendenti, una disposizione per il riconoscimento di certi servizi.

Altri interventi sono stati effettuati nell'interesse di S.M. per ottenere che fosse sollecitamente definito il riconoscimento giuridico di un'associazione; un'intervento per accertare la revoca dell'incarico di direzione e se la mancata trattazione di una domanda per assegnazione di un'incarico di direzione fosse corretta. Poi mi sono informato sui diritti che ha un cittadino, il quale ha stipulato un convenzione con l'Amministrazione provinciale per lo studio di una materia e come questo si può conciliare con i diritti d'autore.

Non ancora chiarito risulta il reclamo presentato dal comitato segretari scolastici relativo alla mancata liquidazione della maggiorazione del compenso incentivante, in quanto

sembra che non siano ancora stati predisposti i programmi di liquidazione elettronici EDP.

Alcuni altri casi, o perchè proposti nelle ultime settimane dell'anno o a causa della loro complessità, non ancora definiti, non possono venir relazionati.

**b) PRESIDENZA DELLA GIUNTA PROVINCIALE**

I reclami presentati riguardanti questa Ripartizione sono anche quest'anno numericamente di poca importanza. Questo è comprensibile perchè in questa Ripartizione vi sono solo pochi Uffici che sono a diretto contatto con il pubblico. Da porre in risalto è l'Ufficio polizia amministrativa, dove sono stati richiesti diversi interventi. Questi riguardavano, come negli scorsi anni, il rilascio di licenze d'esercizio per locali pubblici e reclami presentati da vicini contro la rumorosità prodotta dall'attività di tali locali.

In alcuni casi è stato interessato anche l'Ufficio mercato del lavoro, per poter risolvere alcuni casi generalizzati e anche singoli casi. Tuttavia si deve accertare anche che diverse persone si rivolgono al difensore civico con la speranza che questi abbia la possibilità di trovare loro un posto di lavoro.

All'Ufficio di rappresentanza della Provincia di Roma sono stati trasmessi alcuni casi, con la preghiera di voler intervenire presso i Ministeri per la loro soluzione. Vorrei qui approfittare dell'occasione per ringraziare della collaborazione.

Ugualmente vorrei ringraziare l'Ufficio stampa, che si è sempre prontamente interessato ad organizzare l'annuale conferenza stampa per l'esposizione della relazione annuale ed alle necessarie pubblicazioni delle notizie stampa, in particolare delle giornate di consulenza.

### Elenco dei casi riferiti a questa Ripartizione

| *****    |                                                                                                                               |          |                                                                                                                              |
|----------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| NR. ATTO | DESCRIZIONE DEL CASO                                                                                                          | NR. ATTO | DESCRIZIONE DEL CASO                                                                                                         |
| *****    |                                                                                                                               |          |                                                                                                                              |
| 37       | Intervento per il rilascio di una licenza d'esercizio per un bar da parte della Giunta Provinciale                            | 500      | Intervento per chiarire il rifiuto di una licenza per bevande alcoliche                                                      |
| 125      | Accertamenti sulla liquidazione di un contributo comunitario per la frequenza di un corso di perfezionamento                  | 507      | Reclamo per i rumori molesti prodotti nella conduzione di un locale pubblico                                                 |
| 152      | Disposizioni sull'avviamento al lavoro di invalidi rilegati su sedia a rotelle                                                | 582      | Informazione sulle provvidenze a favore di emigranti che rientrano in Italia                                                 |
| 191      | Informazioni sulle disposizioni sanitarie per la gestione di un bar interno presso un'associazione                            | 594      | Problemi connessi all'apertura di un locale per trattenimenti musicali                                                       |
| 223      | Reclamo contro il disturbo della quiete notturna da parte dei frequentanti un locale pubblico                                 | 602      | Chiarimenti sulle disposizioni relative alla licenza di vendita di bevande alcoliche                                         |
| 260      | Informazione sui contratti di lavoro durante le ferie per l'addestramento professionale degli studenti delle scuole superiori | 608      | Chiarimenti sulle disposizioni relative alla licenza di vendita di bevande alcoliche                                         |
| 368      | Intervento per chiarire la mancata assegnazione di una licenza per agenzia                                                    | 613      | Chiarimenti sulle difficoltà per concessione di una licenza alberghi era                                                     |
| 414      | Chiarimenti sulla richiesta di autorizzazione di una licenza di agenzia                                                       | 623      | Intervento per chiarire il rilascio di una licenza d'agenzia                                                                 |
| 448      | Intervento per chiarire il rilascio di una licenza d'esercizio                                                                | 650      | Possibilità di svolgere un lavoro subordinato in Italia da parte di emigranti dal terzo mondo                                |
| 474      | Intervento per chiarire la richiesta di prolungamento dell'orario di apertura di un esercizio pubblico                        | 651      | Rilascio della dichiarazione di appartenenza al gruppo linguistico per persone assenti dalla Provincia durante il censimento |
|          |                                                                                                                               | 758      | Intervento per il rilascio della licenza per un pubblico esercizio dopo la sentenza del Consiglio di Stato                   |

### Descrizione di alcuni casi

Diverse volte ho dovuto intervenire nel settore delle licenze, così E.R. voleva aprire un bar in una zona artigianale, il che non era possibile a causa di presupposti d'ordine urbanistico, per cui non è stato possibile dare seguito alla sua richiesta. Positivamente è stato risolto il caso della richiesta di autorizzazione della mescita di bevande all'interno di un locale di un'associazione; per il controllo e l'adozione di contingenti provvedimenti sono stati segnalati i reclami presentati contro i rumori prodotti dall'attività di locali pubblici. Oppure in un caso è stato possibile ritrovare la documentazione andata smarrita e risolvere il caso. Poi sono state fornite informazioni sui presupposti necessari per ottenere una licenza d'esercizio e questo anche con riferimento ad alcune licenze d'agenzia, dove il mio intervento mirava a che i casi venissero trattati con una certa sollecitudine. D.M. ha richiesto un'intervento affinché gli fosse sollecitamente rilasciata una licenza, in quanto in un ricorso presentato al Consiglio di Stato era stato favorevolmente deciso a suo favore.

Alcuni problemi, che non poterono essere risolti, sono stati proposti nel campo della dichiarazione di appartenenza ai gruppi etnici, dove per dimenticanza la dichiarazione non era stata resa nel 1981 e adesso dovrebbe essere allegata alla richiesta di assegnazione di un'alloggio popolare. Pertanto per gli interessati non vi è alcuna possibilità di ottenere l'alloggio se non verranno possimamente riaperti i termini

per una dichiarazione postuma. Per gli interessati il problema è critico, perchè pur avendo la possibilità di ottenere l'assegnazione di un alloggio, attualmente non possono fare altro che aspettare che venga trovata una soluzione e nel frattempo devono purtroppo alloggiare in condizioni precarie. Alcuni altri problemi trattati, sono stati solo di carattere puramente informativo.

c) ENTI LOCALI

Le richieste d'intervento presso questa Ripartizione, come negli scorsi anni, sono state molto limitate, e questo nonostante le numerose richieste che avevano per oggetto il controllo sulle amministrazioni comunali. Un grande numero di queste richieste sono state evase facendo presente che il difensore civico provinciale non aveva alcuna competenza nell'ambito comunale. Un'altra parte delle richieste verrà trattata nella rubrica "Comuni", così che qui si possono trovare solo un limitato numero di quei casi riguardanti il solo controllo. Tuttavia oserei affermare che, venendo trasmesse da parte dei Comuni alla Ripartizione enti locali per il controllo solo una parte delle deliberazioni, molte deliberazioni adottate non potrebbero reggere ad una vero e proprio controllo. Questo avrà in futuro come conseguenza, che il TAR dovrà spesso occuparsi dei problemi dei Comuni, in quanto i cittadini sfrutteranno la nuova possibilità offerta loro a Bolzano per difendersi da provvedimenti ingiustificati. Non si può anche esternare l'impressione che molti amministratori non sono consci delle conseguenze che possono andare incontro per la trascuratezza nell'amministrazione, come la personale assunzione di spese, che non potrebbero essere imputate al bilancio comunale.

Alcune volte è stata posta la domanda se i Comuni non fossero obbligati a deliberare un regolamento per l'esercizio dell'attività di spettacoli viaggianti, affinché non avvenga-

no delle soggettive assegnazioni, ma che queste siano chiare e comprensibili. Ho potuto accertare che solo in pochi Comuni sono presenti questi regolamenti, mentre nella maggior parte questi mancano. Poichè una legge statale obbliga i Comuni ad emanare un tale regolamento, si dovrebbe ottemperare a questo obbligo.

### Elenco dei casi riferiti a questa Ripartizione

| *****   |                                                                                                                           |         |                                                                                                                                         |
|---------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| NR.ATTO | DESCRIZIONE DEL CASO                                                                                                      | NR.ATTO | DESCRIZIONE DEL CASO                                                                                                                    |
| *****   |                                                                                                                           |         |                                                                                                                                         |
| 11      | Accertamento delle disposizioni legislative relative al rilascio del certificato di stato di famiglia da parte del Comune | 334     | Chiarimenti sulle disposizioni per il pubblico passaggio su una strada privata                                                          |
| 52      | Possibilità di risarcimento delle spese di manutenzione e rinnovo di un'abitazione                                        | 361     | Ricorso contro l'ingiusta applicazione della legge sulla tutela delle lavoratrici madri da parte di un ente territoriale                |
| 107     | Reclamo contro il mancato pagamento dell'indennità di occupazione di un terreno da parte del Comune                       | 387     | Chiarimenti sulle persone tenute all'obbligo di prestare gli alimenti                                                                   |
| 111     | Chiarimenti sulle competenze sull'attuazione di un piano di divisione per la vendita di un terreno                        | 444     | Ritardi nei lavori di costruzione di una casa davanti all'inadempienze del Comune                                                       |
| 141     | Rimborso delle spese sostenute per la mancata attuazione di un contratto da parte di un'amministrazione frazionale        | 559     | Reclamo contro la deliberazione di un Comune sulla procedura relativa ad un bando di concorso per la progettazione di un'opera pubblica |
| 225     | Chiarimenti sul pagamento degli oneri di urbanizzazione al Comune                                                         | 577     | Chiarimenti sull'assegnazione di una licenza per taxi da parte del Comune                                                               |
| 246     | Mancata assegnazione di un posto per spettacoli viaggianti da parte del Comune                                            | 597     | Reclamo relativo a problemi di transito in una zona sottoposta a tutela paesaggistica                                                   |
| 249     | Trasferimento di terreno comunale in proprietà privata per usucapione                                                     | 627     | Adempimento delle clausole di una convenzione tra privati e l'Amministrazione comunale                                                  |
| 289     | Difficoltà per la sepoltura di congiunti in una tomba di famiglia                                                         | 639     | Chiarimenti sui problemi relativi all'ordinamento cimiteriale in un comune                                                              |
| 320     | Possibilità di ottenere una licenza per taxi e il servizio del trasporto alunni                                           | 671     | Reclamo per la classificazione di una strada di transito in una strada di pubblico passaggio                                            |

### Descrizione di alcuni casi

In continuazione accadde che i Comuni occupano dei terreni senza averne un titolo giuridico. Alcuni di questi casi poterono essere chiariti in via informativa, in cui agli interessati è stata indicata la via da seguire per difendere i loro diritti. A questo proposito è sicuramente da salutare l'istituzione del TAR, poichè attraverso questi il cittadino ha, più che nel passato, la possibilità di difendersi.

In questo contesto si deve far notare, che volentieri si vorrebbero aprire al pubblico transito strade private, senza valutare a priori i problemi dei diritti e quelli urbanistici. Se viene presentato un reclamo è facile far cadere la deliberazione, in quanto basta solo una semplice richiesta all'Ufficio controllo enti locali, per cui i Comuni sarebbero ben consigliati a non prendere simili decisioni in maniera superficiale.

Proprietari di licenze per spettacoli viaggianti hanno sollevato alcune volte il problema della mancata assegnazione di un posto per l'esercizio della loro attività nell'ambito di certi Comuni. Dagli accertamenti espletati ho potuto rilevare che solo pochissimi Comuni altoatesini hanno un regolamento, mentre questo è previsto da una legge dello Stato. Per questo motivo il mio intervento presso l'Ufficio di controllo si è limitato a che i Comuni adottassero un regolamento. Poichè questa è una cosa abbastanza semplice, questi regolamenti dovrebbero essere deliberati al fine di non trovarsi in difficoltà.

Anche nel settore del noleggio di autovetture e licenze di taxi sono stati presentati dei reclami che, dopo aver assunto informazioni presso l'Ufficio controllo, per mancanza di competenze, sono stati definiti in maniera negativa, anche se i reclami non erano di per se ingiustificati. Anche in questo settore si dovrebbe introdurre dei corretti regolamenti, al fine di non vedersi tacciati di partitocrazia.

In un caso un Ente locale si era rifiutato di liquidare un'importo nell'ambito della tutela delle lavoratrici madri, anche se la materia era regolata dal contratto collettivo. Il caso potè essere chiarito tramite la richiesta di un parere legale.

E' noto che molte deliberazioni dei Comuni sono escluse da ogni controllo di vigilanza, per cui si dovrebbe premettere che le deliberazioni dovrebbero essere adottate con la massima accuratezza. E' sorto il caso in cui un Comune ha impartito un'incarico di progettazione, senza provvedere alla copertura finanziaria dell'incarico. A seguito, probabilmente a causa di discussioni interne, l'incarico è stato revocato, di cui però resta da pagare il lavoro svolto. Il caso non è ancora stato risolto; vi è però da supporre che in sede giudiziale gli amministratori saranno tenuti a pagare il prezzo delle loro decisioni. Questo caso mi lascia concludere che il problema del controllo preventivo degli enti locali dovrebbe essere sottoposto ad una revisione.

Anche quest'anno sono stati proposti alcuni casi aventi per oggetto l'applicazione degli oneri di urbanizzazione.

Qui posso solo ripetere che si accerta che, a causa di certi presupposti, gli oneri per gli interessati diventano insostenibili; ci si muove in base ad un preventivo e poi ci si meraviglia se alla fine i costi sono moltiplicati. Si dovrebbe pertanto intervenire a che i preventivi rispecchino le reali condizioni e che i lavori vengano eseguiti nel modo più celere possibile, al fine di evitare l'insorgere di danni derivanti dalla svalutazione.

d) ISTRUZIONE PUBBLICA ED ATTIVITA' CULTURALI IN LINGUA  
TEDESCA E LADINA

I reclami pervenuti durante l'anno 1988 non si differenziano in linea di massima da quelli presentati negli scorsi anni. Come già fatto presente nelle premesse, nell'ambito dell'Assessorato sono presenti diverse equivalenti Ripartizioni, così che un coordinamento non è facile. Un altro aggravio si ha inoltre con la divisione politica dell'Amministrazione ed infine ci sono da amministrare competenze che appartengono allo Stato. Questo stato di cose mi induce a proporre nuovamente che si dovrebbe sicuramente pensare verso quale forma di organizzazione si dovrebbe tendere.

Nella trattazione della concessione di borse di studio si è potuto accertare che le domande, a causa di errori nella compilazione, a ragione sono state respinte. Vorrei fare solamente presente, che si dovrebbe fare attenzione presso le scuole, dove viene inoltrata la documentazione, che la domanda sia completa. Non sarebbe una eccessiva pretesa se i funzionari procedessero ad un controllo preliminare, così che il numero degli esclusi potesse venire ridotto di molto.

Altri reclami riguardavano l'insufficiente arredamento delle scuole materne. Anche qui vi è in incrocio di competenze. La Provincia mette a disposizione il personale insegnante, il Comune l'edificio e l'arredamento, per il quale sono previsti anche contributi da parte della Provincia. In questi casi mi è apparso giusto intervenire presso l'Amministrazione provin-

ciali a che vengano formulati dei criteri per far sì che tutte le scuole materne possano disporre un'arredamento uniforme.

Nel settore delle scuole professionali sono pervenuti diversi reclami attinenti a problemi di retribuzione e di diritto, in cui ho potuto evidenziare quei problemi dove, insegnanti con un'incarico d'insegnamento a tempo indeterminato che dura già da molti anni, non hanno la possibilità di partecipare ad un concorso pubblico per la copertura dei posti, in quanto questo non è mai stato indetto. E' comprensibile che nel campo dell'istruzione vi sia una certa elasticità, ma non è comprensibile che non venga indetto un concorso, quando da tanti anni la materia è oggetto di insegnamento e lo sarà anche in futuro.

Già lo scorso anno avevo fatto presente che la tutela dei monumenti avrebbe dovuto essere organizzata in modo diverso; da un lato sono dell'avviso che il rappresentante della tutela dei monumenti dovrebbe essere preventivamente consultato durante la trattazione dei piani urbanistici, ma d'altra parte sono anche dell'avviso che dovrebbe essere effettuata una certa democratizzazione dell'Ufficio e della materia, e che, al fine di evitare contrasti, dovrebbe essere interessati anche altri Uffici ed altri tecnici. Poichè un tale cambiamento può essere attuato solo se verrà varata una legge, una soluzione non è prevedibile in tempi brevi.

### Elenco dei casi riferiti a questa Ripartizione

| *****   |                                                                                                                                      |         |                                                                                                             |
|---------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| NR.ATTO | DESCRIZIONE DEL CASO                                                                                                                 | NR.ATTO | DESCRIZIONE DEL CASO                                                                                        |
| *****   |                                                                                                                                      |         |                                                                                                             |
| 12      | Accertamenti su regolarità del licenziamento da un posto di insegnante supplente durante l'anno scolastico                           | 357     | Chiarimenti sulla posizione giuridica e salariale di un'assistente di handicappati                          |
| 15      | Possibilità di una borsa di studio per la sistemazione di un alunno in un convitto                                                   | 376     | Chiarimenti sull'inquadramento di una dipendente provinciale                                                |
| 19      | Rimborso delle spese di trasporto per apprendisti per la frequenza di una scuola professionale situata fuori dal Comune di residenza | 418     | Chiarimenti sulla tutela delle lavoratrici madri per un incarico d'insegnamento a tempo determinato         |
| 43      | Contributo sulle spese di trasporto di bambini per la frequenza scolastica alla scuola d'obbligo                                     | 433     | Intervento per la liquidazione di una borsa di studio                                                       |
| 110     | Chiarimenti sulle competenze per un'allacciamento telefonico di una scuola materna                                                   | 453     | Reclamo contro il rifiuto d'iscrizione ad una scuola superiore                                              |
| 177     | Intervento presso il Comune per il necessario collegamento telefonico della scuola materna                                           | 479     | Intervento per la conservazione di una costruzione attigua nell'ambito del risanamento edilizio             |
| 231     | Rimborso delle spese di trasporto di alunni per la frequenza della scuola d'obbligo                                                  | 483     | Chiarimenti sulle disposizioni sull'assegnazione di borse di studio per l'apprendimento di lingue straniere |
| 250     | Intervento per chiarire l'esclusione dalla concessione di una borsa di studio                                                        | 491     | Validità dell'esame di accertamento della conoscenza della seconda lingua                                   |
| 288     | Richiesta di genitori di un intervento sul problema dell'educazione sessuale nelle scuole elementari                                 | 539     | Intervento per mancata assegnazione di un posto di insegnante in una scuola media                           |
| 331     | Chiarimenti sulle disposizioni dell'esame finale di un corso per personale di assistenza per handicappati                            | 545     | Accertamento di un'assunzione per un insegnante                                                             |

| *****   |                                                                                                     | *****   |                      |
|---------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------|---------|----------------------|
| NR.ATTO | DESCRIZIONE DEL CASO                                                                                | NR.ATTO | DESCRIZIONE DEL CASO |
| *****   |                                                                                                     | *****   |                      |
| 568     | Normative di equipollenza dei titoli di studi esteri in Italia                                      |         |                      |
| 596     | Intervento per chiarire il servizio trasporto alunni in un Comune                                   |         |                      |
| 609     | Riduzione dell'importo di una borsa di studio a causa dell'incompleta compilazione del questionario |         |                      |
| 617     | Possibilità di ricorso contro il giudizio negativo sull'attività svolta a favore di handicappati    |         |                      |
| 655     | Possibilità di costruzione di un edificio rurale in una zona posta sotto tutela paesaggistica       |         |                      |
| 668     | Chiarimenti sulla mancata assegnazione di una borsa di studio                                       |         |                      |
| 673     | Chiarimenti sulla documentazione per ottenere una borsa di studio                                   |         |                      |
| 752     | Accertamenti relativi alla richiesta di trasferimento di sede di insegnante                         |         |                      |

### Descrizione di alcuni casi

Come già descritto nella parte generale, sono i problemi relativi alle borse di studio quelli che maggiormente sono stati oggetto delle richieste. Per la maggior parte si trattava di accertare se il diniego era giustificato; pare che non ci si fidi sempre dell'informazione degli Uffici e ci si attende che in ultimo possa esserci un errore. Il diniego è avvenuto per la maggioranza dei casi perchè la domanda non era completa; così mancava la dichiarazione del profitto scolastico, poi una dichiarazione doveva essere presentata in un'altra forma, in un altro caso mancava la copia di un foglio aggiuntivo della dichiarazione dei redditi. A causa del fatto che tutte le domande trattate erano incomplete, il mio intervento non ha avuto un diretto risultato. Sarebbe però necessario ripensare, se la proposta innanzi descritta del controllo preventivo, almeno nell'ambito delle borse di studio previste per la frequenza delle scuole nell'ambito provinciale, potesse essere attuata; dovrebbe essere possibile che gli impiegati provinciali nelle scuole provvedessero a controllare la completezza delle domande.

Si è potuto chiarire in maniera positiva un reclamo nel settore dei contributi per il trasporto alunni, mentre la richiesta di genitori di avere uno scuolabus non potè essere soddisfatta, in quanto mancavano i necessari presupposti. Tali problemi sono stati presentati da persone di diversi Comuni e questi dipendono principalmente dalla distanza del tragitto dalla dimora alla scuola. Se la distanza è inferiore

solo di pochi metri dal limite previsto per l'impiego dello scuolabus, il diniego è certamente doloroso, ma l'intervento non può avere alcun successo.

Sono stati presentati diversi problemi di personale. Così è dovuto controllare la posizione di una dipendente che era stata assunta in qualità di assistente per handicappati e che a causa diverse disposizioni ha dovuto essere retrocessa nella posizione iniziale. Un altro caso riguardava la progressione di carriera di un'insegnante; anche in questo caso si dovette accertare che il reclamo era ingiustificato, in quanto erano state correttamente applicate le relative disposizioni. Uguale è stato il caso di un'insegnante con incarico a tempo determinato, che è stata esclusa dalle provvidenze concesse al personale di ruolo. In questi casi vorrei porre nuovamente in discussione, se è accettabile che delle persone abbiano per diversi anni un'incarico d'insegnamento, senza che venga loro data la possibilità di partecipare ad un concorso. Una verifica di tali posizioni sarebbe raccomandabile.

Come è noto, nel settore delle scuole materne vi è una cooperazione fra i Comuni e l'Amministrazione provinciale. Quest'ultima mette a disposizione il personale, mentre i Comuni debbono provvedere ai restanti adempimenti. Tra questi vi è anche il necessario arredamento. Da alcune parti interessate sono pervenuti dei reclami, in cui si faceva presente la mancanza di arredi fondamentali, con conseguenti inconvenienti per il personale. Ho potuto accertare che in

tal senso non vi sono dei criteri che specifichino come una scuola materna deve essere arredata. Per questo motivo ho fatto pervenire al competente Assessore la proposta di introdurre dei criteri minimi, a cui i Comuni dovrebbero attenersi per l'arredamento delle scuole materne.

Dalla stampa si è potuto apprendere, che l'introduzione dell'educazione sessuale nelle scuole, secondo il modello austriaco, ha trovato l'opposizione di un gruppo di genitori. Anche a me è stato presentato un relativo reclamo con la preghiera di intervenire affinché il diritto dei genitori, di potere in determinati casi esprimere il proprio pensiero, non venga ignorato, bensì rispettato. La materia deve essere trattata in alto loco, in quanto non si tratta di una pratica che può essere evasa da un funzionario. Per questo motivo mi sono limitato a trasmettere il reclamo al competente Assessore ed al Signor Presidente della Giunta provinciale.

I genitori di una studentessa, che poteva far valere un eccellente profitto di studio, hanno reclamato che la loro figlia era stata esclusa da un certo tipo di studi. Si è potuto accertare che l'accesso alla predetta scuola, a causa delle numerosissime richieste d'iscrizione, ha dovuto essere limitato; quale criterio di selezione è risultato applicabile solo quello del sorteggio, poichè tutti gli altri criteri avrebbero potuto essere impugnati. L'unica possibilità, per poter venir incontro al desiderio di tutti, è stata data dall'istituzione di una classe parallela. Così ho potuto informare i genitori sui criteri della selezione in cui non

si è avuto nessun nepotismo e dell'istituzione di un'altra classe.

Alcune volte è stato richiesto il mio intervento per verificare la posizione di insegnanti che desideravano ottenere un cattedra in un certo posto oppure che non potevano essere inseriti nella graduatoria per la mancanza dell'attestato di bilinguismo o per un errore postale. In questi casi è stato infine possibile trovare una soluzione positiva oppure dare un risposta soddisfacente.

E' pervenuta anche una richiesta riguardante le possibilità e le disposizioni per il riconoscimento in Italia dei titoli di studio conseguiti all'estero, non rientranti nella convenzione con l'Austria per il riconoscimento dei titoli per i residenti in Alto Adige. Anche in questo caso si è trattato di trasmettere le informazioni assunte in proposito, in quanto si trattava di una materia fuori dall'ambito della competenza provinciale.

Anche nel settore della cura dei monumenti è stato richiesto il mio intervento; così un Comune si era rifiutato di rilasciare una licenza di costruzione, nella supposizione che la costruzione fosse in contrasto con la protezione di un monumento, cosa che è stato possibile chiarire. Un'altro intervento riguardava una costruzione rurale, che secondo il parere dell'Ispettorato all'agricoltura doveva essere eretta nell'ambito di una zona protetta. Tecnicamente sarebbe stata la soluzione ideale, ma altre priorità ne impedivano la costruzione. Per questo motivo ho cercato di chiarire gli

interessi sotto i diversi aspetti, perchè l'interessato avesse la possibilità di costruire il fabbricato rurale.

e) LAVORI PUBBLICI E PROTEZIONE CIVILE

I casi che riguardano questa Ripartizione non sono numericamente significativi; da parte del loro contenuto però si devono fare alcune considerazioni.

Così vengono in continuità proposti problemi inerenti la stima di terreni, dove si sente la mancanza una legge uniforme, per cui sarebbe sicuramente necessaria l'emanazione di una legge provinciale che regoli la materia.

Vengono poi presentati in continuità vecchi problemi di occupazione di terreni non ancora risolti; sarebbe sicuramente giusto che alla trattazione di queste pratiche potesse essere data la precedenza.

Vorrei qui registrare un caso, perchè di carattere generale. La Provincia incarica ditte per l'esecuzione di lavori. Quando insorgono degli inconvenienti, allora viene fatto presente che la responsabilità è della ditta, oppure che si dovrà intervenire come parte lesa per essere indennizzati del danno temuto ed accertato successivamente, in occasione della fase "ad opponendum". Anche se la procedura mi sembra corretta, poichè però ho accertato che i casi sollevati sono pochi, dovrebbe essere sicuramente possibile prendere contatto con i vicini della zona dei lavori ed esaminare tempestivamente i reclami. Si potrebbe così evitare quasi tutte le successive controversie.

Nel settore della protezione civile sono stati proposti alcuni casi, che hanno dato vita ad una discussione. In Alto

Adige si è avuto un periodo di insediamenti, in cui in molti luoghi è stato promosso l'insediamento di singoli masi. E' poi successo che ad un complesso rurale si è aggiunto un albergo o altre attrezzature turistiche; il carattere di insediamento singolo è però rimasto. Se si vuole proteggere in via preventiva una tale costruzione, il possibile intervento da parte dell'Azienda regolazione corsi acqua molte volte fallisce per l'interpretazione corrente che l'Azienda è competente per l'esecuzione di opere di protezione solo per piccoli insediamenti e per paesi, per cui singoli insediamenti vengono esclusi. Nel caso poi che avvenga un fatto dannoso, il danno è per lo più maggiore del costo delle opere di protezione che si sono rifiutate e questa Ripartizione deve intervenire a coprire le spese. Si ha poi anche il caso che il costo delle opere di protezione che dovrebbero essere messe in atto sia maggiore del valore delle cose da proteggere, per cui si crede che queste spese siano troppo dispendiose; si accetta piuttosto che l'azienda venga sciolta. Poichè mi sembra che da questo fatto possano insorgere altri problemi, come la ricerca di abitazioni, posti di lavoro, ecc., così vorrei chiedere che il problema delle misure di protezione preventiva venga riesaminato da parte dell'Azienda regolazione corsi d'acqua, e questo anche per non mettere consapevolmente in difficoltà una cresciuta consolidata di una certa struttura di insediamenti.

### Elenco dei casi riferiti a questa Ripartizione

| *****    |                                                                                                                      |          |                                                                                                                                  |
|----------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| NR. ATTO | DESCRIZIONE DEL CASO                                                                                                 | NR. ATTO | DESCRIZIONE DEL CASO                                                                                                             |
| *****    |                                                                                                                      |          |                                                                                                                                  |
| 42       | Chiarimenti sull'espropriazione di un terreno per pubblica utilità e del relativo indennizzo                         | 411      | Intervento per la definizione di una richiesta di occupazione di un terreno pubblico                                             |
| 53       | Intervento per la trattazione di una richiesta di manutenzione di una strada provinciale                             | 420      | Intervento per l'allontanamento di un antenna per telecomunicazioni montata su una cappella                                      |
| 55       | Possibilità di un'indennizzo per danni causati ad una casa durante i lavori di manutenzione di una strada            | 430      | Ricorso contro il presso di stima di un terreno espropriato                                                                      |
| 162      | Chiarimenti sul prezzo di stima per l'espropriazione di un terreno per la costruzione di un marciapiede              | 438      | Indennizzo al fittavolo per l'espropriazione di terreno per una zona artigianale                                                 |
| 268      | Determinazione dell'indennizzo per una servitù per pubblico interesse                                                | 477      | Chiarimenti sull'indennizzo di danni a fabbricati a seguito lavori stradali                                                      |
| 284      | Chiarimenti sulla possibilità di una nuova stima per espropriazione di terreno                                       | 489      | Intervento per chiarire la rifusione di danni prodotti ad un fabbricato durante lavori di sistemazione di una strada provinciale |
| 301      | Competenze per la rifusione di danni causati durante la costruzione di una strada                                    | 508      | Liquidazione dell'indennità provinciale per esproprio di terreno per pubblica utilità                                            |
| 321      | Chiarimenti sull'indennizzo dovuto al fittavolo per la vendita di una particella fondiaria quale terreno edificabile | 515      | Danni prodotti dallo scolo di acqua piovana da una strada provinciale                                                            |
| 394      | Chiarimenti sulla liquidazione dell'indennizzo per l'occupazione di terreni per lavori stradali                      | 516      | Norme giuridiche relative alla piantagione di alberi lungo le strade                                                             |
| 405      | Chiarimenti sulla possibilità di attribuzione di un diritto di acqua a causa di un esproprio                         | 538      | Procedura per l'assunzione di una strada dall'amministrazione provinciale                                                        |

| NR. ATTO DESCRIZIONE DEL CASO |                                                                                                                                     | NR. ATTO DESCRIZIONE DEL CASO |                                                                                    |
|-------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------|
| 572                           | Diversi problemi relativi all'occupazione di terreno per la costruzione di una strada                                               | 691                           | Chiarimenti sulla stima di particelle fondiarie espropriate per pubblico interesse |
| 592                           | Intervento per una definizione del reclamo relativo ai difetti riscontrati nella costruzione di una, strade provinciale             | 734                           | Informazioni sulla possibilità di ricorso contro il prezzo di stima di un terreno  |
| 607                           | Possibilità di costruzione di una protezione per una particella di terreno minacciata dalla caduta di massi                         |                               |                                                                                    |
| 611                           | Reclamo contro la mancata canalizzazione dell'acqua piovana su una strada provinciale con conseguenti danni ad edifici              |                               |                                                                                    |
| 621                           | Accertamenti sull'espropriazione di terreno per l'edilizia abitativa                                                                |                               |                                                                                    |
| 622                           | Accertamenti riguardanti l'assegnazione ai proprietari originari di terreno espropriato per variazione d'uso oggetto dell'esproprio |                               |                                                                                    |
| 659                           | Intervento relativo alla realizzazione di manufatti per lo scolo delle acque nell'ambito di costruzioni stradali                    |                               |                                                                                    |
| 662                           | Reclamo contro l'espletamento scorrette del servizio nei confronti del pubblico nell'ambito dell'Ispettorato provinciale antincendi |                               |                                                                                    |
| 664                           | Accertamenti sulla liquidazione dell'indennità di esproprio                                                                         |                               |                                                                                    |
| 677                           | Chiarimenti sull'occupazione senza titolo di un terreno di proprietà della Provincia                                                |                               |                                                                                    |

### Descrizione di alcuni casi

Poichè l'Amministrazione provinciale procedere alla stima anche di quei terreni che vengono occupati da parte dei Comuni per pubblico interesse, è comprensibile che qui vengono trattati anche casi che hanno un loro rapporto con i Comuni. Come nella maggioranza dei casi, dove sono già state prese delle decisioni, ho potuto solamente cercare di accertare se durante la stima non è stato tralasciato qualche cosa, poichè nel caso della mancata accettazione della stima rimane solo aperta la strada del ricorso alla Corte d'Appello, in quanto non ho nessuna potestà di procedere a nuove stime. In questi casi pertanto si è trattato per lo più di una informazione che di un vero intervento. N.A. voleva sapere se la stima del suo terreno era esatta, oppure R.A. che a causa della costruzione di un marciapiede era stato interessato da un'esproprio. Per L.A. si trattava di accertare l'indennizzo che gli era stato offerto, per l'imposizione di una servitù. P.A. credeva che dopo la sentenza del tribunale la Provincia gli avesse pagato un'importo troppo basso, cosa che è stato possibile accertare. Altri interessati, in qualità di fittavoli di un terreno che veniva espropriato, volevano sapere quali erano i loro diritti.

Un altro gruppo di persone ha richiesto un'intervento, affinché fosse proceduto con tempestività alla liquidazione del promesso supplemento provinciale sull'indennità di esproprio, in cui in linea di massima si è potuto trasmettere le informazioni richieste.

Diverse persone hanno reclamato per delle difficoltà insorte durante la costruzione di una strada; così P.H. e K.M. perchè il deflusso delle acque dalla sede stradale non era regolato, per cui subivano dei danni. Lo stesso reclamo è stato presentato anche da Z.A. da K.M.T. oppure da W.H., perchè durante i lavori di costruzione di una strada i loro terreni avevano subito dei danni. Ugual reclamo è stato presentato anche da P.F., il cui danno aveva però interessato una casa d'abitazione, come anche per G.H.M. Poichè i reclami sono da ritenersi in parte fondati, si dovrebbe fare tutto il possibile affinchè, sia durante la costruzione come pure più tardi durante la manutenzione, non vengano procurati danni ai confinanti. Si raccomanda pertanto all'Ufficio, che durante l'esame del progetto ci si impegni a definire in maniera chiara il deflusso delle acque, in particolare quando la strada presenta delle serpentine, come è successo in alcuni di questi casi.

Con un'altro importante problema sono stato confrontato. Vi sono casi in cui originariamente una strada era stata costruita per uso locale nell'ambito dell'attività agricolo-forestale. Più tardi la strada viene assunta dal Comune, che poi da parte sua la dà in manutenzione alla Provincia. In uno dei casi proposti non è ancora stato regolarizzato l'esproprio del terreno, in quanto risultano ancora proprietari i vecchi proprietari originari. Vorrei far notare, che non solo l'Amministrazione provinciale ha delle responsabilità, ma che nel caso di un danno, anche i proprietari ne rimangono coin-

volti, per cui nell'interesse di questi, vorrei proporre che i problemi dei terreni per strade che sono a disposizione del pubblico transito, dovrebbero essere chiariti.

f) PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, COORDINAMENTO TERRITORIALE  
ED EDILIZIA ECONOMICA POPOLARE, AMBIENTE E TRASPORTI

Anche nell'anno 1988 che si relaziona, nell'ambito di questa Ripartizione sono stati richiesti la maggior parte degli interventi; prima di tutti anche quest'anno i reclami e le richieste d'intervento riguardavano l'edilizia abitativa agevolata. Tuttavia è da tener presente che nel frattempo è stata varata la nuova legge provinciale, che scioglie molti dei problemi presentati, per cui credo che in un prossimo futuro il numero degli interventi richiesti dovrebbe diminuire. Rimangono tuttavia problemi irrisolti, di cui vorrei porne in risalto due.

Così vi sono casi in cui non può essere assegnato il punteggio per lo sfratto esecutivo, in quanto lo sfratto dell'appartamento non rientra nello schema tradizionale. Persone, che non hanno mai alloggiato in appartamento in affitto, ma che si trovano praticamente sulla strada perchè sono state allontanate da una casa-albergo, non possono ottenere i benefici previsti per le persone colpite dallo sfratto esecutivo. Oppure donne, che dopo il divorzio hanno dovuto lasciare l'appartamento comune e che con i figli devono cercarsi un'altro alloggio che non hanno diritto al punteggio per l'appartamento e neppure ad un'aiuto finanziario, anche se effettivamente sono state sfrattate dall'appartamento. Forse questo problema potrebbe in futuro trovare una soluzione, in cui ritengo che la più facile sia quella in cui

all'IPEAA e all'Ufficio alloggi possa essere concessa la possibilità, in casi di estremo bisogno a fare delle eccezioni, e questo in forma generale, in quanto la casistica non è limitata solo a questi due casi.

Non chiare sono anche le competenze nel settore per quelle persone senz'altro che vorrebbero condurre una vita ordinata, ma che a seguito della attuale situazione regolata da punteggi e norme, non hanno alcuna possibilità di ottenere un alloggio. Dei due casi in esame si tratta di persone che a seguito di questa situazione devono in parte dormire all'aperto. La sistemazione da parte dell'IPEAA non è attuabile per mancanza di punteggio e anche i Comuni si dichiarano incompetenti. Così non si è potuto risolvere questi casi, in cui anche ad una donna è toccata la stessa sorte. La prevista istituzione della casa della donna potrebbe in un caso risolvere il problema. Ma la casa deve ancora essere istituita, poichè purtroppo la legge istitutiva è stata rinviata dal Governo, per cui si pone la domanda cosa succederà nel frattempo. Il caso dell'uomo rimane pertanto insoluto se non si procederà ad attuare nei casi di grave bisogno la proposta innanzi descritta.

Nel campo dell'urbanistica viene posta con maggior frequenza la domanda, se è possibile o meno procedere alla costruzione od all'adattamento di fabbricati. Risulta poi che l'Ufficio interpreta la legge in maniera diversa dal Comune, così che iniziative che possono essere giudicate positive, non possono essere attuate se non si segue la via del ricorso, la quale

implica tempo e denaro. Purtroppo non sono in grado di fare delle proposte di miglioramento; posso solo far presente il problema. Anche per quanto riguarda gli oneri di costruzione e di urbanizzazione sono sorti dei problemi, che non si discostano da quelli degli scorsi anni. Vorrei pertanto nuovamente porre in discussione se non sia possibile stabilire criteri omogenei, affinché ogni cittadino sappia a cosa andrà incontro quando ha intenzione di costruire un'abitazione.

Anche nel settore del condono edilizio si sono avute diverse richieste. Quest'anno si è trattato di casi in cui alcuni Comuni che hanno già trattato e definito le domande, mentre altri Comuni aspettano probabilmente l'ultimo termine. I cittadini pertanto non sanno come si devono comportare perchè non vadano persi i diritti. Forse si potrebbe prossimamente attraverso la stampa far conoscere questi termini.

Anche quest'anno si sono avuti reclami contro i disturbi prodotti da rumori nell'ambito di zone residenziali. Spero che a seguito dell'entrata in vigore delle norme di attuazione alla legge contro i rumori, possano sorgere solo dei fondati reclami; chiare norme dovrebbero essere favorevoli a tutti gli interessati, in particolare quando le circostanze del fatto sono misurabili.

Il difensore civico viene in continuità confrontato con i problemi della tutela dell'ambiente e delle acque. Mi sono permesso di trasmettere certe notizie al competente Ufficio, affinché si procedesse ad esaminare i reclami. Per poter

seguire da parte del difensore civico questa ampia e delicata materia, è assolutamente necessario dare la possibilità al difensore civico di intervenire in maniera attiva. Se gli fosse data questa possibilità, così egli avrebbe il dovere di fare degli accertamenti e solo in un secondo tempo procedere ad un ulteriore intervento quando viene accertata una violazione delle norme; questo significa anche che dovrebbe essere riesaminata la situazione del suo personale, oppure si rinuncia ai preventivi accertamenti, che verranno espletati dall'Ufficio.

E' diminuito il numero di quelle persone che hanno reclamato perchè una parte dei loro terreni non era più coltivabile o che non era più possibile procedere ad un loro miglioramento a causa della tutela paesaggistica. Questo dovrebbe essere un segno che la tutela viene vista anche sotto un altro aspetto e che le possibilità d'intervento dell'Amministrazione sono migliorate. Anche la richiesta d'intervento da parte del difensore civico potrebbe essere ridotta, quando i problemi venissero già trattati in seno agli organi più alti dell'Amministrazione oppure quando sono già stati resi pubblici.

### Elenco dei casi riferiti a questa Ripartizione

| *****   |                                                                                                               |         |                                                                                                          |
|---------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| NR.ATTO | DESCRIZIONE DEL CASO                                                                                          | NR.ATTO | DESCRIZIONE DEL CASO                                                                                     |
| *****   |                                                                                                               |         |                                                                                                          |
| 17      | Ampiamento di un'albergo nell'ambito di una località circoscritta                                             | 80      | Intervento per il pagamento di lavori commissionati da parte del Comune                                  |
| 18      | Possibilità di un mutuo per l'acquisto di un abitazione per emigrati all'estero                               | 105     | Intervento per la trattazione di un ricorso nel campo dell'urbanistica                                   |
| 20      | Possibilità di un mutuo abitativo agevolato per l'acquisto di una vecchia casa                                | 112     | Intervento per il rilascio di una autorizzazione nel settore dell'edilizia abitativa agevolata           |
| 21      | Possibilità di ottenere una licenza edilizia per la costruzione di un fabbricato rurale                       | 114     | Chiarimenti sul pagamento degli oneri di urbanizzazione per la ricostruzione di una casa d'abitazione    |
| 22      | Possibilità di ottenere una licenza edilizia per la costruzione di un garage privato                          | 116     | Possibilità di variazione di un contributo sugli interessi in un contributo a fondo perduto              |
| 33      | Intervento per la trattazione di un ricorso relativo alle distanze dai confini per la costruzione di una casa | 117     | Chiarimenti su un ricorso contro il rifiuto della concessione di un mutuo abitativo agevolato            |
| 35      | Possibilità di ampliamento di una baita nei pressi di un parco naturale                                       | 118     | Possibilità di ampliamento di una casa d'abitazione nel verde alpino                                     |
| 36      | Chiarimenti sulle competenze del rilascio della dichiarazione di abitabilità per una casa                     | 120     | Chiarimenti sulle norme del periodo di preammortamento di un mutuo abitativo agevolato                   |
| 65      | Possibilità dell'attribuzione del chilometraggio reale effettuato da un concessionario del trasporto alunni   | 126     | Chiarimenti sulla liquidazione di un mutuo abitativo agevolato                                           |
| 68      | Chiarimenti su una concessione edilizia per una costruzione rurale in combinazione di una strada d'accesso    | 127     | Accertamenti sulla regolarità del conteggio degli oneri di urbanizzazione per la costruzione di una casa |

| NR.ATTO DESCRIZIONE DEL CASO |                                                                                                                      | NR.ATTO DESCRIZIONE DEL CASO |                                                                                                                                             |
|------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| 129                          | Intervento per la trattazione di una domanda di contributo per danni alluvionali                                     | 190                          | Richiesta relativa alle regole di affitto per alloggi convenzionati                                                                         |
| 130                          | Reclamo contro lo scorretto comportamento di un funzionario provinciale                                              | 197                          | Richiesta di chiarimenti sul rifiuto di un mutuo abitativo agevolato a causa del reddito familiare                                          |
| 138                          | Chiarimenti sul calcolo troppo alto degli interessi di un mutuo abitativo agevolato                                  | 204                          | Intervento per chiarire il rifiuto da parte del Comune per la costruzione di un rustico rurale                                              |
| 143                          | Possibilità di un mutuo agevolato per l'acquisto di un'abitazione in regime di separazione di beni                   | 208                          | Norme sul trasporto di velocicli sulle funicolari                                                                                           |
| 157                          | Possibilità di un mutuo abitativo agevolato per l'acquisto di un'alloggio                                            | 216                          | Intervento per la trattazione di un ricorso contro l'inquinamento atmosferico ed acustico nelle vicinanze di una strada di circonvallazione |
| 166                          | Intervento per l'osservanza del contratto per il trasporto degli alunni da parte del concessionario del trasporto    | 218                          | Reclamo contro gli ostacoli burocratici nella trattazione di una domanda per un mutuo abitativo agevolato                                   |
| 168                          | Possibilità di vendita di un terreno da costruzione assegnato in una zona destinata all'edilizia abitativa agevolata | 219                          | Pagamento di interessi per il ritardato versamento del contributo edilizio                                                                  |
| 172                          | Chiarimenti sulle possibilità di esecuzione di lavori di miglioramento fondiario in vicinanza di un biotopo          | 221                          | Chiarimenti sulla liquidazione di un contributo dal fondo di solidarietà                                                                    |
| 176                          | Chiarimenti sulle disposizioni relative alla proprietà tra confinanti                                                | 222                          | Chiarimenti sull'esproprio di terreno per la costruzione di una caserma                                                                     |
| 183                          | Possibilità di ampliamento di una costruzione ad uso abitativo nel verde alpino                                      | 230                          | Pagamento degli oneri di costruzione per l'addattamento di una mansarda                                                                     |

| *****   |                                                                                                                  |         |                                                                                                                         |
|---------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| NR.ATTO | DESCRIZIONE DEL CASO                                                                                             | NR.ATTO | DESCRIZIONE DEL CASO                                                                                                    |
| *****   |                                                                                                                  |         |                                                                                                                         |
| 238     | Chiarimenti sull'occupazione di un terreno privato da parte del Comune                                           | 299     | Intervento per la trattazione di una domanda nell'ambito dell'edilizia abitativa agevolata                              |
| 244     | Chiarimenti di problemi di costruzioni rurali nel verde agricolo                                                 | 310     | Possibilità di risarcimento per danni causati da un attentato terroristico                                              |
| 252     | Chiarimenti sul pagamento di lavori nell'ambito dell'assegnazione di una zona residenziale                       | 316     | Chiarimenti sulla mancata trattazione di una richiesta di parere da parte della Commissione per la tutela del paesaggio |
| 256     | Possibilità di vendita di una casa d'abitazione costruita con mutuo provinciale                                  | 319     | Intervento per chiarire la divisione materiale in una zona edificabile                                                  |
| 269     | Intervento per la definizione delle domande di riscatto di alloggi popolari                                      | 322     | Possibilità d'intervento per poter ottenere la licenza di costruzione edilizia                                          |
| 273     | Ricorso contro il rinnovo di una concessione per l'attività di una sciovia in contrasto con il piano urbanistico | 323     | Possibilità di risanamento edilizio di una casa posta sotto la tutela dei monumenti                                     |
| 276     | Intervento per la definizione di una domanda di contributo dal fondo di solidarietà                              | 324     | Intervento sulla domanda di variazione di destinazione di una particella fondiaria                                      |
| 277     | Chiarimenti sulle quote di partecipazione in una cooperativa edilizia                                            | 326     | Chiarimenti sulle norme legislative per l'insediamento di un'attività artigianale in zona recupero                      |
| 279     | Chiarimenti sul pagamento di lavori di infrastrutture su suolo privato                                           | 328     | Richiesta di contributo dal fondo di solidarietà per il pagamento di un mutuo abitativo agevolato                       |
| 298     | Possibilità di acquisto di un'abitazione con contributo provinciale da parte di rimpatrianti                     | 332     | Reclamo contro la presenza e ulteriore ampliamento di una falegnameria in una zona abitativa "B"                        |

| NR. ATTO |                                                                                                                              | DESCRIZIONE DEL CASO |                                                                                                    |
|----------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------|
| 336      | Intervento per chiarire un ricorso contro l'assegnazione ad una fascia di reddito superiore per un mutuo abitativo agevolato | 385                  | Chiarimenti sull'ammontare degli interessi per un mutuo abitativo agevolato                        |
| 337      | Chiarimenti sul pagamento degli oneri per infrastrutture in una zona d'ampliamento                                           | 389                  | Intervento per la trattazione di una richiesta nel settore dell'edilizia abitativa                 |
| 342      | Intervento per la rifusione dei danni causati a autovetture private da atti terroristici                                     | 397                  | Reclamo contro la deficiente organizzazione del trasporto pubblico con autopullman in Valle Aurina |
| 353      | Possibilità di riscatto di alloggi da parte degli inquilini dell'IPEAA                                                       | 407                  | Possibilità di un contributo per la ristrutturazione dell'impianto di riscaldamento a gas          |
| 360      | Chiarimenti sulle disposizioni di legge per l'edilizia convenzionata                                                         | 408                  | Autorizzazione per la vendita di un alloggio acquistato con un mutuo abitativo agevolato           |
| 364      | Reclamo contro l'inquinamento acustico e dell'aria in una zona abitativa                                                     | 412                  | Possibilità di un mutuo abitativo agevolato per l'acquisto di un'abitazione                        |
| 365      | Richiesta di un gruppo di protezione della natura per non autorizzare una gara sportiva                                      | 426                  | Norme sulla evasione della domande relative al condono edilizio                                    |
| 366      | Attuazione in Italia delle norme CEE relative al pentachlorfenolo                                                            | 437                  | Chiarimenti sul finanziamento di un mutuo agevolato per il risanamento dell'abitazione             |
| 372      | Intervento per la trattazione di un ricorso relativo ad un mutuo abitativo agevolato                                         | 440                  | Chiarimenti sulle disposizioni sull'eventuale ampliamento della cubatura in una zona abitativa     |
| 374      | Informazioni sulle conseguenze dell'inosservanza di un ordinanza di demolizione                                              | 447                  | Disposizioni sull'insediamento di attività artigianali nel verde agricolo                          |

| NR.ATTO |                                                                                                                             | DESCRIZIONE DEL CASO |                                                                                                                      |
|---------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| 450     | Intervento per la prevenzione di un infortunio sul lavoro per un invalido                                                   | 511                  | Possibilità di accedere alle provvidenze per il risanamento di un abitazione                                         |
| 460     | Intervento per chiarire la riapertura di un attività artigianale in una zona abitativa                                      | 512                  | Ripristino dello stato primitivo su una particella fondiaria vincolata a biotopo                                     |
| 463     | Richiesta di un mutuo agevolato per l'acquisto di una abitazione                                                            | 521                  | Chiarimenti delle norme di urbanizzazione                                                                            |
| 473     | Domanda di concessione di un mutuo edilizio per l'acquisto di una abitazione                                                | 527                  | Chiarimenti su un'ingiunzione di pagamento per oneri di costruzione                                                  |
| 476     | Intervento per chiarire le condizioni per la costruzione di una strada nel verde alpino                                     | 534                  | Esame di demolizione di fabbricati di tutela dell'ambiente da parte del Comune                                       |
| 480     | Possibilità di ricorso contro l'approvazione del piano regolatore comunale                                                  | 537                  | Chiarificazione per un autorizzazione di un miglioramento                                                            |
| 481     | Informazioni sulle disposizioni relative a costruzioni edilizie nel verde alpino                                            | 540                  | Intervento riguardante la mancata concessione di un mutuo abitativo agevolato                                        |
| 482     | Informazioni sulle disposizioni relative a costruzioni edilizie nel verde alpino                                            | 563                  | Possibilità di spostamento del termine per l'occupazione di un abitazione acquistata con mutuo agevolato provinciale |
| 502     | Chiarimenti sul rispetto delle norme del piano di fabbricazione per nuove costruzioni                                       | 564                  | Intervento per l'estinzione anticipata di un mutuo abitativo agevolato                                               |
| 503     | Ricorso contro l'avviso di accertamento del valore da parte dell'ufficio del Registro per un'area edificabile convenzionata | 565                  | Intervento relativo alla concessione di un mutuo agevolato per proprietari di una piccola azienda agricola           |

| *****   |                                                                                                                                    | *****   |                                                                                                                                    |
|---------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| NR.ATTO | DESCRIZIONE DEL CASO                                                                                                               | NR.ATTO | DESCRIZIONE DEL CASO                                                                                                               |
| *****   |                                                                                                                                    | *****   |                                                                                                                                    |
| 570     | Chiarimenti sulla possibilità della concessione di un contributo per il risanamento di una casa                                    | 618     | Chiarimenti sulle norme relative alle distanze dai confini per la costruzione di fabbricati                                        |
| 571     | Reclamo contro l'inadeguato servizio d'autobus trasporto alunni                                                                    | 619     | Chiarimenti sulle norme relative allo sfruttamento di aree poste sotto tutela ambientale                                           |
| 576     | Accertamento della possibilità di locazione o acquisto di un'abitazione                                                            | 628     | Accertamenti sull'iter della domanda di mutuo provinciale per il risanamento di un'abitazione                                      |
| 586     | Modalità di procedimento contro una costruzione abusiva                                                                            | 630     | Reclamo contro le irregolarità di costruzione di una casa costruita con contributo pubblico                                        |
| 588     | Reclamo contro la richiesta di un condono edilizio                                                                                 | 645     | Regolarità della richiesta di pagamento degli oneri di urbanizzazione e degli oneri di costruzione per un'abitazione               |
| 598     | Possibilità di concessione di un mutuo agevolato per l'acquisto di un'abitazione per persone sole                                  | 658     | Possibilità di accesso alle provvidenze previste per l'acquisto di terreno in aree destinate all'edilizia abitativa agevolata      |
| 599     | Informazioni sulla validità della variazione di un progetto di costruzione imposta dal Comune in contrasto con la licenza edilizia | 666     | Chiarimenti sulle distanze dai confini per la copertura di un deposito                                                             |
| 606     | Chiarimenti sul progetto del Comune sull'abbattimento di una casa per la costruzione di una strada                                 | 669     | Chiarimenti sul ricorso alla Commissione di controllo provinciale relativo all'esclusione di un membro da una cooperativa edilizia |
| 612     | Possibilità di ottenere un mutuo agevolato per la costruzione di un'abitazione                                                     | 672     | Reclamo contro i ritardi nella cessione di alloggi popolari                                                                        |
| 616     | Chiarimenti delle norme relative all'uso di ascensori e montacarichi per il trasporto di persone                                   | 678     | Reclamo contro l'inefficienza del controllo premilinare delle richieste di mutuo per l'acquisto di inabitazione                    |

| *****   |                                                                                                                      |         |                                                                                            |
|---------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------|--------------------------------------------------------------------------------------------|
| NR.ATTO | DESCRIZIONE DEL CASO                                                                                                 | NR.ATTO | DESCRIZIONE DEL CASO                                                                       |
| *****   |                                                                                                                      |         |                                                                                            |
| 682     | Chiarimenti sulla mancata voltura di diritti reali da parte del Comune                                               | 735     | Mediazione di un colloquio per chiarire dei problemi di natura urbanistica                 |
| 683     | Richiesta della dichiarazione di inabitabilità di una casa                                                           | 741     | Ricorso contro il piano di attuazione del piano urbanistico di un Comune                   |
| 703     | Accertamenti sulla definizione della domanda di contributo per danni causati dall'alluvione                          | 747     | Possibilità di ricorso contro la variazione del piano di fabbricazione da parte del Comune |
| 713     | Accertamenti sulle possibilità di un aiuto per la copertura di spese di manutenzione straordinario dell'appartamento | 749     | Chiarimenti sulle distanze dai confini per la costruzione di edifici per pubblica utilità  |
| 714     | Ricorso contro l'effettuazione dell'esame orale per l'iscrizione all'albo degli esperti                              |         |                                                                                            |
| 715     | Ricorso contro l'effettuazione dell'esame orale per l'iscrizione all'albo degli esperti                              |         |                                                                                            |
| 718     | Chiarimenti sull'importo di un mutuo abitativo agevolato concesso                                                    |         |                                                                                            |
| 726     | Richiesta d'intervento riguardante un reclamo per rumorosità e gas di scarico nell'ambito di una zona abitata        |         |                                                                                            |
| 730     | Chiarimenti su un contratto di trasporto alunni stipulato con l'amministrazione provinciale                          |         |                                                                                            |
| 732     | Accertamenti relativi all'iscrizione di una strada privata al libro fondiario                                        |         |                                                                                            |

### Descrizione di alcuni casi

#### Edilizia abitativa agevolata

Un grande numero di persone hanno richiesto informazioni in merito alle premesse per ottenere l'assegnazione di un alloggio popolare, oppure per ottenere un contributo per l'acquisto o per il risanamento di un alloggio. Nella maggior parte dei casi, dopo aver proceduto all'esame della situazione descrittami, ho potuto fornire una adeguata informazione. In particolare si voleva sapere, se emigrati potevano far valere certi diritti, oppure se era possibile avere un contributo per l'acquisto ed il risanamento di una vecchia casa, se la separazione dei beni aveva un certo peso nella assegnazione dei contributi, se e come persone sole potevano accedere alle provvidenze, come veniva calcolato il reddito familiare, quali contributi potevano essere concessi per il risanamento di una casa posta sotto la tutela dei monumenti, che influenza aveva sull'ammortamento la separazione ed il successivo divorzio. Poichè questi casi avevano carattere informativo, non si è potuto accertare nessun inconveniente. Un altro gruppo di persone avevano dei problemi particolari, che erano però più di carattere informativo. Così si voleva sapere se un certo tipo di contributo poteva essere trasformato in un altro tipo, se un mutuo poteva essere estinto anticipatamente, oppure quali ripercussioni aveva il tempo di pre-finanziamento. Altre informazioni riguardavano le norme e le possibilità di restituire al Comune il terreno di costru-

zione già assegnato, oppure di cederlo ad altri interessati. Poi si volevano avere informazioni sulle conseguenze del convenzionamento di abitazioni, per le quali era stato ottenuto un contributo pubblico. Un altro problema riguardava le difficoltà di rimborso delle rate del mutuo; a causa di difficoltà economiche diverse persone non erano più in grado di estinguere il mutuo, per cui erano costrette a vendere la loro proprietà e anche l'alloggio. In questi casi ho potuto far presente la possibilità dell'acquisto dell'appartamento da parte dell'Istituto per l'edilizia abitativa agevolata, cosa che in alcuni casi ha avuto seguito.

Un altro gruppo ha lamentato degli inconvenienti che attraverso il mio intervento hanno potuto essere chiariti. Così il caso di M.S.H. per l'autorizzazione di vendita dell'appartamento, per il quale era stato concesso un contributo, che è stata rilasciata dopo un lungo lasso di tempo; alcune vecchie pratiche di contributo sul fondo di solidarietà di H.L., P.S.A. e O.A.M. poterono evase; per P.A. è stato possibile chiarire con una petizione un caso di natura formale. Un'altra pratica che riguardava il riscatto di alloggi poté essere avviata a soluzione. Euqualmente le pratiche di M.B. e M.J. che risultavano inevase sono state riesaminate e hanno potuto trovare una soluzione; insoluto è rimasto ancora il caso di T.M., che ha ottenuto il diritto d'acquisto, ma che non è stata ancora definita la determinazione del prezzo. Il caso di un'artigiano che ha reclamato di essere stato incluso in una fascia di reddito superiore per l'ammortamento

del mutuo edilizio non potè essere risolto in maniera positiva. Qui devo nuovamente far presente il problema delle dichiarazioni dei redditi, in cui le stesse vengono accettate come veritiere per operai e impiegati, mentre per altre categorie viene posta in dubbio la veridicità delle dichiarazioni. Già in un'altra relazione avevo fatto notare questo problema, che da adito a interpretazioni soggettive e che pertanto dovrebbe essere riveduto.

Anche quest'anno sono stati proposti alcuni problemi relativi al cattivo funzionamento delle cooperative edilizie. Così E.H. che ha reclamato perchè gli è stata negata la visione dei bilanci. Nel caso di K.B. in cui non è stato reso noto il protocollo di revisione, dove era anche in gioco l'esistenza stessa della cooperativa. Vi è sì la Commissione di vigilanza sull'edilizia abitativa agevolata, la quale però decide solo in determinati casi, nella maggior parte dei casi purtroppo deve essere intrapresa la via legale. Tali reclami mi sembrano effettivamente dei veri inconvenienti, per cui la nuova tendenza di autorizzare la costruzione di abitazioni anche in forma associata, fuori dall'ambito delle cooperative, è degna di approvazione.

H.P. fece la proposta che i garage costruiti passassero in proprietà dei singoli. Poichè la maggioranza era di altro avviso, così non è stata disposta l'assegnazione della sua parte, per cui questa dovette essere assegnata con un contratto a parte; sicuramente si avrebbe potuto trovare una

soluzione amichevole se gli interessati avessero avuto le necessarie informazioni.

Positivo è stato l'intervento a favore di un invalido del lavoro, la cui pensione finora era stata inclusa nel calcolo del reddito, mentre le norme statali prevedevano diversamente. Ugualmente risolto è stato il problema di un interessato che aveva acquistato un'abitazione, ma che non poteva accedere perché l'inquilino non intendeva lasciare libero l'alloggio, così che l'Amministrazione aveva avuto delle difficoltà nel liquidare il contributo concesso.

Non ancora chiarito è il caso dove un comproprietario di una casa ha reclamato contro l'irregolare trasformazione di cantine in garage, che secondo il suo parere sarebbe illegale, in quanto la costruzione della casa è stata finanziata con denaro pubblico e non erano previsti garage ed inoltre egli non si riteneva obbligato a contribuire alle relative spese.

### **Urbanistica**

In questo settore si trattava per lo più di richieste quasi sempre legate a problemi con il Comune oppure che erano da considerarsi più di carattere di diritto privato. Una netta separazione delle competenze è pertanto un po' difficile. Poiché però le pratiche sono state per lo più trattate come un problema di informazione, l'intervento mi sembra giustificato, in quanto forse si è potuto contribuire a priori ad evitare certi contrasti. Questo è stato il caso di B.A.R.

dove si trattava di rispettare le distanze dai confini e l'informazione ha portato ad un chiarimento. Diversi interessati credevano di avere un diritto al rilascio di una concessione edilizia. Così ho potuto informare T.M. che la concessione edilizia per la costruzione di un'edificio rurale dipende dal parere dell'autorità nel settore dell'agricoltura e non è solo il Comune che può decidere. Oppure la richiesta concessione edilizia per un garage non può essere rilasciata per una zona artigianale, il che è conforme alle disposizioni urbanistiche. H.K. è stato informato sulla cubatura massima che poteva realizzare. Nel caso di P.A. si è potuto accertare che il Comune non aveva dato seguito alla sua richiesta di concessione edilizia, che però non era più possibile chiedere l'applicazione del potere sostitutivo, in quanto i termini di prescrizione erano già scaduti.

Un proprietario di terreno voleva sapere se per la costruzione di una caserma per l'Arma dei Carabinieri si dovevano rispettare le norme urbanistiche o se qui erano applicabili altri criteri.

Diversi problemi sono stati sollevati nel settore del verde agricolo ed alpino, dove si trattava di accertare quali costruzioni e in quale misura queste potevano essere edificate. In maniera positiva poté essere evasa una vecchia richiesta di cambiamento di destinazione di un terreno, in quanto la variazione del piano di fabbricazione era già in uno stato abbastanza avanzato e si trattava solamente di un'informazione. In parte poté essere chiarita una controversia tra il

Comune, la Provincia e l'interessato, dove è stato possibile chiarire quali iniziative potevano essere attuate in un fabbricato, dove mancavano ancora le norme di attuazione.

Chiarite poterono essere all'interessato le norme legislative per la conduzione e l'ampliamento di una falegnameria nell'ambito di una zona abitativa, dove gli interessi sono molto diversi. Il proprietario vorrebbe procedere all'ampliamento ed i vicini vorrebbero ottenere il trasferimento dell'azienda. Il problema non può pertanto allo stato attuale essere risolto in maniera positiva per tutti gli interessati; questo è solamente possibile nell'ambito dell'attuale normativa.

In alcuni altri casi gli interessati sono stati informati sul da farsi quando si è in presenza di una costruzione abusiva, dove non è più possibile chiedere il condono edilizio, in quanto la costruzione abusiva è di recente costruzione. Poi è stato possibile fornire a S.L. l'informazione sul corso delle misure edilizie adottate dal Comune e sulle possibilità di agire in propria difesa contro le stesse.

S.T.E. voleva sapere se potevano essere richieste delle variazioni alla costruzione da parte del Comune dopo che era già stata rilasciata la concessione edilizia. T.P. voleva sapere quali vie doveva seguire quando il Comune rifiutava senza motivo il rilascio della dichiarazione di abitabilità. E' stato inoltre richiesto in che maniera devono essere osservate le distanze dai confini previste dal piano di fabbricazione per la costruzione di balconi. I.M. era

interessato a sapere quali disposizioni di carattere urbanistico trovano applicazione perchè una pubblica amministrazione possa occupare dei terreni privati e quali erano le vie che potevano essere seguite per una chiarificazione. Diversi interventi si sono avuti nel settore del condono edilizio; qui si trattava in primo luogo di conoscere i termini in cui i Comuni dovevano rilasciare la dichiarazione di abitabilità e che cosa si doveva fare in quei casi in cui la legge non era applicabile.

Un altro gruppo aveva dei problemi con il calcolo degli oneri di fabbricazione e di urbanizzazione. Sulle conseguenze della leggerezza in cui viene trattata questa materia avevo già fatto presente diverse volte; gli interessati ed in particolare quando si tratta di persone meno abbienti, reclamano a ragione perchè vengono messi a confronto in maniera inattesa con alti costi, così che per diversi anni devono sostenere oneri finanziari di cui non erano stati informati ed erano alla mercè dell'efficienza dell'amministrazione. Una revisione della materia appare necessaria. In alcuni casi si è trattato anche del principio se il pagamento poteva essere imposto, in cui si fa notare che in questi casi la richiesta dei Comuni era regolare.

#### **Altri problemi di questa Ripartizione**

Un concessionario di autotrasporto pubblico ha reclamato che i chilometri percorsi non venivano calcolati e rimborsati nella giusta maniera. Nella trattazione del caso si è accer-

tato che vi è un fondo di compensazione, attraverso il quale viene concessa una copertura al bilancio, che è solo indirettamente in relazione ai percorsi effettuati, ma che sicuramente riduce le difficoltà dei singoli concessionari. Così si potè chiarire al concessionario come era impostato il suo caso particolare. Un altro reclamo riguardava le difficoltà di un concessionario di autolinee di poter rispettare una fermata, problema che è stato risolto tramite l'intervento del competente direttore d'ufficio. Nel circondario di Bressanone un gruppo di genitori hanno reclamato perche i tempi di attesa per uno scuolabus non erano accettabili; attraverso l'intervento dell'ufficio si è potuta trovare una soluzione. Un'altro reclamo, che attualmente non è stato ancora risolto, è stato presentato contro il cattivo coordinamento di un orario di arrivo delle F.F.S.S. con l'orario di partenza di un'autobus di servizio di linea locale. Questo problema è di carattere generale e dovrebbe essere risolto durante l'elaborazione dei prossimi orari dei pubblici trasporti. Con ciò si potrebbe contribuire a rendere più attrattivo il trasporto pubblico.

Nell'ambito della tutela dell'ambiente sono stati presentati diversi problemi, che solo in parte poterono essere risolti nell'interesse degli interessati. Non è stato possibile ottenere alcun successo, quando l'Amministrazione provinciale aveva già predisposto delle procedure di tutela dell'ambiente, che non erano conformi ai desideri dei proprietari. Il danno materiale appare sminuito per il fatto di avere la

possibilità di ottenere in affitto tali aree, per cui ho cercato di spiegare agli interessati che le limitazioni alla proprietà, essendo queste di pubblico interesse, hanno dovuto essere attuate. Oppure che i diversi esposti non poterono essere trattati da parte dell'ufficio conformemente alle richieste, quando questi non contenevano nuovi elementi. Ugualmente non è stato possibile attuare un miglioramento di un fondo, ma la mancata autorizzazione non poteva essere definita come un sopruso in quanto mancavano i necessari presupposti urbanistici.

In un altro caso sono stato informato che un inquinamento avrebbe interessato l'approvvigionamento idrico di una zona. Il caso è stato portato a conoscenza dell'ufficio per i provvedimenti di competenza.

Non ancora risolto è il caso di due dipendenti provinciali che erano stati invitati dall'Assessore a sottoporsi ad un esame per essere inclusi in un certo elenco degli esperti d'ufficio, esami che non era previsti, per cui mi sembra che qui si abbiano delle incongruenze.

Al competente direttore d'ufficio è stato anche segnalato il comportamento scorretto di un impiegato che voleva effettuare un'ispezione, ma che non si era sufficientemente qualificato. Sarebbe sicuramente auspicabile che i dipendenti provinciali, anche in momenti difficili, facessero attenzione alla necessaria forma, affinché tali reclami non abbiano più ragione di essere.

Solo un caso è stato presentato in merito ad uno skilift, in cui si voleva sapere, se un'impianto di risalita già esistente poteva essere mantenuto, se il piano di fabbricazione prevedeva una variazione, per dare la possibilità di costruire un'accesso a diversi masi. Il caso potrà essere risolto solo nel caso che l'attrezzatura venga rinnovata .

In maniera positiva poterono essere risolti i casi dei danni prodotti alla proprietà da attentati terroristici, per i quali il Consiglio provinciale ha provveduto ad una relativa chiarificazione.

g) AGRICOLTURA E FORESTE

Il numero degli interventi si è mantenuto alto in misura quasi uguale come negli scorsi anni. I problemi sono rimasti gli stessi, anche se nel settore della sistemazione dei bacini montani questi sono diminuiti.

Frequentemente sono state presente delle richieste con riferimento alle amministrazioni frazionali; di questo avevo già fatto presente lo scorso anno, dove sarebbe necessario che agli amministratori venisse data la possibilità di un aggiornamento amministrativo e venissero emanate chiare norme sui diritti di uso civico. Poichè in futuro, più che attualmente, l'utilizzazione delle aree dovrà essere fatta oggetto di una oculata sorveglianza, mi sembra che questo potrà divenire un grosso problema.

Anche nel settore del riordino fondiario le vecchie lamentele non si sono assopite, anche perchè i procedimenti, per i motivi più disparati, si protraggono troppo a lungo ed i desideri e le aspettative cambiano; una definizione dei vecchi procedimenti ancora irrisolti mi sembra importante.

Vi sono ancora dei singoli masi che non hanno una strada d'accesso; è noto che i più lontani sono i più danneggiati; mentre prima con la costruzione di una strada era possibile allacciare più masi, ora questo non è più possibile. Inoltre sono stati allacciati quei masi a cui si poteva facilmente accedere. Questo significa che i costi di costruzione dell'accesso sono aumentati in maniera enorme e che questi

possono essere anche superiori al valore dell'azienda. L'Amministrazione provinciale si prefigge lo scopo, nell'interesse di questi masi ed in considerazione dei conseguenti vantaggi per la comunità, se l'attività agricola verrà mantenuta, di provvedere sotto qualsiasi forma all'allacciamento di tutti masi di montagna. E' sperabile che questo possa avvenire sollecitamente, in quanto vi è il pericolo che questi masi vengano abbandonati. Poichè mi risulta che i contadini interessati hanno molte volte delle difficoltà per ottenere i necessari diritti transito, così si dovrebbe fare tutto il possibile a che la realizzazione delle strade d'accesso non debba fallire per il divieto di passaggio.

Anche nel settore della caccia si sono avuti alcuni reclami, riguardanti in particolare la corresponsione dell'indennizzo per danni causati dalla selvaggina, dove la Provincia dovrebbe intervenire a che i distretti debbano prendere atto dei danni subiti dagli agricoltori; le disposizioni legislative devono trovare applicazione.

Ripetute richieste sono pervenute nel settore della regolazione dei corsi d'acqua o per la perdita di terreni a causa di alluvioni. Mentre è comprensibile che i lavori, eseguiti dalla Provincia, sono di pubblico interesse, le attuali norme per l'occupazione di terreni necessari per l'esecuzione delle opere devono anche qui essere rispettate; sono del parere che il terreno che viene occupato deve essere stimato e pagato con gli stessi criteri con cui questo avviene per altri scopi di pubblica utilità.

Infine sono state ripetutamente presentate richieste riguardanti il settore idroelettrico ed energetico. Mentre da un lato l'Amministrazione deve intervenire a che il fabbisogno energetico sia assicurato, dall'altro lato deve essere salvaguardata la natura. Attraverso il piano di utilizzazione delle acque pubbliche l'Amministrazione ha cercato di trovare un compromesso, che eccettuati alcuni problemi, ha avuto una buona applicazione. Per alcuni casi, in particolare per piccole deviazioni, è stata prevista l'esclusione quasi totale, per cui qui si sono avuti i reclami. Un mio intervento in proposito non può risolvere i casi, per cui vorrei porre in discussione, se non potessero essere autorizzate le piccole deviazioni che non comportano alcun danno ambientale e anche nessun danno per le grandi deviazioni.

### Elenco dei casi riferiti a questa Ripartizione

| *****   |                                                                                                                                        |         |                                                                                                                               |
|---------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| NR.ATTO | DESCRIZIONE DEL CASO                                                                                                                   | NR.ATTO | DESCRIZIONE DEL CASO                                                                                                          |
| *****   |                                                                                                                                        |         |                                                                                                                               |
| 1       | Informazioni sulle disposizioni legislative per la conduzione di una piccola centrale idroelettrica                                    | 75      | Chiarimenti sulla possibilità di variazione di un progetto per la costruzione di una strada d'accesso                         |
| 7       | Collocazione di una tabella pubblicitaria su terreno demaniale                                                                         | 82      | Possibilità di un mutuo provinciale per l'acquisto di un maso                                                                 |
| 14      | Possibilità di estensione di una servitù di passo già esistente                                                                        | 90      | Possibilità di installazione di una piccola centrale elettrica per uso proprio in presenza di una concessione idrica          |
| 54      | Intervento per chiarire le iniziative da adottare per la protezione di alcune case in una zona interessata di slavine                  | 98      | Ricorso contro l'occupazione e espropriazione di un terreno senza la corresponsione di un indennizzo                          |
| 57      | Chiarimenti sulle possibilità per la costruzione di una strada di collegamento per un gruppo di masi                                   | 101     | Reclamo contro l'esecuzione di lavori da parte di un Consorzio di bonifica fondiaria                                          |
| 64      | Reclamo contro i ritardi dell'Amministrazione nel pagamento dell'onorario per la tenuta di conferenze nell'ambito dell'agricoltura     | 108     | Chiarimenti sulle competenze per l'eliminazione di un errore di posa di una condotta idrica finanziata dalla Comunità Europea |
| 67      | Chiarimenti sulla legalità della cancellazione di diritti di uso civico con la costituzione di una frazione                            | 132     | Chiarimenti sulla possibilità di arresto del flusso d'acqua proveniente da una condotta fuori uso                             |
| 71      | Chiarimento dei diritti e dei doveri di una associazione agraria per la cessazione dell'attività sovvenzionata con contributo pubblico | 133     | Chiarimenti sui diversi problemi d'accesso ad un maso                                                                         |
| 73      | Chiarimenti sull'attuazione di un passaggio coattivo contro la volontà del proprietario del terreno                                    | 154     | Possibilità di protezione dai danni prodotti dalla selvaggina in una piantagione di alberi di natale                          |
| 74      | Chiarimenti sulle possibilità di variazione di un progetto per la costruzione di una strada d'accesso                                  | 174     | Chiarimenti sulle competenze per la protezione da danni provocati da straripamenti di torrenti                                |

| NR.ATTO | DESCRIZIONE DEL CASO                                                                                | NR.ATTO | DESCRIZIONE DEL CASO                                                                                    |
|---------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------|---------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| 184     | Richiesta sulla possibilità di ottenere un passaggio su terreno privato                             | 253     | Chiarimenti sulle richieste dell'amministrazione frazionale per la rivendita di un terreno              |
| 186     | Intervento per chiarire i diritti di uso civico per residenti della frazione                        | 255     | Informazione sulla trattazione di un ricorso contro il piano di riordino fondiario                      |
| 196     | Intervento per chiarire una posizione di lavoro nell'ambito di un ufficio provinciale               | 275     | Intervento per la definizione di una richiesta di concessione di acqua                                  |
| 202     | Intervento per chiarire l'assegnazione di terreni nell'ambito di un riordino fondiario              | 278     | Richiesta di pagamento di contributi da parte del consorzio di bonifica per l'alienazione di un terreno |
| 206     | Chiarimenti sui diritti di possesso nella ricostituzione di una interessenza                        | 285     | Chiarimenti sulle competenze per la manutenzione di un canale idrico consorziale su suolo privato       |
| 217     | Chiarimenti sulla liquidazione di contributi nel settore delle provvidenze sul risparmio energetico | 295     | Ricorso contro il tracciato di una nuova strada di collegamento                                         |
| 220     | Chiarimenti sui diritti di pascolo in una interessenza                                              | 302     | Chiarimenti sulle possibilità di passaggio su terreno comunale di una condotta irrigua                  |
| 224     | Intervento per la trattazione di un ricorso nel settore della cooperazione                          | 303     | Possibilità di ricorso contro alcune norme del calendario venatorio                                     |
| 228     | Accertamenti sulla classificazione di una sorgente                                                  | 339     | Ricorso contro la dichiarazione di revoca di una concessione idrica                                     |
| 236     | Intervento per l'approvazione di una concessione idrica                                             | 349     | Intervento per la trattazione di un ricorso riguardante l'assegnazione di una quantità di legname       |

| NR. ATTO |                                                                                                              | DESCRIZIONE DEL CASO |                                                                                                   |
|----------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------|
| 350      | Intervento per la trattazione di una denuncia riguardante l'amministrazione di uso civico                    | 424                  | Possibilità di liquidazione dei premi di alpeggio del bestiame                                    |
| 358      | Chiarimenti sulla manutenzione di un recinto per bestiame al pascolo da parte di un'interessenza             | 431                  | Chiarimenti sui diritti di pascolo in una interessenza                                            |
| 362      | Ritardi nella liquidazione degli interessi per un mutuo abitativo agevolato                                  | 436                  | Chiarimenti sui possibili contributi dal fondo di solidarietà                                     |
| 369      | Chiarimenti su una controversia nell'ambito dell'affittanza in agricoltura                                   | 442                  | Chiarimenti sulle disposizioni del diritto di prelazione in agricoltura                           |
| 370      | Informazioni sulla possibilità di cambio di terreno con un'interessenza                                      | 461                  | Possibilità di copertura di un torrente per lo spostamento di un marciapiede                      |
| 378      | Difficoltà burocratiche di tempo nel rinnovo della licenza di pesca                                          | 465                  | Chiarimenti sulla possibilità di disdetta di un'affittanza agricola per la lavorazione in proprio |
| 382      | Reclamo contro la mancata consegna dell'attestato e della targa di maso avito                                | 478                  | Reclamo contro una sanzione amministrativa nel settore forestale                                  |
| 383      | Chiarimenti sull'indennizzo per una particella di terreno danneggiata durante la sistemazione di un torrente | 484                  | Intervento per chiarire questioni di costruzioni nel settore agricolo                             |
| 384      | Intervento per la trattazione di una richiesta nell'ambito forestale                                         | 494                  | Intervento per chiarire il rigetto di un progetto di recupero di terreno asportato da un fiume    |
| 406      | Possibilità di una concessione di affitto di un terreno demaniale                                            | 495                  | Norme legislative sulla raccolta di spore di miceti                                               |

| NR. ATTO |                                                                                                                        | DESCRIZIONE DEL CASO |                                                                                                                 |
|----------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| 499      | Chiarimenti sulla proprietà di terreni di un alveo dopo lavori di regolamento del corso d'acqua                        | 626                  | Accertamenti sulla mancata liquidazione di danni provocati dalla selvaggina alle colture agricole               |
| 520      | Sistemazione di un bacino montano per proteggere un'azienda                                                            | 629                  | Intervento per sollecitare una risposta ai quesiti posti all'ufficio in merito alla fornitura di acqua potabile |
| 523      | Problemi riguardante un'alluvione                                                                                      | 643                  | Chiarimenti in merito alla suddivisione di terreno di una vicinia                                               |
| 553      | Problemi riguardanti la concessione di un mutuo agevolato in agricoltura                                               | 657                  | Intervento relativo a chiarimenti sui confini con l'Amministrazione del demanio provinciale                     |
| 557      | Problemi relativi alla messa in opera di una linea elettrica interrotta nel verde alpino                               | 679                  | Chiarimenti sull'aggiudicazione di un terreno demaniale tramite offerte                                         |
| 560      | Problemi relativi all'accesso ad un maso isolato                                                                       | 690                  | Imposizione di esecuzione di opere di completamento di una strada interpoderale, non previste nel progetto      |
| 578      | Disposizioni relative all'indennità di terreni di masi chiusi                                                          | 692                  | Possibilità di un'aiuto finanziario per lavori di sgombero di piante stradiccate da una tromba d'aria           |
| 579      | Intervento per chiarire delle divergenze in merito a problemi di affittanza agricola con l'Amministrazione provinciale | 701                  | Accertamenti su diritti di pascolo su una particella fondiaria                                                  |
| 580      | Intervento relativo all'accesso per un maso di montagna                                                                | 702                  | Intervento per l'adeguamento delle misure di protezione di un torrente                                          |
| 581      | Intervento in merito a problemi di affittanza presso la Commissione arbitrale per le affittanze agricole               | 704                  | Chiarimenti sulla mancata liquidazione di un contributo in agricoltura                                          |



### Descrizione di alcuni casi

Nel corso dell'anno sono stati presentati diversi casi che riguardavano l'ufficio promozione della proprietà coltivatrice. La maggior parte dei casi potè essere trattata come un'informazione, in quanto gli interessati volevano sapere, se avevano un diritto di pascolo o di legnatico, o che cosa si poteva ora fare per presentare una richiesta che a suo tempo era stato dimenticato di presentare. Quì si è trattato anche del caso di T.A., che riteneva, nella sua qualità di erede parziale di un avente diritto, di aver ereditato anche i diritti di uso civico, cosa che si è rivelata errata. Un'altro voleva sapere a quali disposizioni doveva sottostare se avesse venduto un terreno a suo tempo acquistato dall'amministrazione frazionale. In un altro caso si è potuto accertare, a seguito del reclamo di S.J., che la deliberazione dell'amministrazione frazionale relativa all'assegnazione di legnatico non era corretta, in quanto l'amministratore e l'assegnatario erano parenti e che non vi era alcun diritto di assegnazione. Chiarito potè essere anche il caso dove si voleva sapere come e in quale misura era attuabile l'obbligo della costruzione di un recinto per il pascolo. Altre informazioni riguardavano le formalità relative alla vendita e scambio di terreni. E' stato presentato anche il reclamo da parte di un contadino, che dopo un lungo lasso di tempo non aveva ancora ottenuto il riconoscimento di maso avito, caso che per diversi motivi non è stato ancora risolto. Poterono essere chiariti anche alcuni casi di carattere informativo

nel settore dei masi chiusi, come il problema della compartecipazione da parte dei coeredi alle successive alienazioni, oppure la concessione di mutui in agricoltura.

In un caso interno potè essere chiarita la liquidazione degli onorari per la tenuta di conferenze da parte del personale, che a causa di difficoltà di bilancio è avvenuta con ritardo. Nel settore della concessione di contributi potè essere accertata la regolarità della richiesta del rimborso, in quanto l'interessato non aveva più espletato una certa attività. E' stato poi possibile fornire informazioni sulla concessione di contributi per la costruzione di edifici rurali e anche cosa si poteva fare per accelerare la liquidazione delle rate di contributo, che veniva effettuata con ritardo da parte degli istituti di credito. In un'altro caso potè essere verificato il reclamo di un proprietario di terreno, che credeva di non essere stato trattato correttamente a seguito di un'alluvione. E' stato però accertato che il reclamo era ingiustificato.

Molti dei casi proposti nel settore della legge affittanze agrarie e sull'ordinamento del diritto di prelazione in agricoltura, possono essere classificati come problemi privati, ma poichè nell'ambito dell'Assessorato è operante la commissione di riconciliazione per controversie in materia di contratti agrari, così ho creduto opportuno includere qui questi casi. Di norma ho recepito la richiesta o il reclamo, ho chiesto il parere al competente funzionario e ho trasmesso la risposta all'interessato. Così è stato nel rapporto tra un

affittuario ed il proprietario di un terreno, il cui terreno era situato nell'ambito di una zona di protezione idrologica, dove l'utilizzazione agricola era limitata e l'affittuario era del parere che non doveva sottostare alle limitazioni poste.

Anche l'Amministrazione provinciale, quale proprietaria di terreno, è stata interessata ad un problema di affittanza, dove ho potuto contribuire a contrattare un colloquio tra gli interessati, nella speranza che si potesse trovare in via amichevole una soluzione.

Alcuni vecchi e non ancora definiti casi di riordino fondiario sono stati proposti. Così K.J. credeva che fosse stata dimenticata l'esatta intavolazione di un diritto di transito. Questo sarebbe anche stato accettato dall'amministrazione, ma la prevista regolarizzazione è fallita a causa di altre richieste, per cui l'amministrazione dovrà trovare un'altra strada per la definizione della procedura. Un'eguale problema è stato proposto dal presidente di una amministrazione frazionale, che credeva che nell'ambito della procedura di riordino l'amministrazione frazionale fosse stata trattata male; il caso è ancora pendente presso la commissione reclami.

La richiesta relativa ad un possibile cambiamento delle modalità di liquidazione del contributo per l'alpeggio può essere evasa positivamente.

Alcune volte è stata posta la domanda del ruolo della Commissione delle cooperative e con quali problemi ci si poteva

rivolgere alla stessa. Come già accennato in altre occasioni, il settore della cooperazione è di competenza regionale, la commissione ha la sua sede presso l'Assessorato all'Agricoltura, ma la trattazione delle pratiche è così regolamentata che le competenze sono per lo più limitate, così che le richieste non hanno potuto essere evase in maniera positiva. Come si può vedere nell'elenco dei casi si sono avuti molti problemi nell'ambito degli accessi. In molti di questi casi è stato richiesto il mio intervento affinché il vicino autorizzasse il passaggio senza dover intraprendere la via giudiziaria. Poichè questi problemi sono fuori dall'ambito di competenza, ho cercato di intervenire presso il competente distretto forestale per ottenere delle informazioni e per accertare se era possibile un'intervento da parte del competente direttore d'ufficio per poter chiarire queste questioni. I risultati sono rimasti limitati; l'intervento per lo più è fallito a causa delle vicendevoli avversioni.

Fino al proprio maso si vorrebbe che arrivasse la strada di collegamento, per cui vengono richiesti i possibili contributi per la costruzione, poi però la strada non dovrebbe proseguire oltre. Forse si potrebbe, in quanto i casi non sono più così numerosi, sotto l'aspetto di una "costruzione funzionale", intervenire per una soluzione globale. Altrimenti rimane purtroppo solo la via legale, per accertare se è possibile ottenere la servitù coattiva. In alcuni altri casi ci sono state delle difficoltà nella realizzazione di un progetto, perchè doveva essere tenuto conto di altre compe-

tenze, come quelle della tutela dell'ambiente. In questi casi ho cercato di intervenire affinché si potesse trovare un'altra soluzione al tracciato.

A causa di avversità atmosferiche alcuni proprietari di terreno si sono trovati in difficoltà, per cui hanno richiesto un aiuto dal fondo di solidarietà. In alcuni casi gli interessati si sono rivolti a me per essere informati se la loro domanda era stata correttamente evasa, oppure se per un danno al bosco di grosse proporzioni con enormi difficoltà di sgombero dei tronchi abbattuti, potevano ottenere un'aiuto attraverso il fondo di solidarietà. I casi poterono essere definiti in maniera positiva.

Nel settore della caccia e della pesca sono stati presentati solo pochi problemi: S.F. aveva bisogno di un intervento affinché la sua richiesta per la costruzione di un recinto per evitare i danni prodotti dalla selvaggina venisse esaminata; poi è stato posto il noto problema del ricorso delle associazioni protezionistiche contro il calendario venatorio, ma il caso non poté essere esaminato per motivi di scadenza di termini. Una proposta riguardante il rilascio della licenza di pesca, nella convinzione che tra la presentazione della domanda ed il rinnovo della licenza non dovrebbe esserci nessun intervallo di tempo in cui non è possibile esercitare la pesca, è stata inoltrata e chiarita. Un'altro intervento è stato necessario affinché un'agricoltore che lamentava dei danni prodotti dalla selvaggina, potesse fruire dell'indennizzo di cui aveva diritto.

Nel settore del demanio forestale si è cercato di seguire un caso di vendita di terreni a vicini interessati. S.C.M. ha reclamato il fatto che non le sarebbe stato venduto un terreno per il quale aveva fatto l'offerta più vantaggiosa, mentre l'amministrazione e l'Ufficio legale sono del parere, che la giurisprudenza in questo campo obbliga l'amministrazione a cercare un compromesso. Il caso potrà essere risolto prossimamente.

Anche nel settore idrico sono stati presentati diversi problemi, dove si è cercato di chiarire i reclami con i competenti uffici, cosa che non sempre è riuscita, in quanto molte volte le situazioni sono così intricate, che non è compito del difensore civico, senza badare ad eventuali conseguenze, sostenere gli interessi di una sola persona. Così si potè, nell'interpretazione del piano di utilizzazione delle acque pubbliche, far conoscere ad un interessato se poteva ottenere l'autorizzazione per la costruzione di una piccola centrale idroelettrica. Poi si potè fornire informazioni su chi deve provvedere alla rifusione di danni causati dall'allagamento di un prato. Non è stato possibile chiarire il caso di alcuni agricoltori che hanno reclamato perchè i loro terreni venivano invasi dall'acqua ogni qualvolta il torrente era in piena. Secondo le ultime informazioni non è purtroppo possibile per motivi tecnici e finanziari trovare una soluzione positiva ai desideri degli agricoltori interessati. Alcuni piccoli problemi, più di carattere informativo,

si sono avuti in relazione a concessioni idriche, che pertanto non vengono dettagliatamente riferiti.

Alcune volte sono intervenuto senza risultato, per il pagamento dell'indennità di occupazione di terreni durante lavori di costruzione di argini. Una volta perchè il caso era molto vecchio ed un'altra volta perchè la proprietà non era abbastanza chiara. Poi si è intervenuti affinché i lavori di regolazione di un torrente nell'ambito di un abitato fossero eseguiti nel miglior modo possibile, cosa che è avvenuta.

Che dopo un alluvione insorgano dei problemi è sicuramente comprensibile. Si deve però accertare che a seguito delle ultime catastrofi solo pochi sono stati i reclami pervenuti, il che fa pensare che si è lavorato bene durante la ricostruzione. Dei casi proposti si riferisce quello di un proprietario che non ha potuto riavere tutti i suoi terreni, perchè a causa della regolazione il torrente aveva cambiato direzione così che le piccole particelle di terreno rimaste non era più utilizzabili per scopi agricoli, per cui il proprietario è stato indennizzato del danno subito. Non è stata ancora abbastanza chiarita la questione se l'Amministrazione provinciale debba provvedere alle opere di protezione per tutte le case minacciate dalle acque, neve o smottamenti di terreno, specialmente quanto questi interventi sono molto costosi. Debbo però ripetere quanto ho scritto sotto la Ripartizione IV e cioè che noi abbiamo una struttura residenziale che deve essere protetta e che anche singoli edifici dovrebbero essere protetti attraverso interventi preventivi.

h) ARTIGIANATO, INDUSTRIA, COMMERCIO E TURISMO

Negli ultimi tempi si accumulano i reclami contro i rumori e altri disturbi provenienti da aziende artigiane situate nell'ambito di zone residenziali. Se si cerca di far capire agli interessati che la soluzione sta nello spostamento dell'azienda, contro tale soluzione però vengono fatti presenti grandi e consistenti dubbi. Questi vengono così specificati: non si vuole fare degli investimenti, perchè lo sviluppo non è sicuro, si vuole rimanere volentieri piccoli piuttosto di ampliare l'azienda, così che si vuole evitare ogni rischio. Più volentieri si vorrebbe rimanere nel vecchio posto anche se i vicini passano al contrattacco. La constatazione che attraverso gli aiuti dell'Amministrazione provinciale i rischi potrebbero essere molto limitati, non ha nessuna influenza. Sembra che nessuno sia in grado di dare all'artigiano una consulenza di natura economica. Forse questi argomenti potranno far sì che nell'ambito dell'Assessorato, della Camera di Commercio o dell'Associazione artigiani si venga portati a riflettere sul problema della consulenza. Una tale iniziativa è sicuramente conforme alle norme ed agli obiettivi della nuova legge sull'artigianato e sarebbe sicuramente un progresso in questo campo.

Come negli scorsi anni diversi cittadini hanno reclamato che non è stata loro rilasciata da parte del Comune la richiesta licenza di commercio. Poichè appare che la decisione negativa può essere abbastanza soggettiva in mancanza di un piano

commerciale, vorrei chiedere di adoperarsi affinché questo necessario provvedimento venga introdotto ovunque; i cittadini possono sapere subito se la loro l'idea è o meno attuabile. Un uguale problema si presenta nel settore del commercio ambulante. Dai reclami presentati si è dell'avviso che i posti vengono assegnati non secondo un regolamento in vigore, bensì per lo più secondo la discrezione dell'amministratore, per cui si dovrebbe intervenire a che vengano introdotte chiare e comprensibili norme per poter regolare meglio la materia.

Nel settore del turismo non è stato richiesto alcun intervento, solo alcune informazioni.

Nel settore dell'industria non è stato presentato alcun reclamo.

### Elenco dei casi riferiti a questa Ripartizione

| *****   |                                                                                                                                   |         |                                                                                                                 |
|---------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| NR.ATTO | DESCRIZIONE DEL CASO                                                                                                              | NR.ATTO | DESCRIZIONE DEL CASO                                                                                            |
| *****   |                                                                                                                                   |         |                                                                                                                 |
| 45      | Intervento per chiarire la definizione di un ricorso in materia di imposta di soggiorno per la seconda casa                       | 305     | Accertamenti sulla liquidazione di un contributo per iniziative promozionali                                    |
| 47      | Chiarimento dei diritti di un'apprendista licenziato dal datore di lavoro                                                         | 338     | Reclamo contro le lungaggini nella trattazione di un ricorso nel settore del commercio                          |
| 48      | Chiarimenti sugli obblighi connessi con la concessione di un mutuo provinciale                                                    | 345     | Intervento per la sollecita liquidazione di un contributo a fondo perduto nel settore alberghiero               |
| 92      | Chiarimenti su presunte irregolarità durante l'espletamento dell'esame di maestro artigiano                                       | 416     | Chiarimenti sull'importo di un contributo provinciale nel settore del commercio                                 |
| 95      | Possibilità di un aiuto della Provincia per la continuazione di un'attività artigianale                                           | 432     | Ricorso contro l'annullamento dell'esame di maestro artigiano                                                   |
| 109     | Possibilità d'intervento dell'Amministrazione provinciale in merito a contrasti interni in una associazione sportiva              | 454     | Ricorso contro il rifiuto della licenza di commercio ambulante                                                  |
| 123     | Intervento per chiarire l'assegnazione di un terreno per un'attività commerciale                                                  | 475     | Chiarimenti sull'uso di un complesso sportivo da parte di associazioni sportive ed associazioni di tempo libero |
| 136     | Intervento per la risposta ad una richiesta relativa agli esami di maestro artigiano                                              | 492     | Norme legislative sull'apertura di esercizi alberghieri                                                         |
| 137     | Chiarimenti sulle disposizioni sull'attività di una sciovia e sul pagamento dell'indennità di occupazione dei terreni             | 524     | Accertamento delle cause per esclusione di un'estrazione artigianale                                            |
| 153     | Possibilità di concessione di un contributo per il risanamento di un'azienda danneggiata dall'alluvione in difficoltà finanziarie | 525     | Richiesta di presentare un ricorso nel settore del commercio                                                    |



Descrizione di alcuni casi

G.E. come apprendista voleva sapere quali erano i suoi diritti e se il maestro lo poteva licenziare senza alcuna procedura e quali diritti di natura economica poteva vantare. Nel contesto si potè far presente che l'Amministrazione provinciale stipula sì certe convenzioni con il maestro dove viene escluso il licenziamento di un apprendista, ma che in ultimo queste convenzioni non sono vincolanti e l'interessato deve rivolgersi al giudice e all'Ufficio del lavoro se crede che sia stato licenziato ingiustamente, per cui potrebbe essere portato in discussione, se non sia possibile ottenere un miglioramento con l'introduzione di un collegio arbitrale. L'Amministrazione provinciale organizza gli esami di idoneità artigianale. Poichè durante un'esame un componente della commissione era incompatibile e non si era allontanato per tempo, l'esame ha dovuto essere ripetuto, cosa che di per se non avrebbe dovuto succedere se durante la tenuta dell'esame fosse stato fatto notare per tempo il problema dell'incompatibilità. Il segretario di una commissione dovrebbe automaticamente adoperarsi, come normalmente avviene in altri settori, a che lo svolgimento dell'esame non venga turbato per questi motivi.

M.G. ha dovuto rivolgersi a me per poter avere visione dei risultati dell'esame di maestro artigiano, cosa che dovrebbe essere di per sè chiara, in quanto ognuno ha il diritto di avere l'informazione, così che la richiesta di un tale intervento dovrebbe essere veramente superflua.

Alcune volte ho potuto fornire informazioni sulle attuali possibilità promozionali nel settore dell'artigianato; così G.E. voleva sapere a quali obblighi andava incontro se avesse richiesto un credito artigianale, S.B. voleva sapere se a causa di difficoltà finanziarie poteva ottenere un credito agevolato. Per T.R.G. ho potuto accertare il motivo per cui non ha potuto ottenere un credito. In questi casi si fa presente che l'Ufficio dovrebbe rispondere ad ogni richiesta anche se si tratta di una risposta negativa. P.M. voleva spostare la sua azienda artigiana, dove da un lato si presentava un problema di urbanistica, in quanto aveva bisogno di un terreno, mentre dall'altro lato si trattava di un problema promozionale. Come già fatto notare prima, lo spostamento comporta che a priori si deve analizzare l'evoluzione futura del tipo di attività e che si debbono anche conoscere gli interventi promozionali, affinché si possa arrivare ad una decisione. Qui mi sembra che vi sia un vuoto nell'Amministrazione o nell'ambito dell'Associazione, in quanto nessuno è in grado di fornire una vera consulenza che è sicuramente necessaria.

Per D.E. si è potuto ottenere una chiarificazione sulla ritardata liquidazione di una iniziativa promozionale, in cui tuttavia è da far notare che i ritardi devono essere attribuiti a certe circostanze estranee agli adempimenti dell'Amministrazione.

N.U. e M.K. avevano fatto presente dei problemi all'amministrazione di un impianto sportivo, che secondo il loro parere

non erano stati abbastanza presi in considerazione. Si è potuto accertare che nel primo caso si trattava di una controversia di carattere privato che non rientrava nell'ambito dell'Ufficio, mentre nel secondo caso all'associazione interessata è stato fatto presente che, con l'assegnazione di un contributo da parte dell'Amministrazione provinciale, questa aveva assunto degli obblighi che dovevano essere onorati, per cui il reclamo era giustificato in quanto non si voleva rispettare gli obblighi assunti. Attraverso l'intervento dell'Assessore, in cui con un'ordinanza venivano definiti i diritti ed i doveri, il caso poté essere chiarito. Altri interventi si sono avuti nel settore della trattazione di ricorsi per il rilascio di licenze di commercio. Vorrei qui far notare che alcuni interventi erano giustificati in quanto l'Amministrazione provinciale, nella trattazione di certi ricorsi, ha oltrepassato i termini che si era con imposti per legge. Io penso che un cittadino che deve sempre fare attenzione a che egli non superi i termini, abbia il diritto di ottenere che i suoi ricorsi vengano trattati entro i previsti termini, anche se si può discutere se questi termini siano di carattere indicativo o di scadenza.

Altri interventi riguardavano il caso di H.V. che aveva ricorso contro il mancato rilascio di una licenza da parte del Comune, dove il Comune non aveva comunicato il motivo del diniego. Poi si poté comunicare agli interessati che le loro domande di assegnazione di aree erano state vagliate positivamente, che la concessione di un contributo è avvenuta

secondo le norme. A P.A. è stato possibile fornire informazioni in merito alla richiesta di trasferimento di un'impianto di distribuzione di carburante. Infine si sono avuti problemi riguardanti il commercio ambulante, dove gli interessati hanno reclamato che i Comuni avevano rifiutato il rilascio delle licenze e credevano che questo era un provvedimento soggettivo. E' stato poi compito mio indicare le possibili vie del ricorso e spiegare che il rifiuto del rilascio di licenze per commercio ambulante è un problema nazionale e non dipende dalla personale discrezione del Sindaco.

Solo un reclamo è stato presentato nel settore delle piste da sci che è stato registrato in questa rubrica, ma che potrebbe essere registrato anche sotto un'altra Ripartizione, che presenta una situazione insostenibile. In una località sciistica vengono trasportate persone che dovrebbero avere anche la possibilità di poter provvedere ai loro bisogni corporali. Si reclama che in questo caso non è possibile in quanto mancano i gabinetti, per cui si è sviluppata una situazione insostenibile vicino ad una casa d'abitazione e ad una azienda. Vorrei sollevare questa questione con l'invito ai responsabili a voler provvedere che siano disponibili le necessarie infrastrutture prima della concessione di licenze d'esercizio per impianti di risalita e per piste da sci. Nel settore del turismo sono state fornite alcune volte informazioni di diverso tipo.

i) ASSISTENZA, PREVIDENZA E SANITA'

Come sempre in questo settore sono stati richiesti numerosi interventi, in cui però si è potuto accertare un certo spostamento. I reclami presentati riguardanti i ritardi nell'accertamento dell'invalidità civile, specialmente nel primo anno di attività, sono del tutto scomparsi. Questo è sicuramente da porre in relazione alla decisione di introdurre più commissioni mediche contemporaneamente. I pochi reclami pertanto sono stati presentati per altri motivi. Io credo che attraverso questa iniziativa dell'Assessorato si è venuti molto incontro alle aspettative di una parte della popolazione.

Se si pensa che gli invalidi civili debbono vivere con la pensione che viene loro concessa dalla Provincia, così si dovrebbe prossimamente cercare di abbreviare i tempi della prima liquidazione. Secondo le mie informazioni passano oltre 3 mesi per poter liquidare la pensione, per cui l'interessato deve rivolgersi al Consorzio di assistenza di base per superare questo periodo.

In molti luoghi vi sono persone che dipendono in parte o per tutto dagli aiuti del consorzio di assistenza di base. A ragione questa istituzione cerca di indurre l'interessato a cercarsi un lavoro e rende difficile la liquidazione dell'aiuto se dopo un lungo lasso di tempo questo non può dimostrare che non ha potuto trovare un lavoro. Ci sono però dei casi in cui questo non è praticamente possibile; l'intere-

ressato causa la sua età non può essere più avviato al lavoro, oppure il datore di lavoro cui è stata presentata la richiesta, si rifiuta di rilasciare una dichiarazione in proposito. Ho rivolto pertanto un invito all'Ufficio a voler accertare come si possa risolvere questi casi. Tra l'altro credo che il rifiuto d'aiuto da parte dei consorzi di assistenza di base debba essere comunicato per iscritto al fine di non far perdere all'interessato il diritto di presentare un ricorso.

Un altro problema che quest'anno è stato più volte presentato riguarda le difficoltà di carattere familiare. La pubblica amministrazione ha fatto già molto con l'istituzione dei consultori familiari, ma nel singolo caso si arriva ad avere altre difficoltà senza avere la possibilità di trovare una soluzione. Su questa problematica avevo già riferito lo scorso anno e sembra che non ci siano stati dei cambiamenti. Per la maggior parte si tratta di donne che si vedono confrontate con dei grossi problemi e che non hanno i mezzi per poter in qualche modo difendersi. Esse hanno bisogno non solo di un consiglio ma abbisognano anche di un'aiuto finanziario per poter far valere i loro diritti.

Volentieri sono disposto ad ammettere che non sono in grado di presentare delle proposte per una soluzione del problema; mi devo purtroppo limitare a fare presente questo problema ed invitare a voler interessarsi più intensamente dello stesso, al fine di poter trovare nei singoli casi una soluzione.

Nessun risultato positivo si è potuto registrare in merito al problema della diversità del calcolo del reddito che viene preso come base per il calcolo del canone d'affitto. Secondo una prassi corrente presso l'Istituto per l'edilizia abitativa agevolata, certe pensioni d'invalidità non vengono prese in considerazione per il calcolo del canone d'affitto. Poichè l'Amministrazione provinciale attraverso i consorzi per l'assistenza di base contribuisce al pagamento di una parte del canone d'affitto se il reddito totale è minore del minimo canone d'affitto, così si accerta che anche gli importi della pensione d'invalidità contribuiscono a formare il reddito. Questo ha come conseguenza che una persona ha da una parte il diritto di pagare un canone d'affitto ridotto, mentre dall'altra parte viene esclusa dalle provvidenze; una verifica della materia mi sembra pertanto necessaria.

Interferenze nella trattazione di una materia sembrano presenti anche tra gli uffici provinciali della sanità, dell'assistenza sanitaria di base, delle Unità Sanitarie Locali e dell'Istituto per l'edilizia abitativa agevolata. Qui vorrei far presente in particolare il problema degli ammalati psichici, i quali ruotano in questo ambiente senza un punto di riferimento fisso. Fino a che sono dichiarati ammalati sanno che sono inclusi nelle strutture sanitarie. Quando però vengono dimessi, se la situazione familiare è cambiata e se la situazione finanziaria è pessima, queste persone sono per la maggior parte senza assistenza e manca loro per lo più la possibilità di essere inseriti nella

società, e questo anche se sono state messe in atto da parte dell'ente pubblico diverse iniziative che però non hanno fatto ancora abbastanza presa, in quanto in questo settore mancano le necessarie strutture che debbono essere ancora realizzate con molte difficoltà. Vorrei pertanto intervenire affinché vengano adottate delle soluzioni transitorie al fine di poter risolvere così alcuni casi.

Un particolare problema nel settore della sanità e dell'assistenza è stato già molte volte discusso ma non ancora risolto; è questo il problema dei lungodegenti che anche loro non sanno chi è per loro competente e dove possono essere ricoverati. Dal Comune di Bolzano mi sono stati segnalati diversi di questi casi. Gli appartamenti in città, ma ora anche quelli in periferia, sono stati concepiti per famiglie sane, per cui si vorrebbe ricoverare gli ammalati altrove. Qui le amministrazioni litigano sulle competenze; l'U.S.L. crede che essa sia competente solo per l'assistenza sanitaria, il Comune dovrebbe pertanto, nel caso che l'ammalato abbia i necessari presupposti finanziari, farsi carico del ricovero. Questa controversia, a danno del cittadino, potrà essere risolta solamente quando l'Amministrazione provinciale provvederà ad una chiarificazione, cosa che sarebbe urgente nell'interesse dei cittadini. Inoltre si dovrebbero anche portare avanti con urgenza e concludere le iniziative edilizie in atto. Ma anche una soluzione transitoria sarebbe opportuna.

### Elenco dei casi riferiti a questa Ripartizione

| *****    |                                                                                                          |          |                                                                                                                          |
|----------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| NR. ATTO | DESCRIZIONE DEL CASO                                                                                     | NR. ATTO | DESCRIZIONE DEL CASO                                                                                                     |
| *****    |                                                                                                          |          |                                                                                                                          |
| 6        | Reclamo contro la mancata liquidazione della pensione di invalido civile                                 | 134      | Richiesta del termine della visita medica per l'accertamento dell'invalidità civile                                      |
| 27       | Reclamo per le deficienze accertate per la richiesta di un modulo di domanda nel settore della sanità    | 135      | Accertamenti sulla liquidazione della pensione di invalidità                                                             |
| 46       | Chiarimenti sull'obbligo della prestazione degli alimenti per il padre da parte della moglie e dei figli | 155      | Possibilità di aiuto da parte dell'assistenza di base per il pagamento del canone d'affitto                              |
| 56       | Possibilità di rimborso spese da parte dell'U.S.L. per protesi prescritte dal medico specialista         | 158      | Intervento per un anticipo della visita medica per l'accertamento dell'invalidità civile                                 |
| 79       | Intervento per l'effettuazione della visita medica per l'accertamento dell'invalidità civile             | 161      | Chiarimenti sulla trattazione di una richiesta di visita medica per l'accertamento dell'invalidità                       |
| 83       | Intervento per la rettifica della diagnosi per l'accertamento dell'invalidità civile                     | 164      | Chiarimenti sul riconoscimento del titolo di studio per l'esercizio di una professione artigianale nell'ambito sanitario |
| 99       | Possibilità di ricovero di una persona gravemente inferma presso una casa di cura                        | 165      | Possibilità di rateizzazione di una sanzione amministrativa nel settore del controllo alimentare                         |
| 119      | Possibilità di richiesta di visita medica per l'accertamento dell'invalidità civile                      | 167      | Intervento per la trattazione di un ricorso contro il mancato riconoscimento dell'invalidità civile                      |
| 121      | Chiarimenti sulla liquidazione dell'indennità unatantum da parte degli enti locali                       | 171      | Intervento per chiarire il ricovero di un bambino presso genitori affettuari                                             |
| 128      | Chiarimenti sulla possibilità di avere un accompagnatore per una persona handicappata                    | 175      | Possibilità di ricorso contro la minima determinazione percentuale dell'invalidità                                       |

| *****    |                                                                                                                    |          |                                                                                      |
|----------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------|--------------------------------------------------------------------------------------|
| NR. ATTO | DESCRIZIONE DEL CASO                                                                                               | NR. ATTO | DESCRIZIONE DEL CASO                                                                 |
| *****    |                                                                                                                    |          |                                                                                      |
| 185      | Possibilità di riduzione di una sanzione amministrativa nel settore del controllo sanitario alimentare             | 286      | Possibilità di pensionamento a causa della sopravvenuta invalidità                   |
| 188      | Reclamo contro una presunta errata cura da parte di un sanitario                                                   | 306      | Chiarimenti sulla rilevazione statica degli handicappati                             |
| 201      | Possibilità di accertamento dell'invalidità e della liquidazione della pensione                                    | 312      | Chiarimenti sul rimborso delle cure odontoiatriche da parte dell'USL                 |
| 209      | Ricorso contro il rifiuto dell'assistenza economica di base                                                        | 314      | Chiarimenti sulla liquidazione della pensione ad un invalido civile totale           |
| 215      | Restituzione dilazionata di un credito concesso dall'ECA                                                           | 325      | Assunzione di infermieri presso l'Unità Sanitaria Locale Centro - Sud                |
| 235      | Intervento per chiarire il rimborso delle spese di ricovero in ospedale all'estero                                 | 356      | Accertamenti sulla liquidazione ed aumento della pensione per invalidi civili        |
| 248      | Possibilità di un'aiuto da parte dell'ECA per il pagamento delle spese di trasporto in ambulanza                   | 380      | Possibilità di assistenza finanziaria da parte dell'ECA                              |
| 262      | Intervento per la liquidazione dei ratei di pensione non riscossi per una persona cieca                            | 393      | Possibilità di un aiuto pubblico per una casa d'ospitalità per handicappati psichici |
| 274      | Accertamento del termine della visita medica di controllo per la concessione dell'indennità di accompagnamento     | 395      | Richiesta di accertamento dell'invalidità civile per minorenni                       |
| 280      | Possibilità di ricorso contro la determinazione della Commissione medica per l'accertamento dell'invalidità civile | 409      | Chiarimenti sulle disposizioni per cure termali per invalidi                         |

| NR.ATTO |                                                                                                                                       | DESCRIZIONE DEL CASO |                                                                                          |
|---------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------|------------------------------------------------------------------------------------------|
| 455     | Intervento per la liquidazione degli interessi sull'indennità di buona uscita per ex dipendenti del Consorzio prov.le antitubercolare | 555                  | Reclamo contro la cancellazione di un posto di lavoro nel ruolo provinciale              |
| 456     | Chiarimenti relativi ad un danno subito durante una visita medica                                                                     | 566                  | Rifiuto della pensione di invalidità civile causa il superamento del limite di reddito   |
| 462     | Intervento per la trattazione di un ricorso di un invalido per l'assegnazione dell'indennità di accompagnamento                       | 587                  | Rifiuto di prestazioni protesiche da parte dell'USL                                      |
| 467     | Intervento per chiarire le disposizioni di affidamento di un minore                                                                   | 601                  | Intervento per la definizione della domanda di accertamento dell'invalidità civile       |
| 470     | Possibilità di un aiuto finanziario da parte dell'ECA                                                                                 | 646                  | Mediazione di un colloquio per risolvere problemi morali familiari                       |
| 517     | Chiarimenti sulle norme sulla concessione di contributi per l'adattamento di veicoli per invalidi                                     | 653                  | Accertamenti sulla possibilità di concessione dell'indennità di accompagnamento          |
| 518     | Validità dell'accertamento dell'invalidità civile effettuato da parte della Commissione sanitaria provinciale                         | 654                  | Chiarimenti sul diritto di ottenere l'indennità di accompagnamento                       |
| 526     | Intervento per il rimborso degli oneri di un onorario del medico                                                                      | 665                  | Chiarimenti sulle condizioni di lavoro per invalidi civili                               |
| 528     | Sussidio per la lotta contro l'alcolismo                                                                                              | 693                  | Accertamenti sulla domanda di visita medica per la determinazione dell'invalidità civile |
| 551     | Reclamo per il diniego di un aiuto finanziario da parte dell'assistenza di base                                                       | 694                  | Chiarimenti sulle norme dello statuto di un ente sociale                                 |

| *****   |                                                                                                        |         |                                                                         |
|---------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------|-------------------------------------------------------------------------|
| NR.ATTO | DESCRIZIONE DEL CASO                                                                                   | NR.ATTO | DESCRIZIONE DEL CASO                                                    |
| *****   |                                                                                                        |         |                                                                         |
| 700     | Mediazione di un colloquio con l'assistente sociale competente                                         | 759     | Possibilità e modalità di concessione dell'indennità di accompagnamento |
| 706     | Ricorso contro il diniego di assistenza da parte dell'ECA                                              |         |                                                                         |
| 708     | Accertamenti sulla data di chiamata per la visita medica di accertamento dell'invalidità civile        |         |                                                                         |
| 719     | Reclamo per diversità di trattamento economico del personale nell'ambito dell'USL                      |         |                                                                         |
| 722     | Accertamenti sull'esito del ricorso per il mancato riconoscimento dell'indennità di accompagnamento    |         |                                                                         |
| 723     | Accertamenti sulle norme di assunzione di personale da parte dell'ECA                                  |         |                                                                         |
| 729     | Accertamenti sulla parificazione di titoli di studio esteri in Italia nel campo sanitario              |         |                                                                         |
| 733     | Intervento presso il Consorzio di assistenza di base per un compromesso nella restituzione di un mutuo |         |                                                                         |
| 737     | Accertamenti sulla liquidazione della pensione d'invalidità civile                                     |         |                                                                         |
| 755     | Accertamenti sulla riduzione della percentuale d'invalidità per un invalido civile                     |         |                                                                         |

### Descrizione di alcuni casi

Come già accennato quest'anno sono stati richiesti solo pochi interventi per chiarire problemi di accertamento dell'invalidità e di liquidazione della pensione per invalidi civili; qui si trattava di casi particolari e non di vecchi reclami per ritardi nell'effettuazione della visita medica. Così vi furono diverse persone che credevano di aver diritto alla liquidazione della pensione. E' risultato poi che il rifiuto della liquidazione era giustificato in quanto l'interessato aveva un reddito superiore a quello fissato dal regolamento. Un altro gruppo di persone credeva di aver diritto all'indennità di accompagnamento. E' stato accertato o che la commissione medica non aveva concesso questa indennità o che vi erano altre omissioni. Tutti i casi, dove l'Ufficio non è incorso in alcun errore, dove erano stati omessi dei dati e delle risposte sugli stampati, oppure era stato dimenticato di presentare un ricorso, cosa che è accaduta diverse volte, poterono essere chiariti. In alcuni casi si sono avuti degli inconvenienti che sono stati poi chiariti, come il caso di C.P. dove la commissione aveva tralasciato di valutare un documento. Per E.R. si è intervenuti per anticipare i tempi della visita medica, in quanto vi era un serio pericolo che l'invalido morisse prima della definizione della sua domanda. In questi casi ho portato a conoscenza dell'Ufficio il problema, pregando di accertare obiettivamente la possibilità di venir incontro al desiderio degli interessati. Poi vi sono stati dei casi, come quello di E.R., dove un ricorso era

stato respinto e si credeva di poter ripresentare un nuovo ricorso; il problema è stato chiarito con la presentazione di una nuova richiesta di visita medica per aggravamento delle condizioni di salute. In eguale maniera è stato possibile risolvere il caso di P.A.

Vorrei far rilevare un caso che avevo già trattato in una relazione. Un giovane che a causa di un incidente era stato dichiarato invalido totale, non è praticamente più collocabile anche perchè è affetto da epilessia. Non gli viene concessa l'indennità di accompagnamento perchè è ancora abbastanza autonomo e la sua situazione pertanto è triste. Vorrei far presente in questo ed in altri simili casi che l'epilessia ha in se un germe di pericolo e che pertanto sarebbe sicuramente giusto che questi ammalati venissero accompagnati da una persona quando scendono in strada. Vorrei pertanto nuovamente fare la proposta che questo complesso di problemi fosse discusso con i medici per accertare se quì fossero giustificate delle eccezioni nella concessione dell'indennità.

Nel caso di Z.D.E è stato accertato che il rifiuto del pagamento della pensione per i ciechi da parte dell'Amministrazione era corretto, in quanto la persona cieca per un certo periodo di tempo aveva trasferito la sua residenza fuori dal territorio della Provincia; è stato possibile poi intervenire che la prestazione prevista dallo Stato venisse liquidata dalla Provincia dove era stata trasferita la residenza. Infine si è potuto chiarire il caso di un invali-

do che non poteva più lavorare, così che potè essere collocato in pensione.

Non ancora risolto è il caso dell'invalido G.K. che ha reclamato che aveva subito un danno corporale durante una visita medica. Poichè si tratta di un caso difficile è stato interessato anche l'Ufficio legale e la questione non potrà essere risolta sollecitamente entro tempi ristretti.

N.M. e K.J. hanno sollevato il problema se era giustificato il rifiuto del rimborso delle spese per l'acquisto di presidi sanitari che dovevano essere frequentemente cambiati e precisamente di lenti a contatto. Il rifiuto è avvenuto a causa di un parere espresso dal Ministero della Sanità alla richiesta della Regione Lombardia in un caso un pò diverso.

L'Amministrazione provinciale ha preso in esame il problema e l'ha risolto in maniera positiva.

In alcuni casi ho dovuto intervenire, ma senza risultati concreti, per chiarire il problema del rimborso di spese per l'assistenza sanitaria: B.M. è stato operato a Innsbruck e credeva che se avesse optato per la 1. classe avrebbe dovuto pagare solo un sovrapprezzo per la degenza, mentre risultò che doveva pagare anche altre spese; l'intervento non ha avuto successo, in quanto la convenzione con la clinica universitaria di Innsbruck prevede in questi casi che anche gli onorari medici e le altre spese sono a carico del paziente. Qui sembra pertanto che vi sia un vuoto nell'informazione. O.G. ha posto la domanda se aveva diritto al rimborso delle spese per l'ambulanza per un successivo trasporto

all'ospedale di Bolzano. Questo problema è di una certa importanza, per cui ho presentato una proposta di riesame del caso in senso generale. Come è noto il primo trasporto è gratuito, il secondo deve essere pagato dal paziente. Se una persona residente in Provincia di Bolzano espleta sua attività per motivi di lavoro in un'altra Provincia e subisce un'incidente, si potrebbe anche pensare che il secondo ricovero e cioè il trasporto a Bolzano dovrebbe essere finanziato; diverso appare questo nel caso di un viaggio turistico, in quanto in questi casi è possibile contrarre un'assicurazione. M.C. è invece un normale caso negativo, in quanto è stato richiesto il rimborso delle spese odontoiatriche, dove la fattura risultava emessa prima dell'entrata in vigore della nuova legge provinciale del 11.5.1988, n.16.

Da parte dell'Assessorato è stato proposto il rilevamento degli handicappati e delle loro infermità attraverso un questionario. Questo questionario, a causa della registrazione di tutte le informazioni, ha incontrato l'opposizione sia dei genitori come pure degli impiegati interessati. Da parte dei genitori sono stato pregato di intervenire affinché il rilevamento nella forma prevista non venga attuato. I diversi reclami hanno anche avuto successo. Indipendentemente da questo, sono convinto della necessità della rilevazione statistica delle persone handicappate e della loro malattia per poter predisporre un'adeguata programmazione, tuttavia dovrebbe essere tenuto conto dell'intimità personale.

Con P.G. si sono potute chiarire le richieste relative alla redazione e variazione dello statuto di una associazione che viene finanziata dall'Assessorato, dove deve essere osservata una certa forma.

Già nel settore dell'edilizia abitativa agevolata avevo fatto presente il problema di quelle persone che a causa di una determinata malattia devono essere ricoverate in certe strutture sanitarie per un lungo periodo di tempo e che quando vengono dimesse hanno delle enormi difficoltà per trovarsi un'abitazione e per reinserirsi nella società. Non mi è noto il numero di tale persone, ma una soluzione dovrebbe anche essere trovata per una sola persona. In questo contesto vorrei far notare anche il problema delle persone psicopatiche. Ci sono sì certe strutture ma nessuno si sente in qualche modo responsabile, per cui l'Assessorato dovrebbe prendere l'iniziativa - in parte questo risulta già fatto - di cercare in questo settore una soluzione e di attribuire compiti e doveri alle istituzioni interessate come i Comuni e le U.S.L.

In continuazione viene reclamato contro la mancata concessione degli aiuti previsti da parte dell'assistenza di base, oppure si vuole conoscere come deve essere redatta e presentata una richiesta d'aiuto. Poichè i consorzi per l'assistenza di base hanno una certa libertà d'azione, essi possono adattarsi meglio che altre istituzioni alla effettiva situazione; tuttavia vorrei nuovamente far presente che da parte dei consorzi i rifiuti d'aiuto dovrebbero essere sempre

comunicati per iscritto, affinché l'interessato abbia anche la possibilità di presentare un'eventuale ricorso. Così una persona voleva sapere se attraverso questa istituzione avrebbe potuto ricevere un'aiuto per il pagamento dell'affitto, in quanto si trovava in una situazione molto difficile. A G.S. è stato consigliato di presentare un ricorso alla commissione provinciale, in quanto il rifiuto d'aiuto era in relazione all'ambito locale in quanto non veniva creduto che l'interessato si era adoperato per trovarsi un lavoro. A W.L. è stato consigliato di restituire al consorzio per l'assistenza di base il credito ottenuto, in quanto non vi erano i presupposti per rifiutare la restituzione. Per G.G. si poté ottenere, a seguito delle informazioni ricevute, che gli fosse dato un'aiuto da parte dell'assistenza di base, in quanto era sorta una nuova e difficile situazione familiare. Chiarito poté essere il reclamo di G.J. che era stata esclusa dall'aiuto perchè era alloggiata presso un laboratorio protetto e l'assistenza di base era del parere che l'aiuto non era più dovuto in quanto la persona era sistemata. E' risultato poi che in questo caso solo una parte corrispondeva a verità; G.J. si trovava solo durante il giorno presso il laboratorio protetto, mentre alloggiava in un altro posto, per cui aveva delle spese che solo in parte sono state prese in considerazione per la concessione di un'aiuto finanziario. Alcune persone si sono rivolte sia a me come pure al competente Assessore in merito a presumibili errate cure cui sono

state sottoposte in un'ospedale. Questo problema viene trattato nella rubrica delle U.S.L.

Un reclamo è stato presentato da P.M. in merito al ritardato riconoscimento di un'artigiano per la fornitura di certi articoli all'U.S.L. Poichè questo riconoscimento dipendeva dall'Amministrazione si è potuto chiarire il caso con sollecitudine.

Nessun successo si è potuto avere per S.S. che voleva ottenere da parte dell'Ente pubblico non solo il pagamento delle spese sanitarie per cure ma anche il rimborso delle spese di soggiorno, in quanto la normativa non prevedeva tale rimborso se non determinati casi.

Chiarito potè essere il reclamo di un invalido che credeva di avere certi diritti per l'acquisto di un'autovettura che doveva essere adattata per la guida da parte di invalidi. Dopo l'esame della situazione giuridica si potè accertare che il reclamo era ingiustificato.

Si è intervenuti anche a favore di un invalido il cui posto di lavoro non era adatto alla sua infermità e vi era il pericolo che succedesse una disgrazia.

Infine è stato sollevato il problema se gli ex-dipendenti di organismi sanitari passati alla Provincia o alle U.S.L. avevano dei diritti sulle somme a suo tempo versate per la costituzione del fondo di indennità fine rapporto di lavoro. Il caso non è stato ancora risolto, ma sembra che tali diritti a seguito dell'entrata in vigore di una recente legge dovrebbero essere riconosciuti.

**j) FINANZE E PATRIMONIO**

Poichè in questa Ripartizione il contatto con il pubblico è minimo, è comprensibile che qui si è avuto solo qualche problema. Così si ripete anche quest'anno la medesima situazione degli scorsi anni.

Si trattava per lo più di problemi in relazione con la proprietà della Provincia, come la richiesta relativa alle condizioni per l'assegnazione di un'alloggio di servizio, la possibili di mettere a disposizione un'alloggio per una famiglia che si trovava in serie difficoltà e la possibile vendita di un terreno provinciale. Infine è stato possibile chiarire le modalità per la concessione dell'indennità di coordinamento per un dipendente di questa Ripartizione.

Elenco dei casi riferiti a questa Ripartizione

| *****    |                                                                                                                | *****    |                      |
|----------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------|----------------------|
| NR. ATTO | DESCRIZIONE DEL CASO                                                                                           | NR. ATTO | DESCRIZIONE DEL CASO |
| *****    |                                                                                                                | *****    |                      |
| 296      | Accertamenti sulla liquidazione di un contributo provinciale                                                   |          |                      |
| 347      | Intervento per chiarire le clausole per l'assegnazione di un alloggio di servizio per bidelli                  |          |                      |
| 391      | Possibilità di assegnazione in locazione di un appartamento presso un centro giovanile                         |          |                      |
| 509      | Liquidazione dell'indennità di coordinamento al personale provinciale                                          |          |                      |
| 519      | Esame sulla possibilità dell'acquisto di terreno provinciale da parte di vicini                                |          |                      |
| 744      | Richiesta di proroga per il rilascio dell'abitazione espropriata per pubblico interesse                        |          |                      |
| 745      | Pagamento delle spese di riscaldamento per l'alloggio di servizio da parte di dipendenti provinciali           |          |                      |
| 748      | Intervento per la sollecita definizione della richiesta di acquisto di un terreno di proprietà della Provincia |          |                      |

k) ISTRUZIONE PUBBLICA ED ATTIVITA' CULTURALI IN LINGUA  
ITALIANA

Anche quest'anno in questo settore non si sono avuti in particolare molti interventi; una parte di questi problemi sono già stati trattati nella Ripartizione di lingua tedesca, così che qui non hanno bisogno di essere ripetuti.

Nel campo della formazione professionale si è seguito un caso di carattere generale che era già stato relazionato lo scorso anno. L'Amministrazione provinciale ha competenza sulla formazione professionale e organizza in proprio o promuove corsi di addestramento. Nel caso di promozione ci si serve anche di apposite istituzioni private. Queste devono creare apposite strutture per poter assolvere in maniera adeguata il compito di formazione. Questo significa che devono essere incaricate delle persone e che occorre provvedere alla messa a disposizione dei relativi locali e che pertanto devono essere fatti degli investimenti che devono essere anche pagati. Di norma queste istituzioni non hanno scopi di lucro e l'addestramento per gli interessati è quasi gratuito. Questo significa che per la copertura delle spese deve essere richiesto l'intervento dell'ente pubblico. Qui l'Amministrazione ha un ruolo di primaria importanza in quanto i finanziamenti vengono effettuati quasi esclusivamente dalla stessa. Affinchè le istituzioni possano svolgere l'attività nel migliore dei modi sono previste delle convenzioni con la Provincia, dove sono fissate le regole per il funzionamento

del sistema. Nel caso particolare ci sono stati dei problemi e l'istituzione si trova in difficoltà, in quanto l'Amministrazione, a seguito di certe considerazioni, ha ritardato il pagamento dei contributi.

Con il mio intervento non vorrei arrivare a risolvere il caso singolo, ma arrivare a che attraverso corrette espressioni venga regolata l'attività delle istituzioni di pubblica utilità; sicuramente qui si potranno avere delle diverse interpretazioni tra l'Amministrazione e le persone private, ma è sicuramente meglio avere una decisione negativa prima dell'inizio di un'attività, che dopo che siano già stati assunti degli impegni finanziari con il serio pericolo dello sfacelo dell'organizzazione.

Un altro problema riguarda l'impiego di insegnanti nel campo dell'addestramento professionale dove, come ho già fatto notare, molte persone sono state assunte in via provvisoria già da diversi anni. In futuro si dovrebbe assolutamente evitare di assegnare un'incarico di insegnamento a persone che non possa essere poi regolarizzato tramite un concorso, in quanto a un certo momento, come nel caso del pensionamento, insorgono delle difficoltà e l'insegnante si troverà costretto ad intraprendere delle iniziative nei confronti dell'Amministrazione.

Con l'approvazione di una precisa norma è stato possibile chiarire il caso di un'insegnante dell'addestramento professionale che in qualità di perito d'ufficio del tribunale doveva svolgere tale attività fuori dalla sede di servizio,

per cui aveva avuto delle difficoltà con la propria direzione didattica. Il mio intervento mirava a che la Giunta provinciale emanasse chiare norme affinché i dipendenti e i direttori d'ufficio non venissero a trovarsi in situazioni di conflitto di coscienza.

Due problemi, che rientrano tuttavia più specificatamente nell'ambito statale, sono stati presentati da alcune persone, in cui una credeva di avere diritto ad assumere altre ore d'insegnamento, mentre l'altra, che aveva una cattedra d'insegnamento fuori Bolzano voleva rientrare a Bolzano, avendo qui la famiglia, e credeva di avere certi diritti nell'assegnazione di un posto in Provincia di Bolzano. Il primo caso potè essere risolto in maniera positiva, mentre il secondo caso potrà essere risolto solo quando si renderà libero un posto.

Elenco dei casi riferiti a questa Ripartizione

| *****    |                                                                                                          | *****    |                      |
|----------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------|----------------------|
| NR. ATTO | DESCRIZIONE DEL CASO                                                                                     | NR. ATTO | DESCRIZIONE DEL CASO |
| *****    |                                                                                                          | *****    |                      |
| 122      | Chiarimenti sull'autorizzazione di un'incarico d'insegnamento fuori dall'ambito di un posto di supplente |          |                      |
| 283      | Disposizioni relative al congedo straordinario per l'espletamento di una perizia giudiziale              |          |                      |
| 689      | Accertamento per la mancata assegnazione di una cattedra ad un insegnante di ruolo                       |          |                      |
| 710      | Accertamento sull'inquadramento di personale provinciale con incarico a tempo indeterminato              |          |                      |

## 1) S T A T O

Anche quest'anno si è ripetuto il fenomeno delle molte persone che si sono rivolte al difensore civico per avere un'aiuto per risolvere i loro problemi con l'Amministrazione statale.

Le Amministrazioni statali interessate sono state in particolare: il Commissariato del Governo, la Questura, l'Amministrazione militare, l'INPS, lo SCAU, il Genio civile, l'Ufficio provinciale del lavoro, la Direzione provinciale del tesoro, l'Ispettorato della motorizzazione civile, la Sip e l'Amministrazione delle poste e telecomunicazioni. Nonostante la mancanza di competenze in questo settore, si deve dichiarare che ho sempre ricevuto sufficienti e istruttive informazioni che sono servite a risolvere casi.

Gli interventi presso il Commissariato del Governo riguardavano problemi di rilascio o riottenimento della patente di guida, di cittadinanza, di autorizzazione per svolgere un lavoro da parte di un cittadino estero, il riconoscimento di titoli di studio. Per la spontanea collaborazione prestata nei miei confronti vorrei qui ringraziare sentitamente.

Dei casi proposti vorrei in particolare far notare quello degli epilettici, che mi appare il più difficile, che a causa della malattia non possono ottenere la patente di guida, in quanto come già fatto notare sotto le altre Ripartizioni, questi non possono essere avviati al lavoro, non hanno

diritto all'indennità di accompagnamento e non hanno nemmeno la possibilità di muoversi. Essi sono cittadini di seconda categoria. Ma anche altre menomazioni comportano il rifiuto della patente di guida ed i miei interventi sono rimasti infruttuosi. Informazioni poterono essere date a quelle persone che volevano partecipare ad un concorso pubblico indetto dal Commissariato del Governo e che non erano in possesso del patentino di bilinguismo ma credevano che la prescrizione non era corretta.

Delle altre Amministrazioni l'INPS è stato quello che con maggior frequenza è stato interessato. Questo è comprensibile se si pensa che quasi ogni cittadino viene a contatto con questo Istituto. La Direzione mi ha dato la possibilità di ottenere una immediata informazione attraverso la trattazione del singolo caso con i competenti funzionari dirigenti. Poichè si sono avuti molti interventi che hanno anche richiesto diverso tempo, vorrei anche qui ringraziare sentitamente questi Uffici per la volontaria collaborazione prestatami. Nel dettaglio si è cercato di chiarire la posizione assicurativa dei singoli interessati. Da un semplice controllo fino alla definizione o accertamento della posizione nei casi più complicati. Così si è potuto chiarire il periodo utile per la pensione per il lavoro svolto all'estero dopo il matrimonio con un cittadino italiano e successivo periodo di lavoro in Italia. Uguali accertamenti sono stati fatti per riopianti. Si è potuto poi chiarire il rapporto tra la pensione di reversibilità in presenza di pensione di lavoro all'estero.

Si è potuto anche esaminare delle pensioni di guerra, dove gli interessati avevano lasciato scadere i termini del ricorso, così che la decisione che sembrava ingiusta non potè essere più impugnata. In alcuni casi è stato richiesto l'intervento del difensore civico per ottenere delle facilitazione per il rimborso di somme dovute all'INPS, cosa che nella maggior parte dei casi ha avuto esito positivo. In altri casi si è venuti in aiuto agli interessati nella stesura di ricorsi per ottenere la pensione o per poter chiarire la posizione. E' successo anche che durante l'intervento sono stati accertati e corretti degli errori. A seguito di una certificazione sulla liquidazione di arretrati, agli interessati è stata negata l'assistenza sanitaria gratuita. Dall'esame dei casi è stato accertato che l'importo indicato in questa certificazione non corrispondeva all'importo liquidato, bensì all'importo a credito dell'interessato che era stato poi in parte posto a conguaglio del debito che l'interessato aveva nei confronti dell'INPS, così che il rifiuto del rilascio del ticket era ingiustificato. Attraverso gli interventi è stato possibile chiarire questi casi. Una persona che abitava in Italia ma che non aveva nè la cittadinanza italiana e nemmeno la cittadinanza di un paese della Comunità Europea, si è venuta a trovare in una difficile posizione quando ha cercato di ottenere un lavoro; dopo molte difficoltà è stato tuttavia possibile arrivare ad una soluzione positiva.

Elenco dei casi riferiti a questo settore

| *****    |                                                                                                                        |          |                                                                                       |
|----------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------|---------------------------------------------------------------------------------------|
| NR. ATTO | DESCRIZIONE DEL CASO                                                                                                   | NR. ATTO | DESCRIZIONE DEL CASO                                                                  |
| *****    |                                                                                                                        |          |                                                                                       |
| 4        | Intervento per chiarire la posizione assicurativa e la pensione presso l'INPS                                          | 78       | Possibilità di riassunzione presso un'istituzione statale                             |
| 16       | Intervento per la liquidazione degli assegni famigliari da parte dell'INPS                                             | 84       | Mediazione di un'intervento presso il Difensore Civico del Lazio                      |
| 23       | Riconoscimento in Italia dei titoli di studio acquisiti all'estero da parte di un cittadino estero residente in Italia | 87       | Possibilità di rinvio della chiamata alle armi                                        |
| 32       | Chiarimenti di una richiesta di pagamento da parte dell'INPS a causa di un incidente                                   | 94       | Pagamento delle spese di soggiorno per un sorvegliato speciale                        |
| 39       | Intervento per chiarire una richiesta di liquidazione della pensione                                                   | 106      | Aufwertung und Zinsen für die verspätete Auszahlung der Pension                       |
| 44       | Intervento per la liquidazione di una pensione per periodi assicurativi in Italia e all'estero                         | 115      | Chiarimenti sull'avviamento al lavoro di un cittadino estero residente in Italia      |
| 58       | Intervento per la trattazione di una richiesta di nulla osta per il restauro di una casa da parte dello Stato          | 131      | Possibilità di accertamento degli anni contributivi all'estero                        |
| 62       | Possibilità di ottenere la patente di guida da parte di un'invalide                                                    | 139      | Intervento per il rimborso di contributi per malattia non dovuti da parte dell'INPS   |
| 69       | Accertamenti sulla possibilità di ottenere le quote di aggiunta di famiglia per la moglie                              | 142      | Chiarimenti sulla visita medica per l'accertamento dell'invalidità e della pensione   |
| 72       | Intervento per accelerare la definizione delle pratiche presso l'ufficio della Motorizzazione civile                   | 146      | Possibilità di attribuzione della pensione di guerra alla sorella di caduti in guerra |

| NR.ATTO |                                                                                                                        | DESCRIZIONE DEL CASO |                                                                                                                        |
|---------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| 149     | Intervento per la definizione di un ricorso riguardante il riconoscimento della pensione                               | 207                  | Richiesta degli interessi legali e rivalutazione per la ritardata liquidazione della pensione                          |
| 151     | Chiarimenti sul riconoscimento di periodi assicurativi per la liquidazione della pensione minima                       | 211                  | Ingiunzione di pagamento di una sanzione amministrativa nell'ambito dell'amministrazione ferroviaria                   |
| 159     | Chiarimenti sul pagamento dell'imposta all'atto della divisione materiale di una casa costruita con un mutuo agevolato | 226                  | Chiarimenti sulla riduzione della pensione di reversibilità per l'assegnazione di una pensione estera                  |
| 170     | Intervento per la risposta ad un ricorso presso il Ministero del Tesoro                                                | 232                  | Intervento per chiarire la mancata liquidazione di una pensione di guerra                                              |
| 187     | Intervento per la trattazione degli atti della pensione di un ex carabiniere                                           | 233                  | Termine per la visita medica per l'accertamento dell'invalidità civile                                                 |
| 189     | Richiesta di chiarimenti della posizione assicurativa per il periodo di disoccupazione                                 | 241                  | Intervento per chiarire la liquidazione della pensione per artigiani                                                   |
| 192     | Rimborso delle quote di famiglia non dovute liquidate con la pensione                                                  | 242                  | Chiarimento della posizione assicurativa presso l'INPS di un dipendente dell'USL                                       |
| 193     | Chiarimenti sul versamento dei contributi per pensione nel settore del commercio                                       | 247                  | Intervento per chiarire la vendita di una particella di terreno gravata da un diritto di prelazione da parte della SIP |
| 199     | Chiarimenti sulla possibilità di versamento volontario di contributi per la pensione di vecchiaia                      | 251                  | Chiarimenti sull'assicurazione sanitaria di cittadini esteri residenti in Italia                                       |
| 200     | Intervento per la liquidazione agli eredi dei ratei di pensione non riscossi dall'avente diritto                       | 254                  | Chiarimenti sulla sospensione del pagamento di una pensione d'invalidità                                               |

| *****   |                                                                                                    |         |                                                                                                                                          |
|---------|----------------------------------------------------------------------------------------------------|---------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| NR.ATTO | DESCRIZIONE DEL CASO                                                                               | NR.ATTO | DESCRIZIONE DEL CASO                                                                                                                     |
| *****   |                                                                                                    |         |                                                                                                                                          |
| 258     | Intervento per chiarire la domanda di riconoscimento del periodo militare da parte dell'INPS       | 348     | Chiarimenti sulla possibilità di ospitare una persona residente nella Germania Orientale                                                 |
| 271     | Chiarimenti sul pagamento di importe per l'acquisto di un maso                                     | 351     | Informazione sulle possibilità di ricorso contro il pagamento di una sanzione nel settore del traffico                                   |
| 291     | Intervento per chiarire la posizione assicurativa di un cittadino straniero                        | 354     | Accertamenti sulle indicazioni relative agli emolumenti di pensione riportati nella dichiarazione dei redditi dell'INPS                  |
| 297     | Ricorso contro il diniego della prestazione per maternità in agricoltura                           | 367     | Disposizioni relative al rilascio di copie di sentenze del Tribunale                                                                     |
| 300     | Possibilità di aumento della pensione d'invalidità a causa del peggioramento dello stato di salute | 371     | Chiarimenti sulle possibilità di indennizzo per la ricostruzione di una condotta idrica danneggiata durante lavori di costruzione di una |
| 313     | Chiarimenti sulla sospensione della liquidazione della pensione da parte dell'INPS                 | 373     | Chiarimenti sull'ingiunzione di pagamento da parte dell'ufficio del Registro                                                             |
| 318     | Intervento per l'attuazione di un esproprio per pubblica utilità                                   | 379     | Intervento per ottenere la riabilitazione                                                                                                |
| 327     | Chiarimenti sull'aumento dell'imposto della pensione dell'INPS                                     | 396     | Possibilità di ricorso contro il giudizio della Commissione medica per il rilascio della patente di guida                                |
| 341     | Ricorso contro un'ordinanza degli organi di polizia                                                | 401     | Intervento per chiarire un ricorso contro il diniego della pensione d'invalidità da parte dell'INPS                                      |
| 346     | Intervento per la proroga del rilascio dell'alloggio di servizio per personale di polizia          | 419     | Chiarimenti sul periodo contributivo per un lavoro all'estero                                                                            |

| NR.ATTO DESCRIZIONE DEL CASO |                                                                                                         | NR.ATTO DESCRIZIONE DEL CASO |                                                                                                                               |
|------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| 422                          | Chiarimenti sulla liquidazione degli assegni familiari da parte dell'INPS                               | 469                          | Intervento per chiarire le competenze dell'esecuzione dei lavori di protezione dell'argine del fiume Adige a Ponte Adige      |
| 423                          | Chiarimenti sull'importo della pensione durante la ripresa dell'attività lavorativa                     | 498                          | Intervento per la liquidazione delle rate di pensione dovute ai superstiti                                                    |
| 425                          | Chiarimenti sull'aumento della pensione INPS                                                            | 501                          | Possibilità di cambio di posto di lavoro per un'invalido civile                                                               |
| 427                          | Intervento per riottenere la patente di guida                                                           | 506                          | Possibilità di voltura di contributi versati presso l'INPS al nominativo di altro assicurato                                  |
| 435                          | Intervento per chiarire la possibilità di assegnazione di altra attività lavorativa per invalidi civili | 529                          | Esame sulla possibilità di ridurre l'aliquota d'imposta IVA per certe iniziative di natura generale                           |
| 443                          | Intervento per la definizione della pratica di pensione d'invalidità presso l'INPS                      | 531                          | Chiarimenti sull'ingiunzione di pagamento da parte dell'INPS                                                                  |
| 445                          | Ricorso contro il mancato accoglimento della domanda di pensione da parte dell'INPS                     | 532                          | Intervento per una persona handicappata per ottenere la patente di guida                                                      |
| 457                          | Richiesta di pagamento da parte dell'INPS delle spese di ricovero                                       | 541                          | Accertamento sulla situazione della pensione                                                                                  |
| 458                          | Domanda di ricongiungimento di periodi assicurativi presso la CPDEL                                     | 547                          | Chiarimenti sulle norme del bando di concorso per l'assegnazione in locazione di un alloggio di proprietà di un ente pubblico |
| 459                          | Chiarimenti sulla sospensione della pensione da parte dell'INPS                                         | 548                          | Chiarimenti sulla riliquidazione della pensione e rifiuto dell'esenzione dal ticket                                           |

| *****   |                                                                                                                                       | *****   |                                                                                                                |
|---------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| NR.ATTO | DESCRIZIONE DEL CASO                                                                                                                  | NR.ATTO | DESCRIZIONE DEL CASO                                                                                           |
| *****   |                                                                                                                                       | *****   |                                                                                                                |
| 549     | Definizione della domanda di riconoscimento della pensione di invalidità sul lavoro                                                   | 620     | Revoca concessione trasporto oltre limite di peso per autocarri speciali                                       |
| 562     | Richiesta di assegni per nucleo familiare per nipoti minorenni conviventi                                                             | 624     | Accertamenti sulla liquidazione della pensione di reversibilità INPS                                           |
| 569     | Possibilità di rettifica del nome di un minorenne                                                                                     | 633     | Ricorso contro l'ingiunzione di pagamento dell'IRPEF non dovuta causa errata documentazione da parte dell'INPS |
| 583     | Chiarimenti del valore dell'attestato di bilinguismo per l'espletamento di una pubblica funzione                                      | 634     | Disconoscimento di rapporto di lavoro domestico per l'assicurazione obbligatoria                               |
| 584     | Accertamenti sull'iter di un ricorso riguardante una pensione d'invalidità                                                            | 636     | Chiarimenti sulla normativa a favore dei territori colpiti dall'alluvione                                      |
| 585     | Intervento per la definizione di una pratica relativa alla pensione di guerra                                                         | 637     | Problemi riguardanti i diritti di minorenni                                                                    |
| 593     | Possibilità di riottenere la patente di guida ritirata                                                                                | 638     | Accertamenti sulla definizione della pratica di pensione d'invalidità                                          |
| 603     | Riduzione trattamento pensione di guerra e restituzione di assegni indebitamente corrisposti                                          | 648     | Ricorso contro la riduzione dell'indennità integrativa speciale sulla pensione                                 |
| 610     | Accertamenti sul versamento errato della pensione da parte dell'INPS                                                                  | 656     | Chiarimenti sulla sospensione della pensione di reversibilità da parte dell'INPS                               |
| 615     | Validità dell'ingiunzione di pagamento di tributi erariali redatta solo in lingua italiana indirizzata a cittadini di madrelingua te- | 663     | Accertamenti sul ritardo di un allacciamento telefonico                                                        |

| *****   |                                                                                                       |         |                                                                                                                    |
|---------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| NR.ATTO | DESCRIZIONE DEL CASO                                                                                  | NR.ATTO | DESCRIZIONE DEL CASO                                                                                               |
| *****   |                                                                                                       |         |                                                                                                                    |
| 667     | Mediazione in una causa con il genio civile per una persona invalida                                  | 754     | Accertamenti sulla possibilità di cessione di una licenza di auto-transporto                                       |
| 674     | Ricorso contro la riduzione dell'indennità integrativa speciale sulla pensione                        | 760     | Chiarimenti sulla liquidazione dell'indennità integrativa ridotta sulla pensione di un ex - dipendente provinciale |
| 676     | Ricorso contro il mancato riconoscimento di infermità per causa di servizio                           |         |                                                                                                                    |
| 681     | Chiarimenti sulla ferma per il servizio di leva in caso di malattia                                   |         |                                                                                                                    |
| 696     | Accertamenti sull'esito della visita medica per l'invalidità sul lavoro                               |         |                                                                                                                    |
| 720     | Chiarimenti sulle norme di partecipazione ad un pubblico concorso                                     |         |                                                                                                                    |
| 724     | Accertamenti sul riconoscimento di periodi assicurativi esteri                                        |         |                                                                                                                    |
| 725     | Ricorso contro l'ingiunzione di pagamento dell'IRPEF non dovuta causa errata documentazione dell'INPS |         |                                                                                                                    |
| 736     | Intervento per il ricongiungimento di periodi assicurativi presso la CPDEL                            |         |                                                                                                                    |
| 739     | Intervento presso l'ANAS per la liquidazione dell'indennità di esposizione                            |         |                                                                                                                    |

m) R E G I O N E

Solo un numero limitato di persone ha richiesto un'intervento presso l'Amministrazione regionale. Qui si trattava, come negli scorsi anni, di problemi riguardanti l'Ufficio catasto e l'Ufficio tavolare. Poichè tutti casi avevano solo carattere informativo è stato possibile attraverso il contatto diretto con il competente direttore d'ufficio fornire le richieste informazioni. Si fa presente che in questo settore sono stati anche inclusi problemi che riguardavano la Camera di commercio.

Nel campo della cooperazione è stato sollevato il problema del controllo. Come è noto, tutte le cooperative vengono sottoposte o direttamente attraverso la Commissione provinciale oppure tramite le associazioni ad una revisione periodica. Ho dovuto accertare, e questo in particolare nel caso proposto, che i soci della cooperativa non erano stati esaurientemente informati dei risultati della revisione e che i revisori non hanno proceduto ad una dettagliata revisione dando ai singoli soci una reale visione dei loro obblighi, così che mi permetto di mettere in dubbio il valore della revisione nella forma attuale. Sono consapevole che questa materia non entra nell'ambito della mia competenza per cui mi dovrei astenere dalle critiche; poichè però molte cooperative vengono finanziate con denaro provinciale, è mio dovere far notare che a causa di un'insufficiente controllo sorgono dei problemi negativi per l'Amministrazione provinciale.

Un'altro intervento riguardava il problema del rimborso delle spese di viaggio per la partecipazione alle elezioni regionali da parte di cittadini italiani residenti all'estero; il caso ha avuto esito negativo, in quanto il rimborso è previsto solo per lavoratori e non anche per altre categorie di cittadini.

In merito alla Camera di commercio è stata chiesto un'intervento relativo all'iscrizione nel registro degli artigiani, dove il titolo aveva un suo ruolo. Poi ho potuto contrattare un colloquio per di autotrasportatori locali che si ritenevano danneggiati da certe restrizioni nei confronti di quelli di altri Paesi, in quanto non avevano la possibilità di ripiegare su altri itinerari per recarsi in Germania.

Elenco dei casi riferiti a questo settore

| *****   |                                                                                                                                 |         |                                                                                                                    |
|---------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| NR.ATTO | DESCRIZIONE DEL CASO                                                                                                            | NR.ATTO | DESCRIZIONE DEL CASO                                                                                               |
| *****   |                                                                                                                                 |         |                                                                                                                    |
| 3       | Accertamenti sulle norme legislative per la produzione e vendita di lavori effettuati a domicilio                               | 282     | Intervento per la definizione di una richiesta di reiscrizione al registro degli artigiani                         |
| 10      | Intervento per l'iscrizione nel registro delle imprese per per un attività nel settore dei sistemi antifurto                    | 359     | Accertamenti sull'iscrizione di un'azienda elettrica nel registro delle ditte                                      |
| 13      | Possibilità d'iscrizione al libro fondiario di una proprietà immobiliare che non è stata eseguita dagli antecedenti proprietari | 429     | Chiarimenti sulle norme relative alla pubblicazione della situazione patrimoniale dei dipendenti degli Enti locali |
| 66      | Intervento per la definizione di una richiesta nell'ambito del catasto fondiario                                                | 449     | Rifiuto d'iscrizione all'albo degli artigiani per cittadini stranieri privi dell'autorizzazione di soggiorno       |
| 76      | Mediazione di un colloquio riguardante il problema del contingente di autotrasporto attraverso l'Austria                        | 471     | Possibilità di frazionamento di unità poderali costituite in comprensori di bonifica                               |
| 88      | Richiesta di chiarimenti su diritti di pascolo iscritti al libro fondiario                                                      | 550     | Possibilità di voltura al coniuge di una licenza per trasporto merci causa malattia                                |
| 148     | Possibilità d'iscrizione al registro degli artigiani di un artigiano senza titolo di maestro artigiano                          | 558     | Possibilità dell'iscrizione di un diritto al libro fondiario                                                       |
| 169     | Chiarimenti sulle clausole di garanzia in un contratto d'acquisto                                                               | 727     | Chiarimenti sulle disposizioni relative alla concessione di un sussidio per elettori residenti all'estero          |
| 178     | Chiarimenti sull'iscrizione di proprietà immobiliare al libro fondiario                                                         |         |                                                                                                                    |
| 270     | Chiarimenti sull'indennità degli atti redatti in caratteri gotici                                                               |         |                                                                                                                    |

n) AMMINISTRAZIONI COMUNALI

Nonostante di aver cercato di non trattare questioni riguardanti le Amministrazioni comunali, in quanto ho l'impressione che un'intervento del difensore civico non sia sempre ben accolto, ho tuttavia preso in esame alcuni casi e cercato di indicare al cittadino quali vie poteva seguire per far valere i suoi diritti, oppure per potergli dire che le deliberazioni del Comune erano regolari.

In alcuni casi ho potuto accertare che le Amministrazioni comunali non hanno introdotto i regolamenti previsti dalla legge, così che le persone non possono esercitare certe attività o esercitarle in modo inadeguato. Sarebbe pertanto compito degli organi di controllo vigilare che i previsti regolamenti trovino la loro applicazione.

Inoltre a seguito di alcuni casi proposti vorrei fare presente il problema della responsabilità degli amministratori comunali. Poichè in certi settori i Comuni non sono sottoposti ad alcun controllo, vengono prese delle deliberazioni che in un secondo tempo possono essere impugnate e possono portare ad un procedimento, in cui i responsabili possono anche essere obbligati a pagare gli impegni assunti non imputabili al bilancio comunale. Questo mi spinge a chiedere, in considerazione anche che le deliberazioni dell'Amministrazione provinciale devono essere sottoposte al controllo da parte della Corte dei Conti, se in questo settore del controllo non vi sia un buco, oppure in altri termini, se non

sia meglio un controllo di legittimità preventivo che un successivo provvedimento sanzionatorio.

Sono stati presentati anche problemi riguardanti l'urbanistica. Qui ho cercato di essere solo un mediatore, in quanto questo metodo può portare più facilmente a trovare una soluzione.

Un altro settore è quello della protezione civile, dove la competenza è dell'Amministrazione provinciale, dove ho potuto fare degli accertamenti e prendere contatto con le amministrazioni.

Le Amministrazioni interessate hanno accettato il mio intervento così che si sono potute concordare le vie che si dovevano seguire. Per questa collaborazione concessami nell'interesse dei cittadini di questi Comuni vorrei qui ringraziare.

Elenco di casi riferiti a questo settore

| *****    |                                                                                                                  |          |                                                                                                              |
|----------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| NR. ATTO | DESCRIZIONE DEL CASO                                                                                             | NR. ATTO | DESCRIZIONE DEL CASO                                                                                         |
| *****    |                                                                                                                  |          |                                                                                                              |
| 9        | Intervento per l'autorizzazione di un progetto di urbanizzazione primaria di una zona d'espansione               | 182      | Intervento per chiarire la rinuncia di diritti di uso civico da parte del Comune a favore di un'interessenza |
| 40       | Intervento per chiarire un licenziamento e la possibilità del versamento di contributi volontari per la pensione | 195      | Intervento per il mantenimento di una vecchia strada non più percorribile dal traffico pubblico              |
| 50       | Intervento per l'indennizzo di un danno causato dalla cattiva manutenzione di un'area pubblica                   | 205      | Possibilità di acquisto di una licenza per taxi e per l'espletamento dell'attività                           |
| 59       | Possibilità dell'assegnazione di un terreno per la costruzione di un fabbricato per un'attività artigianale      | 213      | Chiarimenti su una sanzione amministrativa nell'ambito di competenza comunale                                |
| 63       | Intervento per l'equa ripartizione del terreno agevolato tra i soci di una cooperativa edilizia                  | 243      | Mediazione per chiarire un ricorso presso il Comune                                                          |
| 89       | Chiarimenti sulla rideterminazione di una zona per l'edilizia pubblica in zona di verde agricolo                 | 257      | Intervento per chiarire problemi di aspettativa e ferie per un dipendente comunale                           |
| 144      | Inoltro di una proposta per lo spostamento di una strada comunale                                                | 263      | Intervento per la liquidazione dell'indennità di occupazione di terreni                                      |
| 147      | Intervento per chiarire l'affitto di un locale di uso comune da parte del Comune                                 | 311      | Organizzazione di soggiorni per cure termali e marini per persone bisognose                                  |
| 156      | Intervento per l'assunzione di un invalido da parte del Comune                                                   | 377      | Chiarimenti sull'indennità per il mancato guadagno durante la posa della tubazione del gas                   |
| 163      | Mediazione di un colloquio per chiarire una controversia con il Comune                                           | 399      | Intervento per chiarire la determinazione del divieto di sosta in una strada senza uscita                    |

| NR.ATTO | DESCRIZIONE DEL CASO                                                                                           | NR.ATTO | DESCRIZIONE DEL CASO |
|---------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------|----------------------|
| 415     | Intervento per chiarire la costruzione di una strada d'accesso ad un gruppo di case                            |         |                      |
| 421     | Intervento per l'eliminazione di danni di acqua causati dalla costruzione di una strada                        |         |                      |
| 446     | Intervento per chiarire una controversia relativa ad un contratto d'affitto con il Comune                      |         |                      |
| 641     | Ricorso contro il verbale d'infrazione delle norme del codice della strada per erronea indicazione del veicolo |         |                      |
| 688     | Chiarimenti sull'appalto di lavori da parte di un Comune                                                       |         |                      |
| 695     | Richiesta risarcimento danni per infortunio subito quale passeggero su autobus urbano                          |         |                      |
| 697     | Trasferimento in proprietà di una vecchia strada tramite permuta deliberata dalla Giunta comunale              |         |                      |
| 698     | Denuncia di pericolo per una casa d'abitazione causa lavori di costruzione di un garage                        |         |                      |
| 728     | Ricorso contro il progetto di variazione del piano urbanistico comunale                                        |         |                      |

o) AMMINISTRAZIONI SPECIALI

In questa rubrica vengono trattati i casi che sono in relazione con le amministrazioni di quegli enti che sono delegati dalla Provincia ad esercitare una certa attività. In primo luogo verranno trattati l'Istituto per l'edilizia abitativa agevolata, le Unità Sanitarie Locali ed i Consorzio per l'assistenza economica di base. Per motivi tecnici ho anche incluso i casi relativi all'Azienda elettrica consorziale, anche se questa delegata dai Comuni di Bolzano e Merano, è fuori dall'ambito delle competenze provinciali. E' da porre inoltre in evidenza che alcuni problemi si intrecciano con l'Amministrazione provinciale; così i problemi della casa vengono trattati anche sotto la Ripartizione V, oppure quelli della sanità e dell'assistenza anche sotto la Ripartizione VIII. Per poter avere una visione generale si dovrebbe vedere i problemi riportati in quelle rubriche. Questo fatto è comprensibile in quanto il mio intervento su un problema è stato oggetto di consultazione con gli uffici della Provincia e non con quelli degli enti delegati.

L'Istituto per l'edilizia abitativa agevolata - I.P.E.A.A.

Come si è potuto rilevare nelle precedenti relazioni annuali e dalla visione della statistica l'I.P.E.A.A. è una di quelle istituzioni maggiormente interessate. Da un lato erano richieste di pura informazione e dall'altro richieste di seguire particolari problemi. Debbo porre in evidenza che il

Presidente ed i funzionari dell'Istituto mi hanno sempre con sollecitudine aiutato a chiarire i casi proposti, questo anche naturalmente molte volte in senso negativo quando il reclamo è risultato ingiustificato. Le informazioni che sono state richieste ed evase riguardavano la graduatoria ed i tempi in cui venivano prese le decisioni. Altri interventi riguardavano gli sfratti, le iniziative di costruzione dell'Istituto, reclami per controversie tra inquilini, reclami di handicappati, difficoltà per l'accesso all'appartamento. Da porre in risalto sono certamente i casi di persone e famiglie senza tetto, che non possono ottenere un'alloggio e che a causa della loro situazione finanziaria non possono permettersi un'alloggio sul libero mercato. La mancata dichiarazione di appartenenza ad un gruppo etnico per un qualsiasi motivo, ha comportato per diverse persone l'esclusione dalla graduatoria anche se potevano vantare il necessario punteggio, oppure anche singole persone si trovavano escluse se avevano un basso punteggio, indipendentemente da altre considerazioni, per cui di dovrebbe pensare a dare all'Istituto la possibilità, in singoli casi gravi, di fare delle eccezioni, come già accennato sotto la Ripartizione V. Al fine di impedire che la cosa possa degenerare, si potrebbero prevedere delle clausole di blocco.

Già in altre occasioni avevo fatto notare il problema dell'accertamento del reddito delle persone che vogliono acquistare un alloggio o che debbono pagare il canone d'affitto. L'Istituto può rifiutare di accettare come veritiera

la dichiarazione dei redditi. Di per se questo è accettabile. Si pone però la domanda come l'interessato può dimostrare il suo effettivo reddito. In un caso si sono dovute seguire le vie legali, in cui all'Istituto è stato dato torto. Forse si potrebbe trovare un'altra via per risolvere il problema.

#### Le Unità Sanitarie Locali - U.S.L.

Finora i casi proposti sono stati numericamente limitati; come già accennato, questa situazione potrebbe cambiare con una sistematica assistenza e potrebbe sorgere la necessità di ampliare l'attuale struttura. Si potrebbe però anche pensare che le amministrazioni delle U.S.L. introducano nel proprio ambito dei filtri, non per rendere difficile la richiesta d'intervento del difensore civico, bensì per renderla superflua.

Già nella mia ultima relazione avevo accennato al problema dell'assicurazione per la responsabilità civile dell'Amministrazione e del personale. E' stato accertato che le clausole delle polizze d'assicurazione sono diverse per contenuto, premio assicurativo e prestazioni e si incontrano grandi difficoltà per la liquidazione dell'eventuale danno, per cui avevo proposto di esaminare e riunificare la materia. Forse si potrebbe arrivare che nella maggioranza dei casi venga pagato da parte delle assicurazioni l'indennizzo per il danno subito senza dover sempre seguire le vie legali.

Anche quest'anno è stato proposto il caso della proporzionale per il gruppo etnico ladino in una U.S.L. In questo contesto

mi sono permesso di proporre che l'Assessorato vigili a che la proporzionale etnica venga rispettata, al fine di poter comunicare alle U.S.L. la possibilità di assegnazione un posto per il gruppo etnico ladino. In questa occasione ho potuto accertare che la collaborazione ed il controllo tra le U.S.L., l'Assessorato alla sanità e l'Assessorato all'agricoltura lascia molto a desiderare. Quando l'Amministrazione provinciale da delle direttive e queste vengono ignorate dalle amministrazioni locali, dovrebbe esserci o dovrebbe essere introdotto in futuro un sistema attraverso il quale sia possibile arrivare ad un chiarimento.

Attraverso questi ed altri reclami presentati mi sono imbattuto inoltre sul problema generale del controllo sulle U.S.L. Vi sono amministrazioni che sottopongono al controllo della Provincia tutte le loro deliberazioni, altre invece sono del parere che per loro valgano le stesse regole come per i Comuni, per cui solo una parte delle deliberazioni vengono trasmesse per il controllo. Vorrei far presente questa situazione, come l'avevo accennata nel settore degli Enti locali, affinché ci si adoperi da un lato a instaurare un eguale modo di procedere e dall'altro lato per consentire agli amministratori di rendersi consapevoli delle loro posizioni.

Elenco dei casi riferiti a questo settore

| *****   |                                                                                                                       |         |                                                                                                                   |
|---------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| NR.ATTO | DESCRIZIONE DEL CASO                                                                                                  | NR.ATTO | DESCRIZIONE DEL CASO                                                                                              |
| *****   |                                                                                                                       |         |                                                                                                                   |
| 2       | Intervento per chiarire la richiesta di acquisto di una piccola particella di terreno di proprietà dell'IPEAA         | 91      | Chiarimenti sull'assegnazione del punteggio nella graduatoria per l'assegnazione di un'alloggio IPEAA             |
| 5       | Intervento per la definizione di una richiesta di rimborso danni nell'ambito dell'USL                                 | 93      | Possibilità di assegnazione di un'alloggio libero di proprietà di un ente territoriale                            |
| 24      | Chiarimenti sul calcolo delle spese condominiali e del canone d'affitto per un'alloggio IPEAA                         | 96      | Possibilità di assegnazione di un'alloggio IPEAA causa l'ingiunzione di rilascio della camera di albergo occupata |
| 25      | Chiarimenti sull'addebito personale incluso nel rendiconto delle spese condominiali per un'alloggio IPEAA             | 97      | Intervento per riparazione di mobili danneggiati durante lavori di manutenzione eseguiti in una casa dell'IPEAA   |
| 26      | Possibilità di cambio di alloggio nell'ambito dell'edilizia abitativa agevolata                                       | 100     | Possibilità dell'assegnazione dell'alloggio IPEAA per il decesso del coniuge                                      |
| 38      | Diverse richieste in relazione alle abitazioni locate dell'IPEAA                                                      | 102     | Intervento per la trattazione della liquidazione della pensione per un' ex impiegata dell'ECA                     |
| 41      | Possibilità di cambio d'abitazione IPEAA causa il trasferimento del posto di lavoro in altro Comune                   | 103     | Intervento per la trattazione di una richiesta riguardante l'assegnazione di garages in un complesso IPEAA        |
| 51      | Chiarimenti sull'ammontare dell'importo del canone d'affitto per un'alloggio IPEAA                                    | 124     | Mediazione di un colloquio nell'ambito del servizio di riabilitazione per handicappati                            |
| 77      | Chiarimenti sulla possibilità del deposito temporaneo di mobili in un garage appartenente ad un'abitazione dell'IPEAA | 140     | Intervento per lo spostamento di una concimaia per motivi sanitari                                                |
| 81      | Possibilità dell'assegnazione di un alloggio IPEAA in caso di decesso dell'assegnatario                               | 145     | Intervento per il necessario accesso all'abitazione per un handicappato                                           |

| *****   |                                                                                                                              |         |                                                                                                   |
|---------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------|---------------------------------------------------------------------------------------------------|
| NR.ATTO | DESCRIZIONE DEL CASO                                                                                                         | NR.ATTO | DESCRIZIONE DEL CASO                                                                              |
| *****   |                                                                                                                              |         |                                                                                                   |
| 179     | Chiarimenti sul calcolo dei lavori di ripristino al rilascio dell'appartamento IPEEA                                         | 267     | Richiesta di pagamento delle spese per il condono edilizio per un'abitazione IPEEA                |
| 194     | Diritti e doveri dei comproprietari di appartamenti in una casa amministrata dall'IPEEA                                      | 304     | Ricorso contro l'esclusione dalla graduatoria per l'assegnazione di un alloggio IPEEA             |
| 210     | Pagamento delle spese di ripristino di un'alloggio IPEEA riconsegnato all'Ente per cambio residenza                          | 307     | Ricorso contro la graduatoria per l'assegnazione di alloggi IPEEA                                 |
| 212     | Possibilità di assegnazione di un alloggio ad una persona gravemente ammalata                                                | 308     | Rilascio di un appartamento IPEEA per il decesso della convivente intestaria dell'appartamento    |
| 214     | Pagamento di canoni d'affitto regressi all'IPEEA                                                                             | 317     | Ricongiunzione diverse posizioni assicurative presso la CPDEL per dipendenti delle U.S.L.         |
| 234     | Possibilità del rilascio della dichiarazione di appartenenza a un gruppo etnico necessaria per l'assegnazione di un'alloggio | 329     | Intervento per lo spostamento di un elettrodotto da una zona ricettiva                            |
| 240     | Chiarimenti sulla contribuzione assistenziale da parte dell'ECA                                                              | 333     | Accertamenti sull'assegnazione di alloggi popolari in un Comune                                   |
| 261     | Chiarimento sul pagamento di spese ospedaliere all'estero                                                                    | 340     | Intervento per chiarire la richiesta di pagamento delle spese di manutenzione da parte dell'IPEEA |
| 264     | Possibilità di ricovero di pazienti lungodegenti                                                                             | 344     | Intervento per chiarire il soggiorno di cura per una persona handicappata                         |
| 266     | Chiarimenti sul pagamento delle spese di ripristino di un'alloggio IPEEA disdettato                                          | 355     | Chiarimenti sul rapporto di lavoro di un dipendente dall'USL                                      |

| *****   |                                                                                                      |         |                                                                                                                                      |
|---------|------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| NR.ATTO | DESCRIZIONE DEL CASO                                                                                 | NR.ATTO | DESCRIZIONE DEL CASO                                                                                                                 |
| *****   |                                                                                                      |         |                                                                                                                                      |
| 375     | Possibilità di un aiuto finanziario per un neonato colpito da malattia invalidante                   | 464     | Reclamo contro la tacita abolizione dell'abito di lavoro dovuto ai dipendenti dell'IPEAA                                             |
| 386     | Possibilità di assegnazione di un'alloggio IPEAA                                                     | 466     | Possibilità di ottenere un alloggio IPEAA nel Comune di residenza                                                                    |
| 390     | Chiarimenti sulla richiesta di assegnazione di un alloggio IPEAA                                     | 468     | Reclamo contro le lungaggini per l'effettuazione del controllo sanitario ambulatoriale dei diabetici                                 |
| 400     | Chiarimenti sulla possibilità di migliorare lo stato di dolore causato dalla narcosi                 | 472     | Possibilità di ottenere un'alloggio per una persona disoccupata ed invalida civile                                                   |
| 402     | Chiarimenti sull'onere di riscatto per un'abitazione IPEAA                                           | 486     | Chiarimenti sulle disposizioni relative all'esenzione del ticket per persone ricoverate in case per anziani                          |
| 403     | Reclamo contro l'amministrazione di una casa d'abitazione da parte dell'IPEAA                        | 487     | Pagamento delle spese di ripristino e manutenzione dell'ex alloggio IPEAA                                                            |
| 428     | Chiarimenti sull'indennizzo per un errore medico durante un operazione                               | 493     | Accertamento del servizio medico per la cura di una malattia                                                                         |
| 434     | Intervento per la definizione delle domande di riscatto di abitazioni IPEAA                          | 504     | Reclamo contro la qualità del cibo in una clinica privata                                                                            |
| 451     | Reclamo contro l'inadeguato controllo e sorveglianza in un complesso di abitazioni IPEAA             | 505     | Attuazione delle norme sulla proporzionale per l'occupazione di posti presso le U. S. L. da parte di cittadini di madrelingua ladina |
| 452     | Reclamo contro lo scorazzamento di di moto e biciclette nell'interno di un complesso abitativo IPEAA | 510     | Assegnazione di un'alloggio IPEAA in base alla graduatoria                                                                           |

| *****   |                                                                                                                             |         |                                                                                                                                |
|---------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| NR.ATTO | DESCRIZIONE DEL CASO                                                                                                        | NR.ATTO | DESCRIZIONE DEL CASO                                                                                                           |
| *****   |                                                                                                                             |         |                                                                                                                                |
| 522     | Intervento per chiarire la posizione di una persona interessata ad un abitazione IPEAA                                      | 604     | Accertamento sul rimborso spese odontoiatriche in base alla nuova disciplina provinciale                                       |
| 530     | Intervento per evitare le lamentele nel settore dell'edilizia agevolata                                                     | 605     | Possibilità di assegnazione di un' alloggio IPEAA per persone sole                                                             |
| 536     | Assegnazione di un'abitazione IPEAA per una persona anziana e sola                                                          | 631     | Richiesta di assunzione delle spese per contributi assicurativi volontari da parte dell'ECA                                    |
| 543     | Intervento riguardante l'assistenza sanitaria di un comune                                                                  | 635     | Intervento per chiarire il rifiuto dell'assistenza da parte dell'ECA                                                           |
| 544     | Intervento riguardante la validità della graduatoria per un pubblico concorso                                               | 640     | Intervento relativo alla richiesta di sussidi sanitari per invalidi civili                                                     |
| 554     | Accertamenti sulla assegnazione del punteggio per la graduatoria di assegnazione di un alloggio IPEAA ad un invalido civile | 642     | Intervento in merito ad un intimazione di sfratto da parte dell'IPEAA                                                          |
| 556     | Reclamo contro la fissazione del canone di locazione per alloggi popolari nel caso di persone separate                      | 644     | Reclamo contro il mancato intervento dell'IPEAA nei confronti di un inquilino inosservante delle norme del contratto d'affitto |
| 575     | Accertamento sull'erogazione del contributo assistenziale da parte dell'ECA                                                 | 660     | Intervento relativo alla sistemazione e costruzione di un cortile in un complesso IPEAA                                        |
| 589     | Possibilità di ottenere un'abitazione IPEAA causa lo sfratto giudiziario                                                    | 661     | Possibilità d'accesso alle provvidenze previste nel settore dell'edilizia abitativa agevolata                                  |
| 595     | Chiarimenti sull pagamento di onorari sanitari presso l'USL                                                                 | 675     | Chiarimenti sul calcolo del reddito per l'assegnazione di un alloggio IPEAA                                                    |

| *****   |                                                                                            |         |                                                                                                                                      |
|---------|--------------------------------------------------------------------------------------------|---------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| NR.ATTO | DESCRIZIONE DEL CASO                                                                       | NR.ATTO | DESCRIZIONE DEL CASO                                                                                                                 |
| *****   |                                                                                            |         |                                                                                                                                      |
| 680     | Chiarimenti sulla liquidazione dell'indennità di fine rapporto di lavoro da parte dell'ECA | 721     | Chiarimenti sul pagamento delle spese di trasporto per l'effettuazione della visita medica per l'accertamento dell'invalidità civile |
| 684     | Chiarimenti sull'obbligo di prestare gli alimenti da parte dei parenti                     | 740     | Accertamenti sulla ripartizione tra gli inquilini delle spese di risanamento di un fabbricato IPEAA                                  |
| 685     | Accertamenti relativi al punteggio per l'assegnazione di un'alloggio IPEAA                 | 742     | Possibilità di assegnazione di un'alloggio IPEAA fuori graduatoria causa lo sfratto esecutivo                                        |
| 686     | Ricorso contro l'inquinamento ambientale dovuto all'abusivo scarico di letame              | 743     | Intervento per chiarire la richiesta produzione nell'ambito di una struttura sanitaria                                               |
| 687     | Chiarimenti sul rimborso di spese sanitarie da parte delle U. S. L.                        | 746     | Intervento per il rilascio di una dichiarazione di ricerca di lavoro                                                                 |
| 699     | Chiarimenti sugli aiuti economici da parte dell'ECA                                        | 751     | Accertamenti relativi al punteggio ottenuto durante le prove di un concorso pubblico                                                 |
| 707     | Richiesta d'accertamenti su un caso di morte presso l'USL                                  | 756     | Problemi comessi con un'intervento chirurgico con conseguenti danni allo stato di salute                                             |
| 711     | Reclamo contro i ritardi nella consegna dei referti da parte dell'USL                      | 757     | Possibilità dell'assegnazione di un'alloggio IPEAA in un Comune rurale                                                               |
| 712     | Accertamento del punteggio per l'assegnazione di un'alloggio IPEAA                         |         |                                                                                                                                      |
| 716     | Accertamenti sul diritto dell'esecuzione dal ticket nell'ambito sanitario                  |         |                                                                                                                                      |

### Descrizione di alcuni casi

Per un gruppo di persone interessate si trattava del problema dell'assegnazione di un'alloggio dell'I.P.E.A.A. In primo luogo si doveva accertare se l'aggiudicazione del punteggio per la graduatoria era esatta. In alcuni casi è stato possibile, tramite l'aiuto per la presentazione di un ricorso, risolvere il problema, in altri, e qui si è trattato della maggioranza, l'assegnazione del punteggio da parte dell'amministrazione risultava esatta e i desideri non poterono essere esauditi. Poi si è avuto il caso di persone che avevano sì abbastanza punti, ma che non potevano beneficiare dell'assegnazione di un alloggio, in quanto l'Istituto nel territorio del Comune di residenza non aveva previsto alcun programma edilizio; in tali casi gli interessati sono stati informati sulle altre possibilità di aiuto nel campo dell'edilizia abitativa agevolata.

Irrisolti sono rimasti alcuni casi dove l'Istituto in base alle disposizioni non poteva intervenire, per cui avevo fatto la proposta che fosse data la possibilità all'Istituto, in casi eccezionali e in casi gravi, di poter assegnare degli alloggi fuori dalla graduatoria. Così M.E.G., che durante il censimento etnico, a causa di malattia, si era dimenticata di riempire la necessaria casella, non ha potuto ottenere l'assegnazione di un'alloggio. Oppure S.I. che era stata dimessa da una comunità, non ha potuto arrivare al punteggio necessario, in quanto le dimissioni non venivano calcolate come sfratto. In una sentenza di separazione era stato

determinato che la moglie con i figli a carico doveva lasciare libero l'appartamento che abitava assieme al marito. E' stato sollevato il problema se trattandosi di dover lasciare libero l'alloggio in base ad una sentenza del giudice, la sentenza poteva essere o meno messa sullo stesso piano dello sfratto esecutivo. Poichè la decisione è risultata negativa, vorrei porre in discussione se questo non è un caso grave che dovrebbe sicuramente essere risolto fuori dalla graduatoria. Un persona coinvolta in un caso di fallimento che comprendeva anche l'alloggio, non può ottenere in questo caso un maggior punteggio, per cui resta un caso dove deve intervenire l'assistenza di base. Ugualmente è impossibile l'assegnazione di un'alloggio a persone sole, anche se con la nuova legge vengono introdotti dei miglioramenti.

Un altro gruppo ha reclamato su certi problemi specifici; questi sono stati discussi con l'Istituto e la maggior parte hanno potuto essere risolti in maniera positiva. Così si poté chiarire il caso di A.V. dove una richiesta di pagamento risultava errata per lo scambio del nominativo. Poi si poté chiarire alla reclamante che la prescrizione relativa al divieto di destinare i locali a scopi diversi da quelli previsti dal contratto d'affitto, era corretta. Un'altro caso, dove l'Istituto aveva calcolato il canone d'affitto senza tener conto della dichiarazione dei redditi presentata, è stato nel frattempo chiarito a seguito di una sentenza. Facendo riferimento a questo caso sono convinto che occorre applicare dei criteri obiettivi per l'accertamento del

reddito e non seguire la strada più semplice e forse la meno giusta di non voler dare credito ad una dichiarazione ufficiale. Poi hanno potuto essere chiariti diversi casi dove si trattava del diritto di rimanere nell'alloggio quando l'intestatario del contratto d'affitto era deceduto oppure aveva lasciato l'alloggio. Alcune volte mi sono state presentate delle richieste dell'Istituto, in cui gli eredi del locatore o i locatori stessi che avevano lasciato l'alloggio, erano stati invitati a pagare degli importi a copertura delle spese per lavori di manutenzione dell'alloggio stesso. In alcuni casi, dopo un'esame della richiesta, si è potuto ottenere una riduzione dell'importo richiesto.

Poichè i Comuni hanno un diritto di prelazione su terreni dell'Istituto non è stato possibile venire incontro al desiderio di una persona che voleva acquistare un tale terreno. Infruttuoso è rimasto l'intervento nel caso di quei locatari di garage e posti macchina che hanno reclamato per gli importi del canone d'affitto applicati. Poichè si trattava di vecchie case d'abitazione che erano state costruite senza garage e l'Istituto durante la costruzione di un nuovo complesso abitativo aveva messo a disposizione anche agli inquilini del vecchio fabbricato dei garage, ma aveva adottato differenti criteri per il calcolo dell'affitto che si discostavano da quelli adottati per i nuovi appartamenti, gli interessati si sentivano danneggiati. L'Istituto è stato però del parere di aver agito in maniera corretta. Per B.G. l'intervento ha avuto successo in quanto è stato possibile

ottenere che l'Istituto provvedesse ad abbattere le barriere architettoniche all'ingresso di casa d'abitazione. Successo ha avuto anche l'intervento in cui un inquilino era stato invitato a provvedere al pagamento delle spese per un condono edilizio; questo perchè l'infrazione edilizia non era stata compiuta dall'attuale inquilino.

Mi sono stati presentati anche dei reclami relativi alla presunta mancata osservanza del regolamento per gli inquilini. Questi reclami sono stati trasmessi all'Istituto, il quale dopo aver proceduto ai necessari accertamenti ha provveduto a che i reclami cessassero. Infine è stato trasmesso il reclamo di un gruppo di persone che sollecitavano la definizione degli atti per la cessione in proprietà dell'alloggio affittato, dove erano insorti dei problemi per la determinazione del prezzo, in cui l'Istituto era in attesa della richiesta sentenza del tribunale. B.M. ed altri erano contrari al progetto della costruzione di garage sulle loro proprietà materiali da parte dell'Istituto; questo è stato portato a conoscenza dell'Istituto che si è comportato poi di conseguenza.

Si è potuto chiarire anche il reclamo di alcuni dipendenti dell'Istituto ai quali non era più stato assegnato l'abito di servizio, in quando nel contratto collettivo di lavoro era stata firmata una relativa clausola tra le parti contraenti. Come già accennato sono stati presentati anche dei reclami in merito a danni corporali ed altri danni subiti nell'ambito ospedaliero. Così Z.L. reclamava il danno subito per la

rottura degli occhiali durante un controllo sanitario. Il caso è stato denunciato all'assicurazione. D.R.R. lamentava diversi dolori sorti dopo un'operazione cui era stata sottoposta, come probabile conseguenza di un errato dosaggio di narcotico. Tramite il mio intervento è stato possibile sottoporre l'interessata ad una cura specifica ed il caso poté essere risolto in maniera positiva. Non ancora chiarito è il caso di S.G.M. in merito al pagamento dell'indennizzo e dei danni morali da parte dell'assicurazione. Dopo un'operazione una persona accusava dolori generali e non era più in grado di svolgere un lavoro, fino a che dopo alcuni anni, a seguito di un'altra operazione, le era stato asportato un corpo estraneo. Questi casi mi inducono a proporre che venga vagliata con sollecitudine la possibilità di un'esame generale ed unitario delle posizioni assicurative.

Il problema dei lungodegenti è stato proposto da più persone. L'Amministrazione provinciale è informata della mancanza delle necessarie attrezzature e sarebbe sperabile che i piani possano essere realizzati; non è assolutamente pensabile che nella nostra società le persone anziane, che non sono più in grado di badare a se stesse, vengano semplicemente messe da parte.

A seguito della nuova legge provinciale, che prevede il rimborso delle spese odontoiatriche, è stato richiesto alcune volte il mio intervento, che tuttavia non ha avuto successo, in quanto le fatture con le quali era stato richiesto il rimborso parziale delle spese sostenute, erano state emesse

prima dell'entrata in vigore della legge stessa. il procedimento dell'amministrazione era pertanto corretto. In un altro caso è stato possibile proporre l'aiuto da parte dell'assistenza di base, in quanto l'interessato poteva contare solo sull'importo della pensione minima.

Diversi interventi sono stati richiesti per chiarire il pagamento di spese ospedaliere sostenute all'estero che non rientravano nella convenzione con la clinica universitaria di Innsbruck. Poterono essere risolti i problemi di un neonato affetto da una malattia invalidante che doveva essere sottoposto ad una cura particolare. Potè essere migliorato il servizio di controllo per diabetici, dove causa il grande affollamento erano insorti dei ritardi. Segnalato al competente ufficio è stato il reclamo dell'insufficiente vitto somministrato ai pazienti di una casa di cura convenzionata. Un'intervento è stato poi richiesto per chiarire l'assunzione delle spese per l'acquisto di una sedia a rotelle, che ha avuto esito positivo. E' stato possibile chiarire anche la normativa dell'esenzione dal ticket per gli ospiti di una casa per anziani, in cui il problema si poneva in relazione al reddito della famiglia e non solo delle singole persone ricoverate. Infine ho trasmesso agli uffici interessati alcuni reclami, come il noto problema dell'assistenza medica a Trodena e reclami per discariche illegali.

Anche nel settore del personale ed organizzativo delle U.S.L. è stato richiesto alcune volte un'intervento. Così ho potuto fare il ruolo del mediatore nel campo del servizio di riabi-

litazione, per cui sarà possibile in futuro arrivare ad una migliore comprensione. Si è potuto poi confermare la legalità della decisione di una U.S.L. riguardante il licenziamento di un dipendente. Un'altro problema non ancora risolto, in quanto sono ancora in corso degli accertamenti, riguardava le possibilità di carriera di un dipendente di madrelingua ladina, per il quale nell'ambito delle disposizioni sulla proporzionale etnica vi è nessuna possibilità di avanzamento. Qui si tratta di rivedere la proporzionale provinciale e nel caso positivo trovare una soluzione. Anche in merito alla validità di un concorso pubblico è stato possibile dare una risposta soddisfacente.

Si deve accennare anche agli accertamenti fatti nell'interesse di alcuni dipendenti per chiarire le loro posizioni assicurative.

Senza successo è stato trattato il problema di una persona anziana che credeva di aver diritto non solo al rimborso delle spese sanitarie ma anche al rimborso delle spese di vitto ed alloggio per un soggiorno di cura. La tematica è in discussione in sede governativa e potrà essere risolta solo attraverso una norma legislativa.

Nel settore dell'assistenza di base si sono avuti due gruppi d'interventi: il primo a favore di persone che credevano di avere diritto all'assistenza e il secondo a favore di dipendenti di questi enti. Nel primo caso si trattava per lo più di fornire agli interessati le necessarie informazioni, dopo aver interpellato gli enti interessati. Nell'interesse dei

dipendenti è stato possibile chiarire alcune posizioni assicurative; il caso della liquidazione dell'indennità di fine rapporto di lavoro per un'importo superiore non poté essere risolto in maniera positiva, in quanto l'amministrazione aveva agito in modo corretto.

Infine in questo settore si è registrato un'intervento presso l'Azienda elettrica consorziale, in cui si voleva ottenere che la costruzione di un elettrodotto venisse eseguita in maniera tale che i proprietari dei terreni non venissero danneggiati e che potessero procedere alla realizzazione dei loro progettati fabbricati.

p) PROBLEMI PRIVATI

Qui vorrei far notare che molte volte mi sono stati sottoposti dei problemi privati che sono delle tragedie. Si trattava in particolare di problemi familiari, che per certi motivi le persone si trovavano in una situazione catastrofica. Così persone senza tetto non avevano la forza di cercare di migliorare la loro posizione; oppure donne separate con figli a carico, madri nubili senza lavoro, persone handicappate hanno solo l'unica possibilità di chiedere un'aiuto all'assistenza di base. Questa istituzione cerca di lenire sì le più grandi indigenze, ma solo nella forma materiale. Le presenti istituzioni di consulenza non sono, come ho già fatto notare, in grado di fornire una consulenza globale; forse potrebbe essere possibile procedere nella ricerca di un miglioramento della situazione di queste persone che da sole non riescono a trovare una via per un migliore futuro.

Gli altri problemi in questo settore riguardavano questioni di confini, di usucapione, di affittanze agricole, aspetti finanziari, ecc. Nei casi presi in esame mi sono limitato a richiedere informazioni, a trasmettere le disposizioni sulle diverse materie e a far presente che molte volte è meglio cercare di addivenire ad un ragionevole compromesso che aspettare per lungo tempo una sentenza del giudice, di cui non si può a priori conoscere il contenuto.

In questa rubrica vorrei accennare anche al caso di un agricoltore dell'Alta Valle Venosta che voleva acquistare del

terreno in Austria e che aveva grandi difficoltà nella conclusione della sua iniziativa a causa delle locali norme sulla vendita di terreni. Attraverso il mio intervento presso l'Ufficio informazioni e reclami della Giunta tirolese di Innsbruck è stato possibile ottenere dalla Commissione per l'alienazione dei terreni, che gli agricoltori altoatesini, nel caso di acquisto di terreno nell'ambito della proprietà terrena altoatesina in Austria, abbiano il medesimo trattamento come gli agricoltori residenti.

Elenco dei casi riferiti a questo settore

| *****   |                                                                                                |         |                                                                                                     |
|---------|------------------------------------------------------------------------------------------------|---------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------|
| NR.ATTO | DESCRIZIONE DEL CASO                                                                           | NR.ATTO | DESCRIZIONE DEL CASO                                                                                |
| *****   |                                                                                                |         |                                                                                                     |
| 34      | Reclamo per l'uso di un terreno privato quale strada di transito                               | 290     | Intervento per la riassunzione di un invalido civile                                                |
| 49      | Chiarimenti sui diritti sull'abitazione costruita in comunione nel caso di separazione di beni | 292     | Intervento per la trattazione di una richiesta del rilascio di un documento                         |
| 70      | Intervento per l'invio di documenti da parte dell'archivio di Stato di Vienna                  | 294     | Impedimento all'accesso a terreno privato causato da chiusura di passaggi a livello                 |
| 85      | Possibilità di cambiamento di nome                                                             | 309     | Chiarimenti sulle disposizioni di vendita di terreno in Austria da parte di proprietari altoatesini |
| 86      | Reclami contro inadempienze contrattuali di natura privata                                     | 335     | Intervento per chiarire la possibilità di rifusione di danni per ri-optanti                         |
| 150     | Chiarimenti sull'iscrizione al SCAU di un'azienda agricola                                     | 363     | Informazione relativa alla distanza dei confini per la piantagione di alberi                        |
| 227     | Chiarimenti sulla posizione assicurativa per l'attività agricola                               | 392     | Chiarimenti sull'indennizzo per un infortunio sul lavoro                                            |
| 229     | Possibilità di un contributo per l'allacciamento telefonico di un maso di montagna             | 404     | Informazioni relative alla piantagione di alberi sui confini                                        |
| 245     | Mediazione di un posto di lavoro per una persona anziana                                       | 410     | Possibilità di cambiamento di nome                                                                  |
| 272     | Pagamento dei debiti del defunto fratello da parte dei fratelli e sorelle                      | 413     | Possibilità di cancellazione di un usufrutto                                                        |



### CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Quasi 4000 persone durante quasi 4 anni della mia attività hanno trovato la via del difensore civico. Queste volevano in parte arrivare ad una riesame delle loro pratiche, in parte volevano ottenere delle informazioni, altre cercavano un colloquio per poter avere un quadro della loro posizione. Non può essere da me giudicato se questa frequenza e il conseguente lavoro svolto sono tali da giustificare la spesa, in quanto nella propria critica vi è il pericolo che non venga tenuto conto di certi aspetti e che pertanto è obiettiva.

Si dovrebbe pertanto sentire il parere degli interessati, sia delle persone che hanno fatto le richieste, sia dei funzionari interessati, per poter dare così un corretto giudizio. Tuttavia credo che questa istituzione dovrebbe essere mantenuta e perfino ampliata affinché possa più che attualmente avere successo.

Come si può vedere dalla statistica tutti i settori dell'Amministrazione provinciale sono stati toccati; anche però altri pubblici settori sono stati inclusi nel mio lavoro. Si può accertare anche quale settore è stato maggiormente interessato. Qui si potrebbe trarne delle conseguenze e introdurre dei miglioramenti.

Inoltre dipende in massima parte dalla volontà politica in seno al Consiglio e alla Giunta provinciale, se questo metodo di lavoro da me praticato appare accettabile, oppure se in futuro debbono essere rigorosamente osservate le norme della

legge. Io credo però che il carattere per venire incontro al cittadino che ho cercato di dare a questa istituzione non venga abbandonato, per cui voglio nuovamente fare presente l'urgenza della variazione della legge, affinché il metodo di lavoro venga legalizzato. Questo vale anche per l'ampliamento delle competenze e dell'inclusione di altri enti che si trovano fuori dall'ambito dell'Amministrazione provinciale. Esempi di altre Regioni ve ne sono e potrebbero sicuramente essere recepiti.

Nello svolgimento della mia attività ho richiesto l'aiuto di diverse istituzioni e di molte persone che mi hanno sempre aiutato senza indugi e senza aversela a male per la mia insistenza. Qui vi sono state anche persone che non avevano nessun legame con l'istituzione e che pertanto in forma assolutamente volontaria mi sono state vicine con consigli e pareri. Tutti questi vorrei ringraziare alla fine di questo periodo.

Così vorrei ringraziare i rappresentanti politici del Consiglio, in primo luogo il Signor Presidente del Consiglio provinciale, il Signor Presidente della Giunta provinciale e gli Assessori come pure tutti i funzionari. Il mio grazie va anche ai membri della Corte dei Conti ai quali ho molte volte richiesto un parere. Un grazie anche al Commissariato del Governo, all'INPS, all'Amministrazione regionale, alle diverse amministrazioni comunali e a tutte le altre istituzioni pubbliche alle quali mi sono rivolto e che mi hanno aiutato a dare una risposta alle richieste presentate. Il mio

ringraziamento va anche ai Presidenti della Comunità di valle della Val Venosta e della Val d'Isarco nonché al Comune di Ortisei per l'ospitalità concessami.

Non ultimo il mio grazie va agli amici in seno all'Istituto Europeo dell'Ombudman di Innsbruck e dell'Ufficio del difensore civico austriaco di Vienna, i quali con i loro consigli mi hanno aiutato a risolvere certi casi e mi hanno dato la possibilità di attingere al loro bagaglio di esperienze.

Non si sono avverate le aspettative che si erano riposte con una certa euforia nell'istituto e cioè che attraverso il difensore civico potessero essere eliminate subito e con decisione tutte le carenze di una amministrazione; questo però non sembra essere avvenuto in nessuna parte del mondo, in quanto il difensore civico tratta normalmente solo casi singoli e solo attraverso questi può far notare le carenze accertate; è compito poi dei detentori del pubblico potere provvedere alla loro eliminazione. Devo però accertare che molti singoli reclami sono stati presi in considerazione e sono stati nel frattempo cambiate, anche sulla base dei pareri del sottoscritto, ordinanze, metodi di lavoro e perfino leggi.

Devo confessare che ho assunto questo lavoro con un certo scetticismo; ho trovato però soddisfazione in quanto il lavoro e l'impegno è stato riconosciuto e ho l'impressione che specialmente i ceti più deboli della popolazione hanno potuto essere aiutati.

Il lavoro svolto non è il risultato di una singola persona ma il risultato del lavoro di un gruppo che è stato capace di far fronte alla situazione, incominciando dai due più stretti collaboratori fino a tutti coloro con cui ho avuto indirettamente, come il Centro meccanografico della Provincia, l'Ufficio patrimonio e tutti gli altri Uffici. A tutti questi va il mio particolare ringraziamento.

IL DIFENSORE CIVICO

- Dr. Heinold Steger -

Bolzano, gennaio 1989

---

**Sede dell'ufficio:** Bolzano, Via Raiffeisen 2

**Giorni di consulenza:** Merano, Via Schiller 12

Silandro, Via Schönherr 64

Bressanone, Via Fienili 9

Brunico, Casa Michael Pacher

Vipiteno, Via Stazione 2

Ortisei, Casa municipale

I DIFENSORI CIVICI REGIONALI ITALIANI

|                                  |                                                |                                  |
|----------------------------------|------------------------------------------------|----------------------------------|
| TOSCANA                          | Dott.Giovanni MANNONI<br>Via Ricasoli 21       | 50122 FIRENZE<br>Tel.055-262351  |
| LIGURIA                          | Dott.Luigi GALLERANI<br>Via E.De Amicis, 2     | 16122 GENOVA<br>Tel.010-565384   |
| CAMPANIA                         | (vacante)<br>Palazzo Reale                     | 80100 NAPOLI<br>Tel.081-7974287  |
| UMBRIA                           | Avv.Giovanni ARCIONI<br>Piazza Italia, 2       | 06100 PERUGIA<br>Tel.075-6963356 |
| LOMBARDIA                        | Avv.Guido SASSO<br>Piazza Fidia, 1             | 20159 MILANO<br>Tel.02-6081267   |
| LAZIO                            | Dott.Gaetano VETRANO<br>P.zza SS.Apostoli, 173 | 00187 ROMA<br>Tel.06-6786921     |
| FRIULI-VENEZIA GIULIA            | Avv.M.Oliviero DRIGANI<br>Via F.Filzi, 21/1    | 34100 TRIESTE<br>Tel.040-631019  |
| PUGLIA                           | (non ancora nominato)                          | 70100 BARI<br>Tel.080-401111     |
| MARCHE                           | Dott.Maurizio MARINI<br>Via Leopardi, 9        | 60122 ANCONA<br>Tel.071-598391   |
| PIEMONTE                         | Dott.Vittorio DE MARTINO<br>Via S.Teresa, 7    | 10121 TORINO<br>Tel.011-57571    |
| PROVINCIA AUTONOMA DI<br>TRENTO  | Dott.Enrico BOLOGNANI<br>Via Manci             | 38100 TRENTO<br>Tel.0461-983820  |
| PROVINCIA AUTONOMA DI<br>BOLZANO | Dott.Heinold STEGER<br>Via Raiffeisen, 2       | 39100 BOLZANO<br>Tel.0471-972744 |
| EMILIA-ROMAGNA                   | Dott.C.FALQUI-MASSIDDA<br>Piazza Galileo, 4    | 40124 BOLOGNA<br>Tel.051-271837  |
| CALABRIA                         | (non ancora nominato)                          | Tel.0965/330401                  |
| VENETO                           | (non ancora nominato)                          | Tel. 041-782111                  |

|                             |                 |                                   |
|-----------------------------|-----------------|-----------------------------------|
| LANDESÄMTER UND<br>PERSONAL | XXIII - W/a - 1 | UFFICI PROVINCIALI<br>E PERSONALE |
|-----------------------------|-----------------|-----------------------------------|

LANDESGESETZ vom 9. Juni 1983,  
Nr. 15<sup>1)</sup>  
**Volksanwalt der Autonomen Provinz  
Bozen-Südtirol**

LEGGE PROVINCIALE 9 giugno 1983,  
n. 15<sup>1)</sup>  
**Difensore civico della Provincia di  
Bolzano-Alto Adige**

**1. (Errichtung)** Bei der Landesverwaltung ist das Amt des Volksanwaltes eingerichtet.

Dieses Gesetz regelt die Aufgaben und Befugnisse des Volksanwaltes und den Aufbau seines Amtes sowie das Verfahren für seine Ernennung.

**2. (Aufgaben des Volksanwaltes)** Aufgabe des Volksanwaltes ist es, auf Antrag der Betroffenen dafür zu sorgen, daß Angelegenheiten oder Verfahren, die vom Land oder von den vom Land beauftragten Körperschaften — mit Ausnahme der Gemeinden und der Verbandskörperschaften, denen die Gemeinden angehören — in die Wege geleitet worden sind, ordnungsgemäß und pünktlich erledigt bzw. abgewickelt werden; was die erwähnten Körperschaften angeht, gilt diese Bestimmung nur für die vom Land übertragenen Aufgaben und Befugnisse: der Volksanwalt hat ferner dem Landeshauptmann allfällige Verzögerungen, Unregelmäßigkeiten und Mängel sowie deren Ursachen mitzuteilen.

Der Volksanwalt arbeitet vollkommen frei und unabhängig.

**3. (Vorgangsweise bei Interventionen)** Bürger, die eine Angelegenheit bei einem Landesamt oder einer in Art. 2 genannten Körperschaft anhängig haben, sind berechtigt, sich bei diesen Stellen schriftlich über den Stand der Angelegenheit zu erkundigen. Erhalten sie innerhalb von 20 Tagen nach der Anfrage keine Antwort oder ist diese nicht zufriedenstellend, so können sie die Hilfe des Volksanwaltes beantragen.

Der Volksanwalt verständigt die zuständige Verwaltung und ersucht den für den Dienst verantwortlichen Beamten, die Angelegenheit innerhalb von 5 Tagen mit ihm zusammen zu überprüfen. Nach Anhören des verantwortlichen Beamten und unter Berücksichtigung der Erfordernisse des Dienstes legt der Volksanwalt die Frist fest, innerhalb welcher der Akt zu erledigen ist; er hat den Landeshauptmann unverzüglich davon in Kenntnis zu setzen.

Wird die Angelegenheit weiter verzögert, benachrichtigt der Volksanwalt nach Ablauf der Frist gemäß vorhergehendem Absatz die zuständige Verwaltung.

Erschwert das zuständige Personal die Arbeit des Volksanwaltes durch Handlungen oder Unterlassungen, kann dieser den zuständigen Organen der Verwaltung, der das Personal angehört, vorschlagen, im Sinne der entsprechenden Dienstord-

**1. (Istituzione)** È istituito presso la Giunta provinciale l'Ufficio del difensore civico.

Le funzioni, l'organizzazione dell'Ufficio e le modalità di nomina del difensore civico sono regolate dalla presente legge.

**2. (Compiti del difensore civico)** Spetta al difensore civico seguire, su richiesta degli interessati, l'adozione degli atti o lo svolgimento dei procedimenti posti in essere dalla Provincia, nonché degli enti titolari di delega, limitatamente questi ultimi alle funzioni delegate, ad eccezione dei Comuni e degli altri enti di natura associativa di cui i comuni fanno parte, in modo che ne siano assicurate la tempestività e la regolarità, segnalando altresì al Presidente della Giunta provinciale eventuali ritardi, irregolarità e disfunzioni, nonché le cause delle stesse.

Il difensore civico svolge le sue attività in piena libertà ed indipendenza.

**3. (Modalità e procedure d'intervento)** Il cittadino che abbia in corso una pratica presso gli uffici della Provincia o degli enti di cui all'art. 2 della presente legge, ha diritto di chiedere agli stessi, per iscritto, notizie sullo stato della pratica. Decorso 20 giorni dalla richiesta, senza che abbia ricevuto risposta o ne abbia ricevuta una insoddisfacente, può chiedere l'intervento del difensore civico.

Questi, previa comunicazione all'amministrazione competente, chiede al funzionario responsabile del servizio, di procedere congiuntamente all'esame della questione nel termine di 5 giorni. Successivamente, tenuto conto delle esigenze del servizio e sentito il parere del funzionario responsabile del medesimo, il difensore civico stabilisce il termine massimo per il perfezionamento della pratica, dandone immediata notizia, per conoscenza, al Presidente della Giunta provinciale.

Trascorso il termine di cui al comma precedente, il difensore civico comunica all'amministrazione competente gli ulteriori ritardi verificatisi.

Nei confronti del personale preposto ai servizi che ostacoli con atto od omissioni lo svolgimento della sua funzione, il difensore civico può proporre agli organi competenti dell'amministrazione di appartenenza la promozione dell'azione disciplinare, a norma dei rispettivi ordinamenti.

<sup>1)</sup> kundgemacht im A.B.I. vom 21 Juni 1983, Nr. 32

<sup>1)</sup> pubblicata nel B.U. 21 giugno 1983, N. 32

|                             |                 |                                   |
|-----------------------------|-----------------|-----------------------------------|
| LANDESÄMTER UND<br>PERSONAL | XXIII - W/a - 2 | UFFICI PROVINCIALI<br>E PERSONALE |
|-----------------------------|-----------------|-----------------------------------|

nung ein Disziplinarverfahren einzuleiten.

Der Volksanwalt ist an das Amtsgeheimnis gebunden.

**4. (Auskunftsrecht des Volksanwaltes)** Der Volksanwalt kann beim Leiter des von der Untersuchung betroffenen Dienstes der Landesverwaltung oder einer Körperschaft gemäß Art. 2 schriftlich Kopien von Unterlagen anfordern, die er für die Durchführung seiner Aufgaben für nützlich hält.

**5. (Bericht des Volksanwaltes)** Der Volksanwalt hat dem Landesausschuß jährlich einen Tätigkeitsbericht vorzulegen, dem er Vorschläge beizufügen hat, wie die Verwaltungstätigkeit wirksamer gestaltet und die Unparteilichkeit der Verwaltung gewährleistet werden kann.

Der Volksanwalt hat eine Abschrift des im vorhergehenden Absatz erwähnten Berichtes dem Präsidenten des Südtiroler Landtages zu übermitteln, der sie an die Landtagsabgeordneten, an die Gemeinden und an die Bezirks- und Talgemeinschaften zur Bekanntmachung sowie an alle, die darum ansuchen, weiterleitet.

**6. (Voraussetzung und Ernennung)** Der Volksanwalt wird vom Landtag namhaft gemacht und vom Landesausschuß ernannt; die Namhaftmachung erfolgt in geheimer Abstimmung bei einer Stimmenmehrheit von drei Vierteln der Abgeordneten.

Der Volksanwalt muß besondere Kenntnisse und Erfahrung in den Bereichen Recht und Verwaltung haben.

**7. (Unvereinbarkeit)** Das Amt des Volksanwaltes ist nicht vereinbar mit denen

1. eines Parlamentsmitgliedes, eines Regionalratsmitgliedes, eines Landtagsabgeordneten, eines Gemeinderatsmitgliedes, eines Mitgliedes der Vollversammlung oder des Ausschusses einer Bezirks- oder Talgemeinschaft und der Vollversammlung oder des Verwaltungsrates einer Sanitätseinheit,
2. eines Richters beim Rechnungshof, der für die Überprüfung der Akte der Landesverwaltung zuständig ist, oder eines Verwalters einer öffentlichen Körperschaft oder Anstalt oder eines öffentlichen Betriebes,
3. eines Verwalters einer Körperschaft oder eines Unternehmens mit Beteiligung der öffentlichen Hand oder eines Inhabers, Verwalters oder Leiters eines Unternehmens, einer Körperschaft oder einer Anstalt, die mit dem Land Bau-, Liefer- oder Dienstleistungsverträge abgeschlossen haben oder die aus irgendeinem Grund vom Land Beihilfen erhalten.

Das Amt des Volksanwaltes ist auch nicht vereinbar mit einer selbständigen oder nichtselbständigen Arbeit, mit einer Handelstätigkeit oder mit der Ausübung eines anderen Berufes.

Liegt einer der in diesem Artikel aufgezeigten

Il difensore civico è tenuto al segreto d'ufficio.

**4. (Diritto d'informazione del difensore civico)** Il difensore civico può richiedere per iscritto, al capo del servizio della Provincia o degli enti di cui all'art. 2, interessato dall'indagine, copia degli atti o provvedimenti che ritenga utili per lo svolgimento dei suoi compiti istituzionali.

**5. (Relazione del difensore civico)** Il difensore civico invia annualmente alla Giunta provinciale una relazione sull'attività svolta, corredata da osservazioni e suggerimenti per un più efficace svolgimento dell'attività amministrativa e per assicurare il buon andamento e l'imparzialità dell'amministrazione.

Copia della relazione di cui al precedente comma, viene inviata, a cura del difensore civico, al Presidente del Consiglio provinciale, che provvederà a trasmetterla ai Consiglieri, ai Comuni, ai comprensori, per la sua pubblicizzazione, nonché a quanti ne facciano richiesta.

**6. (Requisiti e nomina)** Il difensore civico è nominato dalla Giunta provinciale, su designazione del Consiglio provinciale, effettuata a scrutinio segreto ed a maggioranza dei tre quarti dei componenti del Consiglio stesso.

Il difensore civico deve possedere una particolare competenza ed esperienza giuridica e amministrativa.

**7. (Cause di incompatibilità)** L'Ufficio del difensore civico non è compatibile con le funzioni di:

- 1) membro del parlamento, membro del Consiglio regionale, provinciale e comunale, dell'assemblea o della giunta comprensoriale o di valle e delle unità sanitarie locali;
- 2) magistrato della Corte dei conti, assegnato al controllo degli atti della Provincia, amministratore di enti, istituti e aziende pubbliche;
- 3) amministratore di enti e imprese a partecipazione pubblica ovvero titolare, amministratore e dirigente di enti e imprese vincolate con la Provincia da contratti di opere o di somministrazione ovvero che ricevano a qualsiasi titolo sovvenzioni dalla Provincia.

La nomina a difensore civico è altresì incompatibile con l'esercizio di qualsiasi attività di lavoro autonomo o subordinato e di qualsiasi commercio o professione.

Qualora si verifichi una delle cause di incompatibilità stabilite dal presente articolo, la Giunta provinciale dichiara la decadenza del difensore civico.

Il difensore civico è tenuto a rassegnare le proprie dimissioni, qualora intenda presentarsi quale candidato alle elezioni provinciali, regionali o nazionali, almeno 6 mesi prima della rispettiva data di scadenza elettorale; in caso di scioglimento antici-

|                             |                 |                                   |
|-----------------------------|-----------------|-----------------------------------|
| LANDESÄMTER UND<br>PERSONAL | XXIII - W/a - 3 | UFFICI PROVINCIALI<br>E PERSONALE |
|-----------------------------|-----------------|-----------------------------------|

Unvereinbarkeitsgründe vor, erklärt der Landesausschuß den Amtsverlust des Volksanwaltes.

Beabsichtigt der Volksanwalt, bei den Landtags-, Regionalrats-, Parlaments- oder Senatswahlen zu kandidieren, so hat er mindestens sechs Monate vor dem entsprechenden Wahltermin sein Amt niederzulegen; bei vorzeitiger Auflösung des Landtages oder des Regionalrates, der Abgeordnetenversammlung oder des Senats hat der Volksanwalt, falls er zu kandidieren beabsichtigt, innerhalb von sieben Tagen ab Erlass des Dekretes über die Auflösung sein Amt niederzulegen.

**8. (Amtsdauer — Widerruf und Bestimmung über die Namhaftmachung des Nachfolgers)** Die Amtszeit des Volksanwaltes entspricht der des Landtages, der ihn namhaft gemacht hat; der Volksanwalt bleibt bis zur Wahl des Landesausschusses durch den neuen Landtag im Amt, nimmt aber seine Aufgaben provisorisch bis zur Ernennung seines Nachfolgers wahr.

Der Landesausschuß kann auf Grund eines entsprechenden Beschlusses des Landtages die Ernennung des Volksanwaltes widerrufen, wenn schwerwiegende Gründe im Zusammenhang mit der Ausübung der Aufgaben des Volksanwaltes vorliegen; der erwähnte Beschluß muß in geheimer Abstimmung mit Stimmenmehrheit von drei Vierteln der Abgeordneten gefaßt werden.

Wird das Amt des Volksanwaltes aus irgendeinem anderen Grund als dem des Ablaufs der Amtszeit frei, hat der Landtagspräsident auf entsprechenden Hinweis des Landeshauptmanns hin die Namhaftmachung des Nachfolgers auf die Tagesordnung der nächsten Landtagssitzung zu setzen.

Der Landesausschuß hat den Nachfolger innerhalb von 30 Tagen nach der Namhaftmachung zu ernennen.

**9. (Pflichten des Volksanwaltes)** Der Volksanwalt ist verpflichtet, innerhalb von 30 Tagen ab seiner Ernennung dem Landesausschuß gegenüber zu erklären,

1. daß keine Gründe der Unvereinbarkeit gemäß Art. 7 vorliegen,
2. daß er die Steuererklärung über alle seine Einkünfte abgegeben hat.

Wird festgestellt, daß die Erklärungen gemäß vorhergehendem Absatz nicht oder nicht wahrheitsgetreu abgegeben worden sind, so enthebt der Landesausschuß den Volksanwalt seines Amtes.

**10. (Amtsentschädigung und Spesenvergütung)** Dem Volksanwalt stehen für die Dauer seiner Amtszeit die Amtsentschädigung, die Außendienstvergütung und die Vergütung der Reisekosten zu, wie sie für die Regionalratsabgeordneten der Region Trentino-Südtirol vorgesehen sind; die entsprechenden Ausgaben gehen zu Lasten des Landeshaushaltes.

**11. (Personal)** Zur Bewältigung seiner Aufgaben nimmt der Volksanwalt die Mitarbeit des Personals

pato del Consiglio provinciale o regionale, della Camera dei Deputati o del Senato della Repubblica, il difensore civico è tenuto a rassegnare le proprie dimissioni entro i 7 giorni successivi alla data del rispettivo decreto di scioglimento.

**8. (Durata — Revoca e disposizioni per la nuova designazione)** Il difensore civico dura in carica quanto il Consiglio provinciale che lo ha designato e fino all'elezione della Giunta da parte del nuovo Consiglio e comunque continua ad esercitare provvisoriamente le proprie funzioni fino alla nomina del successore.

La Giunta provinciale, previa deliberazione del Consiglio, assunta a maggioranza dei tre quarti dei suoi componenti ed a scrutinio segreto, può revocare la nomina del difensore civico per gravi motivi connessi all'esercizio delle funzioni dello stesso.

Qualora il mandato del difensore civico venga a cessare per qualunque motivo diverso dalla scadenza, il Presidente del Consiglio provinciale, su segnalazione del Presidente della Giunta, provvede a porre all'ordine del giorno della prima seduta del Consiglio immediatamente successiva la nuova designazione.

Entro 30 giorni dalla designazione la Giunta provinciale provvede alla nomina del difensore civico.

**9. (Adempimenti del difensore civico)** Il difensore civico, entro 30 giorni dalla nomina, è tenuto a dichiarare alla Giunta provinciale:

- 1) l'inesistenza o la cessazione delle situazioni di incompatibilità di cui all'art. 7;
- 2) l'intervenuta dichiarazione, ai fini fiscali, di tutti i propri redditi.

La mancanza o l'infedeltà delle dichiarazioni di cui al comma precedente, in qualsiasi momento accertata, comporta la pronuncia della decadenza del difensore civico da parte della Giunta provinciale.

**10. (Indennità e rimborso)** Per la durata dell'incarico al difensore civico spetta, a carico del bilancio della Provincia, l'indennità di funzione, l'indennità di missione ed il rimborso delle spese di viaggio previsti per i Consiglieri regionali della Regione Trentino-Alto Adige.

**11. (Personale)** Per l'espletamento dei propri compiti il difensore civico si avvale di personale ad esso

|                             |                 |                                   |
|-----------------------------|-----------------|-----------------------------------|
| LANDESÄMTER UND<br>PERSONAL | XXIII - W/a - 4 | UFFICI PROVINCIALI<br>E PERSONALE |
|-----------------------------|-----------------|-----------------------------------|

in Anspruch, das ihm vom Landesausschuß zugewiesen wird.

Die Höchstzahl des genannten Personals wird mit Beschluß des Landesausschusses auf Grund der tatsächlichen Erfordernisse und nach Anhören des Volksanwaltes festgelegt.

**12. (Übergangsbestimmung)** Bei der ersten Anwendung dieses Gesetzes bleibt der Volksanwalt, der vor Ablauf der Gesetzgebungsperiode ernannt wird, in der dieses Gesetz in Kraft tritt, auch für die Dauer der darauffolgenden Gesetzgebungsperiode im Amt.

**13.** Die mit der Durchführung von Art. 10 dieses Gesetzes verbundene Ausgabe — sie wird auf 20 Millionen Lire zu Lasten des Haushaltsjahres 1983 geschätzt — wird durch entsprechende Verminderung der Bereitstellung gedeckt, die in Kap. 12130 des Ausgabenvoranschlages für das laufende Haushaltsjahr eingetragen ist.

Was die folgenden Haushaltsjahre angeht, werden die Mittel jährlich mit dem Finanzgesetz bereitgestellt, wobei die in Sektion „Unteilbare Lasten“, Sektor „Nicht zugeteilte Ausgaben“, des mehrjährigen Haushaltes des Landes 1983-1985 verfügbaren Mittel verwendet werden.

**14.** Im Ausgabenvoranschlag für das Finanzjahr 1983 sind folgende Änderungen sowohl im Kompetenzteil als auch im Kassenteil eingeführt:

*neu eingeführt* (Kodizes: 1.2 — 1.4)

Kap. 12133 — Amtsentschädigung, Außendienstvergütung und Vergütung der Reisekosten zugunsten des Volksanwaltes (Art. 10 dieses Gesetzes) 20.000.000 Lire

*Verminderung:*

Kap. 12130 — Entschädigung und Spesenrückvergütungen an das beauftragte Personal, einschließlich der Sozialversicherungs- und Fürsorgebeiträge 20.000.000 Lire

Dieses Gesetz wird im Amtsblatt der Region Trentino-Südtirol kundgemacht. Jeder, den es angeht, ist verpflichtet, es zu befolgen und dafür zu sorgen, daß es befolgt wird.

assegnato dalla Giunta provinciale.

I limiti massimi concernenti tale personale sono fissati con deliberazione della Giunta stessa, sulla base delle effettive esigenze e sentito in merito il difensore civico.

**12. (Norma transitoria)** Nella prima applicazione della presente legge il difensore civico, che sia nominato prima della fine della legislatura nella quale entra in vigore la legge stessa, rimane in carica anche per la durata della legislatura successiva.

**13.** Alla copertura degli oneri derivanti dall'art. 10 della presente legge, valutati in lire 20 milioni a carico dell'esercizio finanziario 1983, si provvede mediante riduzione di pari importo dello stanziamento iscritto al cap. 12130 dello stato di previsione della spesa per l'anno finanziario in corso.

Per gli esercizi finanziari successivi sarà provveduto mediante appositi stanziamenti nel bilancio di previsione annuale, utilizzando le disponibilità indicate alla sezione „oneri non ripartibili“, settore „spese non attribuite“, del bilancio pluriennale 1983-1985 della Provincia.

**14.** Nello stato di previsione della spesa per l'anno finanziario 1983 sono introdotte le seguenti variazioni, sia in termini di competenza che di cassa:

*di nuova istituzione* (codici: 1.2 — 1.4)

Cap. 12133 — Indennità di carica, indennità di missione e rimborso spese di viaggio al difensore civico (art. 10 della legge) 20.000.000 Lire

*in diminuzione:*

Cap. 12130 — Compensi e rimborsi spese al personale incaricato, compresi oneri previdenziali e assistenziali 20.000.000 Lire

La presente legge sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Provincia.